



Relazione Finanziaria Semestrale

al 30 Giugno 2010

Indice

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Composizione degli organi sociali..... | 3 |
| Struttura del gruppo RCS MediaGroup | 6 |
| Sintetica descrizione del Gruppo..... | 7 |
| Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo RCS MediaGroup | 8 |
| Relazione intermedia sulla gestione | 9 |
| Andamento del gruppo nel secondo trimestre | 10 |
| Andamento del gruppo al 30 giugno 2010..... | 14 |
| Andamento economico dei settori di attivita' | 20 |
| Quotidiani Italia | 21 |
| Quotidiani Spagna | 25 |
| Libri..... | 28 |
| Periodici..... | 32 |
| Pubblicita' | 34 |
| Dada | 37 |
| Attivita' televisive | 39 |
| Funzioni Corporate | 41 |
| Rapporti con parti correlate | 43 |
| Fatti di rilievo del primo semestre | 43 |
| Fatti di rilievo successivi alla chiusura del primo semestre | 44 |
| Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive per l'anno in corso | 45 |
| Bilancio semestrale abbreviato..... | 47 |
| Prospetti contabili di consolidato..... | 48 |
| Prospetto sintetico del conto economico..... | 49 |
| Prospetto del conto economico complessivo | 50 |
| Prospetto sintetico della situazione patrimoniale finanziaria | 51 |
| Rendiconto finanziario sintetico | 52 |
| Prospetto sintetico delle variazioni di patrimonio netto..... | 53 |
| Prospetto sintetico del conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006..... | 54 |
| Prospetto sintetico della situazione patrimoniale finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 | 55 |
| Note illustrative specifiche | 56 |
| Forma, contenuto ed altre informazioni sulle poste di bilancio semestrale abbreviato | 57 |
| Principali fattori di incertezza nell'effettuazione delle stime..... | 58 |
| Principali assunzioni nella determinazione del valore recuperabile delle attivita' non correnti..... | 59 |
| Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis comma 5 tuf | 81 |
| Allegati | 83 |
| Elenco partecipazioni di Gruppo al 30 giugno 2010..... | 84 |
| Tassi di cambio rispetto all'euro..... | 91 |
| Conto economico consolidato analisi per trimestre | 93 |
| Relazione della societa' di revisione | 95 |

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Presidente d'onore

Cesare Romiti

Consiglio di Amministrazione (^)

| | |
|---------------------------|--------------------------------|
| Piergaetano Marchetti (*) | <i>Presidente</i> |
| Renato Pagliaro (*) | <i>Vice Presidente</i> |
| Antonio Perricone (*) (°) | <i>Amministratore Delegato</i> |
| Raffaele Agrusti | <i>Consigliere</i> |
| Roberto Bertazzoni | <i>Consigliere</i> |
| Gianfranco Carbonato | <i>Consigliere</i> |
| Claudio De Conto (*) | <i>Consigliere</i> |
| Diego Della Valle (*) | <i>Consigliere</i> |
| Marco De Luca (*) | <i>Consigliere</i> |
| John P. Elkann (*) | <i>Consigliere</i> |
| Giorgio Fantoni | <i>Consigliere</i> |
| Franzo Grande Stevens | <i>Consigliere</i> |
| Berardino Libonati | <i>Consigliere</i> |
| Jonella Ligresti | <i>Consigliere</i> |
| Giuseppe Lucchini | <i>Consigliere</i> |
| Paolo Merloni | <i>Consigliere</i> |
| Andrea Moltrasio | <i>Consigliere</i> |
| Carlo Pesenti (*) | <i>Consigliere</i> |
| Virginio Rognoni | <i>Consigliere</i> |
| Alberto Rosati | <i>Consigliere</i> |
| Enrico Salza (*) | <i>Consigliere</i> |

(^) Il Consiglio di Amministrazione, in carica alla data di approvazione della presente relazione, è stato nominato con delibera assunta dall'Assemblea dei Soci tenutasi in data 28 aprile 2009 per gli esercizi 2009–2010–2011, e quindi sino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'ultimo di tali esercizi.

(*) Membro del Comitato Esecutivo.

(°) Anche Direttore Generale.

Poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione

Fermo comunque il rispetto a livello interno delle funzioni e norme in materia di Corporate Governance adottate, il Consiglio di Amministrazione ha delegato in particolare:

- all'Amministratore Delegato e Direttore Generale ampi poteri per l'esercizio della gestione sociale con limitazioni all'impegno e/o rischio economico assumibile per talune categorie di operazioni;
- al Comitato Esecutivo tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli relativi alla conclusione di talune categorie di operazioni (quali, tra l'altro, acquisizioni o cessioni di partecipazioni societarie o aziende, locazioni di immobili o affitti di aziende ultranovennali, concessioni o assunzioni di finanziamenti e transazioni) allorché di valore superiore a determinati importi in relazione all'impegno e/o rischio economico nonché di quelli riservati per legge al Consiglio di Amministrazione.

- al proprio Presidente i medesimi poteri attribuiti all'Amministratore Delegato e Direttore Generale da esercitarsi tuttavia nei soli casi di assenza o impedimento di quest'ultimo, nonché poteri da esercitarsi a firma congiunta con l'Amministratore Delegato per talune assai limitate categorie di operazioni per un impegno e/o rischio economico assumibile sempre limitato ma superiore a quello previsto per i corrispondenti poteri a firma singola assegnati all'Amministratore Delegato medesimo, ed anche in questo caso con l'ulteriore limite interno di esercizio in casi del tutto eccezionali e di assoluta necessità ed urgenza.

Collegio Sindacale (^)

| | |
|-------------------|--------------------------|
| Giuseppe Lombardi | <i>Presidente</i> |
| Pietro Manzonetto | <i>Sindaco effettivo</i> |
| Giorgio Silva | <i>Sindaco effettivo</i> |
| Marco Baccani | <i>Sindaco supplente</i> |
| Michele Casò | <i>Sindaco supplente</i> |
| Anna Strazzera | <i>Sindaco supplente</i> |

(^) Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato il 28 aprile 2009 per gli esercizi 2009–2010–2011 e quindi sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio relativo all'ultimo di tali esercizi.

Società di revisione (^)

KPMG S.p.A.

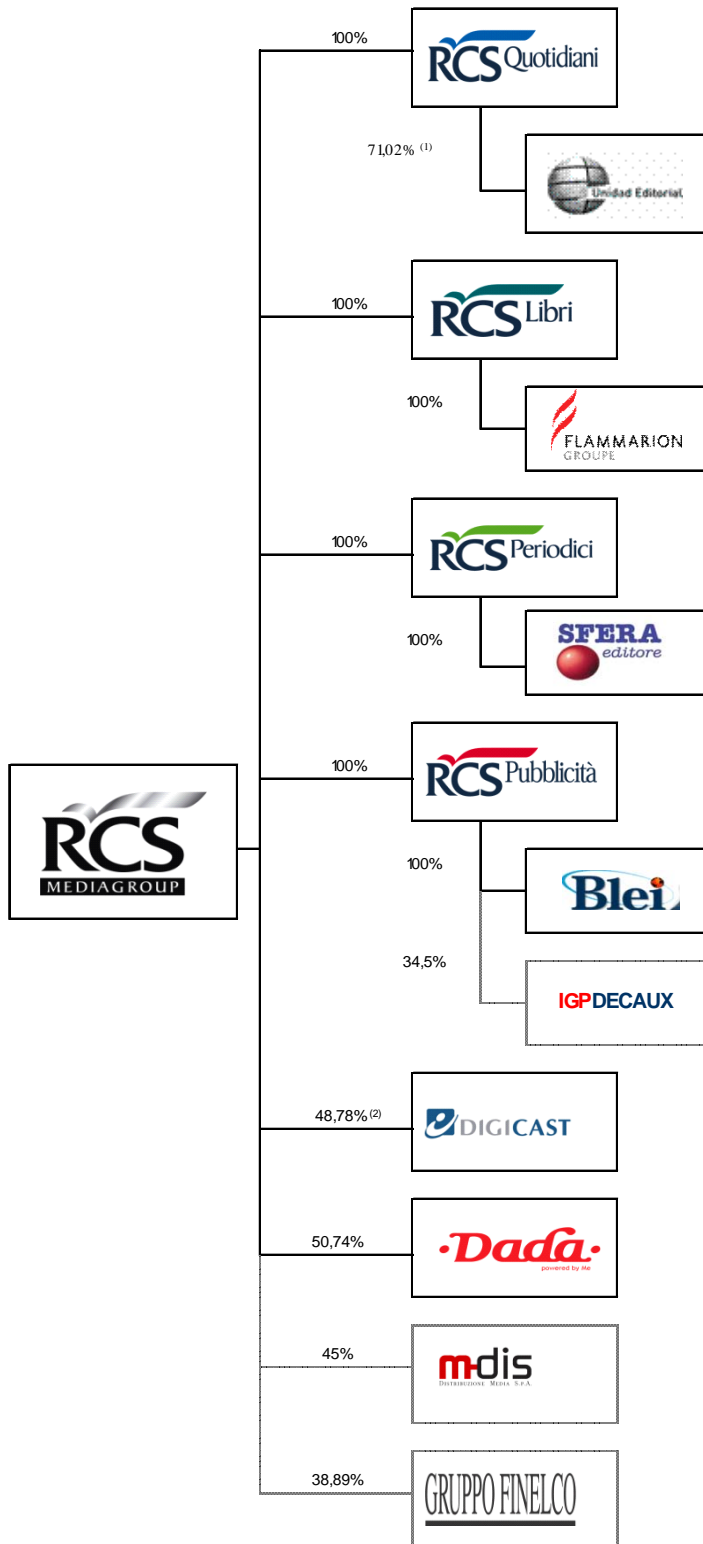
(^) In carica sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2017.

(Si rinvia comunque per maggiori dettagli rispetto a quanto sopra indicato alla rilevante informativa contenuta nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2009).



**STRUTTURA DEL
GRUPPO RCS MEDIAGROUP**

STRUTTURA DEL GRUPPO RCS MEDIAGROUP



(1) Il gruppo Unidad Editorial è posseduto complessivamente dal Gruppo RCS al 96,48%.

(2) Digicast è posseduta complessivamente dal Gruppo RCS al 100%.

SINTETICA DESCRIZIONE DEL GRUPPO

Il Gruppo RCS ha una presenza multimediale ed internazionale; opera nei settori media e publishing, attraverso quotidiani, testate periodiche, libri, collezionabili, emittenti radiofoniche e televisive, siti *on-line*, nonché nella raccolta pubblicitaria principalmente in Italia e in Spagna.

In Italia, il Gruppo RCS vanta un'importante posizione di leadership nelle attività di stampa quotidiana, con *Corriere della Sera* (leader nazionale per diffusione), *La Gazzetta dello Sport* (leader sportivo per diffusione) e pubblica inoltre *City* e *Urban* nel segmento della *free press*. Nel settore Periodici, il Gruppo RCS pubblica nove riviste settimanali (tra cui *Oggi*, *A* ed *Il Mondo*), ventidue mensili (tra cui *Amica*, *Style Magazine* e *Dove*), un bimestrale ed un trimestrale. Il Gruppo RCS controlla le case editrici Rizzoli, Fabbri, Bompiani, BUR, Sonzogno, Marsilio Editori, Adelphi, Lizard, consolida Skirà e LOG607 e detiene una partecipazione in R.L. Libri (al 50%, in partnership con il Gruppo Mauri Spagnol). È inoltre presente nell'editoria scolastica (principalmente con Tramontana e La Nuova Italia), nell'editoria giuridica (con La Tribuna), nella manualistica e nei collezionabili (in Italia e all'estero, principalmente attraverso il marchio Fabbri). Il Gruppo è presente anche nel settore della radiofonia con una quota di partecipazione nel capitale di Gruppo Finelco, a cui fanno capo le emittenti nazionali *Radio 105 Network* e *Radio Monte Carlo*, oltre a *Virgin Radio* (già *Play Radio*, in precedenza controllata dal Gruppo RCS) ed ancora nel segmento *on-line*, tra l'altro, con il sito di informazione *corriere.it*, il portale dedicato allo sport *gazzetta.it*, il portale per la donna *LEIweb.it* realizzato con la collaborazione di tutte le testate periodiche femminili del Gruppo, nonché il portale dedicato all'arredamento e design *At-casa.it*. Attraverso RCS Pubblicità e la sua controllata, il Gruppo RCS svolge attività di raccolta pubblicitaria principalmente per le testate del Gruppo. Inoltre, la collegata IGP Decaux, ha una posizione di assoluto rilievo nel settore della pubblicità esterna. Il Gruppo partecipa (al 45%, in joint venture con De Agostini e Hachette) m-dis, società operante con una posizione di primario rilievo nella distribuzione sul canale edicola.

RCS ha inoltre il controllo del gruppo Dada, leader internazionale dei servizi di intrattenimento fruibili via web e mobile e nel settore dei servizi professionali quali registrazione di Domini, servizi di Hosting e soluzione avanzate di advertising *on-line*. Con la società Digicast, il Gruppo RCS è presente nel settore delle emittenti televisive con un bouquet di cinque canali, distribuiti su piattaforma satellitare, ai quali si affiancano siti web, che sempre più si integrano con lo strumento televisivo, tra i quali si evidenzia il canale *Lei* su piattaforma Sky, proposto ad integrazione e rafforzamento del sito *LEIweb.it* e delle testate femminili del Gruppo, e l'avvio avvenuto nel febbraio 2010 del nuovo canale *Dove Tv* dedicato esclusivamente ai viaggi.

Il Gruppo ha una significativa presenza all'estero. In Spagna, con il gruppo Unidad Editorial pubblica *El Mundo.es*, secondo quotidiano nazionale per diffusione, è leader nell'informazione sportiva attraverso il quotidiano *Marca* e nell'informazione economica con il quotidiano *Expansión*. E' leader nei rispettivi segmenti con i siti *elmundo.es*, *marca.com* e *expansion.com*.

Sul mercato dei periodici è presente con il femminile *Telva* e numerose riviste specializzate. Nella produzione di programmi d'informazione e intrattenimento per la televisione opera con la casa di produzione *El Mundo TV*, mentre nella radio è presente con il marchio *Radio Marca*, prima radio sportiva nazionale.

Unidad Editorial è titolare per il tramite della società *Veo TV* di un multiplex per la trasmissione televisiva digitale nazionale.

In Francia RCS possiede il gruppo Flammarion (storica casa editrice principalmente operante nel segmento "Varia") ed è inoltre presente, tra l'altro, nel Regno Unito, attraverso GE Fabbri (editore di collezionabili in diversi mercati internazionali) e negli Stati Uniti con Rizzoli International Publications.

La Capogruppo è una società per azioni, quotata al Mercato MTA, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., avente sede legale in Milano, Via San Marco n. 21, iscritta in data 6 marzo 1997 al Registro delle Imprese di Milano al numero 12086540155.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO RCS MEDIAGROUP

| (in milioni di euro) | 2° trimestre | | 1° semestre | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------|
| | 2010 (1) | 2009 (1) | 2010 (1) | 2009 (1) |
| <i>DATI ECONOMICI</i> | | | | |
| Ricavi netti | 605,0 | 577,6 | 1.096,6 | 1.092,5 |
| EBITDA (2) | 78,9 | 13,8 | 72,0 | 2,2 |
| EBIT | 44,3 | (19,0) | 12,7 | (54,7) |
| Risultato prima delle imposte e degli interessi di terzi | 47,1 | (23,1) | 6,5 | (74,7) |
| Imposte sul reddito | (20,1) | 9,2 | (14,3) | 14,4 |
| Risultato attività destinate a continuare | 27,0 | (13,9) | (7,8) | (60,3) |
| Risultato attività destinate alla dismissione e dismesse (3) | - | (6,3) | - | (5,9) |
| Risultato netto del periodo | 21,0 | (24,4) | (9,8) | (65,1) |
| Risultato per azione base delle attività destinate a continuare | 0,03 | (0,03) | (0,01) | (0,08) |
| Risultato per azione diluito delle attività destinate a continuare | 0,03 | (0,03) | (0,01) | (0,08) |
| Risultato per azione base delle attività destinate alla dismissione e dismesse | - | (0,01) | - | (0,01) |
| Risultato per azione diluito delle attività destinate alla dismissione e dismesse | - | (0,01) | - | (0,01) |
| <i>DATI PATRIMONIALI</i> | | | | |
| | 30/06/2010 | 31/12/2009 | 30/06/2009 | |
| Capitale investito netto | 2.167,3 | 2.140,7 | 2.297,4 | |
| Indebitamento finanziario netto (4) | 1.102,3 | 1.057,1 | 1.156,9 | |
| Patrimonio netto | 1.065,0 | 1.083,6 | 1.141,7 | |
| Dipendenti (numero medio) esclusi i dipendenti delle attività destinate alla dismissione e dismesse | 6.226 | 6.427 | 6.520 | |

(1) A partire da giugno 2009 è stata consolidata integralmente la società Dada Entertainment, precedentemente consolidata a patrimonio netto. Nel bilancio consolidato del primo semestre 2009 e del secondo trimestre 2009 è compreso il conto economico di Dada Entertainment relativo al mese di giugno 2009. In data 18 gennaio 2010 è stata inoltre acquisita Poundhost società player nei servizi di hosting dedicato e virtuale.

(2) Da intendersi come risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni.

(3) Si riferisce alle attività di stampa del gruppo Unidad Editorial e alle attività della partecipata La Coccinella.

(4) Indicatore della struttura finanziaria, determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti per strumenti derivati.

La Relazione finanziaria semestrale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 luglio 2010.

**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA
GESTIONE**

REDATTA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE 58/1998 E SUCCESSIVE
MODIFICHE.

ANDAMENTO DEL GRUPPO NEL SECONDO TRIMESTRE

Nel secondo trimestre 2010 si conferma l'attenuazione dell'andamento negativo dell'economia, già segnalata per la prima volta nel quarto trimestre 2009 e confermata nel primo trimestre 2010. Tuttavia non si delinea ancora una chiara inversione di tendenza, mentre il contesto economico rimane caratterizzato ancora da estrema incertezza, in particolar modo in Spagna.

I mercati pubblicitari in Italia presentano un andamento complessivo in lieve crescita rispetto al secondo trimestre 2009, mentre i mercati pubblicitari in Spagna hanno evidenziato alcune positive inversioni di tendenza su alcuni specifici segmenti.

Di seguito si riportano i principali dati economici ed i commenti.

Conto economico consolidato riclassificato

| (in milioni di euro) | Note di rinvio agli schemi di bilancio | 2° trimestre | | 2° trimestre | | Differenza |
|--------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|--------------|--------------|---------------|--------------|-------------|
| | | 2010 | % | 2009 | % | |
| | (5) | (6) | | (6) | | A-B |
| | | A | | B | | |
| Ricavi netti | | 605,0 | 100,0 | 577,6 | 100,0 | 27,4 |
| <i>Ricavi diffusionali</i> | I | 298,4 | 49,3 | 293,8 | 50,9 | 4,6 |
| <i>Ricavi pubblicitari (1)</i> | I | 222,7 | 36,8 | 208,6 | 36,1 | 14,1 |
| <i>Ricavi editoriali diversi (2)</i> | I | 83,9 | 13,9 | 75,2 | 13,0 | 8,7 |
| Costi operativi | II | (404,0) | (66,8) | (401,9) | (69,6) | (2,1) |
| Costo del lavoro | III | (114,4) | (18,9) | (145,3) | (25,2) | 30,9 |
| Svalutazione crediti | IV | (5,6) | (0,9) | (6,3) | (1,1) | 0,7 |
| Accantonamenti per rischi | V | (2,1) | (0,3) | (10,3) | (1,8) | 8,2 |
| EBITDA (3) | | 78,9 | 13,0 | 13,8 | 2,4 | 65,1 |
| Amm.immobilizzazioni immateriali | VI | (13,7) | (2,3) | (14,3) | (2,5) | 0,6 |
| Amm.immobilizzazioni materiali | VII | (10,1) | (1,7) | (10,2) | (1,8) | 0,1 |
| Altre svalutazioni immobilizzazioni | VIII | (10,8) | (1,8) | (8,3) | (1,4) | (2,5) |
| Risultato operativo (EBIT) | | 44,3 | 7,3 | (19,0) | (3,3) | 63,3 |
| Proventi (oneri) finanziari netti | IX | (5,4) | (0,9) | (5,2) | (0,9) | (0,2) |
| Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie | X | 4,7 | 0,8 | 0,0 | 0,0 | 4,7 |
| Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN | XI | 3,5 | 0,6 | 1,1 | 0,2 | 2,4 |
| Risultato prima delle imposte | | 47,1 | 7,8 | (23,1) | (4,0) | 70,2 |
| Imposte sul reddito | XII | (20,1) | (3,3) | 9,2 | 1,6 | (29,3) |
| Risultato attività destinate a continuare | | 27,0 | 4,5 | (13,9) | (2,4) | 40,9 |
| Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse (4) | XIII | 0,0 | 0,0 | (6,3) | (1,1) | 6,3 |
| Risultato netto prima degli interessi di terzi | | 27,0 | 4,5 | (20,2) | (3,5) | 47,2 |
| (Utile) perdita netta di competenza di terzi | XIV | (6,0) | (1,0) | (4,2) | (0,7) | (1,8) |
| Risultato netto di periodo di Gruppo | | 21,0 | 3,5 | (24,4) | (4,2) | 45,4 |

(1) I ricavi pubblicitari del secondo trimestre 2010 comprendono 117,5 milioni realizzati tramite la concessionaria del gruppo RCS Pubblicità (di cui 85,1 milioni da Quotidiani Italia, 29,9 milioni da Periodici e 2,5 milioni vendendo spazi di editori terzi) e 105,2 milioni realizzati direttamente dagli editori (di cui 66,3 milioni si riferiscono a Quotidiani Spagna, 16,7 milioni a Quotidiani Italia, 8,3 milioni a Blei, 7,6 milioni a Periodici, 5,6 milioni a Dada, 1,1 milioni a Digicast, e 0,4 milioni a elisioni verso società del Gruppo).

I ricavi pubblicitari del secondo trimestre 2009 comprendono 112,3 milioni realizzati tramite la concessionaria del gruppo RCS Pubblicità (di cui 78,8 milioni da Quotidiani Italia, 30,4 milioni da Periodici e 3,1 milioni vendendo spazi di editori terzi) e 96,3 milioni realizzati direttamente dagli editori (di cui 55,2 milioni si riferiscono a Quotidiani Spagna, 15,5 milioni a Quotidiani Italia, 8,6 milioni a Blei, 8,4 milioni a Periodici, 8,2 milioni a Dada, 1,1 milioni a Digicast e 0,7 milioni a elisioni verso società del Gruppo).

(2) I ricavi editoriali diversi accolgono prevalentemente i ricavi del gruppo Dada, i ricavi relativi alla vendita di diritti cinematografici del gruppo Unidad Editorial, i ricavi per attività televisive di Digicast e del gruppo Unidad Editorial, i ricavi per la cessione di royalties a società terze, i ricavi correlati a eventi e manifestazioni sportive in Italia e in Spagna, nonché i ricavi derivanti dalla vendita delle liste clienti e dei cofanetti per l'infanzia delle società del gruppo Sfera.

(3) Da intendersi come risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni.

(4) Nel secondo trimestre 2009 si riferisce alle attività di stampa del gruppo Unidad Editorial e alle attività della partecipata La Coccinella.

(5) Tali note rinviano al prospetto sintetico di conto economico.

(6) Dal mese di giugno 2009, a seguito dell'accordo strategico tra Dada e Sony Music Entertainment, viene consolidata integralmente anche la società Dada Entertainment, società statunitense, precedentemente consolidata a patrimonio netto. In data 18 gennaio 2010 è stata inoltre acquisita Poundhost società player nei servizi di hosting dedicato e virtuale. Nel secondo trimestre 2010, l'impatto di queste operazioni è stato pari a 5 milioni sui ricavi e 1 milione sull'EBITDA.

I ricavi netti del secondo trimestre ammontano a 605 milioni contro i 577,6 milioni rilevati nel medesimo periodo dell'esercizio precedente. L'incremento pari a 27,4 milioni è attribuibile principalmente ai ricavi

pubblicitari (+14,1 milioni), ai ricavi editoriali diversi (+8,7 milioni) ed in minor misura ai ricavi diffusionali (+4,6 milioni). Si segnala che l'incremento dei ricavi editoriali diversi, detratti i ricavi derivanti dal consolidamento integrale delle attività provenienti dalle acquisizioni del gruppo Dada effettuate a partire dal giugno 2009, si attesterebbe a 3,7 milioni.

Il positivo andamento dei ricavi pubblicitari rispetto al secondo trimestre 2009, è riconducibile all'area Quotidiani Spagna (+11,1 milioni rispetto al secondo trimestre 2009), per effetto dell'incremento dei ricavi pubblicitari di *Marca*, già evidenziato nel primo trimestre 2010 e rafforzato nel secondo trimestre 2010 anche dai Mondiali di Calcio, cui si aggiunge la crescita esponenziale dei ricavi di *Vevo Tv* determinata sia dal passaggio definitivo al digitale terrestre, sia dall'avvio nel mese di marzo della concessione pubblicitaria ad A3 advertising (società concessionaria televisiva del Gruppo Antenna 3) per la gestione della pubblicità sul canale televisivo *Vevo 7*. In incremento anche i ricavi pubblicitari di Quotidiani Italia (+7,6 milioni) principalmente per il contributo della raccolta pubblicitaria de *La Gazzetta dello Sport*, sostenuto dagli eventi sportivi di rilievo del periodo. Tali incrementi sono in parte compensati dalla flessione nei ricavi pubblicitari relativi a Dada (-2,5 milioni), all'area Periodici (-1,1 milioni) ed a Blei (-0,3 milioni), nonché a minori ricavi con editori terzi.

I ricavi editoriali diversi presentano un incremento di 8,7 milioni. Tenuto conto del fatto che nel secondo trimestre 2009 Dada Entertainment e Poundhost non erano consolidate integralmente in quanto successivamente acquisite al controllo, l'incremento diverrebbe pari a 3,7 milioni, principalmente riconducibile a Quotidiani Italia (+3,3 milioni) per la crescita significativa dei contributi istituzionali e dei diritti televisivi realizzata da RCS Sport in occasione della 93° edizione del Giro d'Italia ed a Quotidiani Spagna (+2,7 milioni) per l'incremento dei ricavi correlati ad eventi e conferenze, in parte compensata dalla flessione dei ricavi del gruppo Dada (- 1,6 milioni a perimetro omogeneo) derivante dal disimpegno su alcuni prodotti tradizionali, effettuato anche in ragione dello *start up* del nuovo servizio *Play.me* (ex *The Music Movement*).

I ricavi diffusionali evidenziano rispetto al secondo trimestre 2009 un incremento pari a 4,6 milioni. In particolare si rileva:

- Un incremento di 7,4 milioni dei ricavi diffusionali relativi al settore Collezionabili dell'area Libri, dovuto principalmente al successo ottenuto dalle opere collezionabili sui mercati esteri in particolare in Russia e Ucraina e all'andamento favorevole del cambio sterlina rispetto all'euro.
- Una crescita di 1,7 milioni nei ricavi diffusionali dell'area Quotidiani Spagna per effetto dell'aumento del prezzo di *El Mundo*, avvenuto nello scorso mese di dicembre, nonché della crescita dei ricavi per l'attività di distribuzione dei prodotti terzi.
- Un decremento di 2,2 milioni riconducibile ai ricavi diffusionali dell'area Quotidiani Italia come conseguenza del calo di vendite dei prodotti collaterali solo in parte compensato dall'aumento del prezzo della testata *Corriere della Sera*, effettuato a partire dal 2 gennaio 2010, con esclusione dei giorni di giovedì e sabato.
- Una flessione di 1,3 milioni relativa ai ricavi diffusionali dell'area Periodici come conseguenza del sostanziale perdurare delle difficoltà del mercato di riferimento e per un diverso mix nell'offerta dei prodotti collaterali.
- Una sostanziale stabilità dei ricavi diffusionali dell'area Libri (+0,1 milioni), dovuta alla flessione nei ricavi del segmento Varia (-7 milioni) riconducibile al confronto penalizzante con i ricavi diffusionali del secondo trimestre 2009 caratterizzati dal successo della trilogia Millennium. Tale decremento è sostanzialmente compensato dall'incremento dei ricavi editoriali di Education (+2,3 milioni), di Flammarion (2,8 milioni) determinato dall'offerta di un cospicuo portafoglio di novità e da un catalogo particolarmente dinamico, nonché dall'incremento dei ricavi del segmento statunitense Libri Illustrati pari a 2 milioni, favorito dalla ripresa del mercato di riferimento nonostante il contesto economico statunitense caratterizzato ancora da marcati aspetti recessivi, e dalla dinamica del rapporto di cambio.

L'EBITDA è positivo per 78,9 milioni, escludendo gli oneri netti non ricorrenti l'EBITDA risulterebbe pari a 80,1 milioni.

L'incremento è pari a 65,1 milioni rispetto al secondo trimestre dell'esercizio precedente. Escludendo gli oneri netti di natura non ricorrente riflessi nel secondo trimestre 2010 per 1,2 milioni e nel secondo trimestre 2009 per 37,4 milioni, nonché il contributo, nel secondo trimestre 2010, derivante dal consolidamento integrale delle

attività provenienti dalle acquisizioni del gruppo Dada effettuate a partire dal giugno 2009 (1 milione), tale incremento si attesterebbe a 27,9 milioni. Per 17,9 milioni comprende benefici conseguenti al Piano di Interventi varato nel maggio 2009.

I principali fenomeni che hanno influenzato tale andamento sono:

- Un incremento dell'EBITDA ante oneri e proventi non ricorrenti dell'area Quotidiani Italia (+18,5 milioni) e dell'area Quotidiani Spagna (+9 milioni), sostanzialmente riconducibile alla crescita dei ricavi, in particolare pubblicitari e alla contrazione dei costi quale effetto delle azioni intraprese nel corso dell'esercizio 2009 con l'avvio del Piano di Interventi, cui si sono aggiunti nuovi interventi effettuati nell'esercizio 2010 per il contenimento dei costi.
- Un incremento dell'EBITDA ante oneri e proventi non ricorrenti dell'area Libri (+ 3 milioni), dovuto al contributo di tutti i settori, tranne la Varia Italia, ma in particolare del settore Education e del gruppo Flammarion.
- Un incremento dell'EBITDA ante oneri non ricorrenti relativo alle Funzioni di Corporate (+0,5 milioni) generato dal progressivo concretizzarsi dei risparmi di costi ottenuti per effetto del Piano di Interventi .
- Un decremento dell'EBITDA ante oneri non ricorrenti e a perimetro omogeneo del gruppo Dada pari a 1,7 milioni, originato dai costi di avvio del nuovo servizio *Poker on-line* lanciato nel quadro della costante innovazione imposta dal mercato di riferimento, nonché dalla contrazione del business *mobile* dovuta al continuo evolvere dello scenario di riferimento.
- La flessione dell'EBITDA ante oneri non ricorrenti dell'area Pubblicità pari a 0,2 milioni, è dovuta alla concessionaria su mezzi esteri Blei ed è solo in parte compensata dal miglioramento dell'EBITDA di RCS Pubblicità. In particolare la flessione è originata dal confronto sfavorevole con un secondo trimestre 2009 migliorato dai proventi derivanti dalla chiusura di un importante contratto con editore estero, ed è compensata da maggiori ricavi correlati al meno penalizzante andamento del mercato pubblicitario italiano.
- La flessione dell'EBITDA ante oneri non ricorrenti di Periodici (-0,7 milioni) e di Digicast (-0,5 milioni) quest'ultima penalizzata dai costi sostenuti per il rilancio del canale *Lei*.

Il costo del personale nel secondo trimestre 2010 evidenzia un flessione di 30,9 milioni. Escludendo gli oneri netti di natura non ricorrente pari a 0,4 milioni nel secondo trimestre 2010 (25,8 milioni nel secondo trimestre 2009), il costo del personale presenterebbe comunque una flessione pari a 5,5 milioni. Gli oneri netti di natura non ricorrente relativi ad entrambi i due trimestri posti a confronto, si riferiscono al processo di riorganizzazione aziendale in atto.

La voce accantonamento per rischi pari a 2,1 milioni si confronta con 10,3 milioni relativi al secondo trimestre 2009 di cui 9,9 milioni relativi ad oneri di natura non ricorrente. Escludendo tali oneri gli accantonamenti per rischi presentano un incremento di 1,7 milioni.

Il risultato operativo del secondo trimestre 2010 è positivo per 44,3 milioni e si confronta con un risultato negativo di 19 milioni del secondo trimestre dello scorso esercizio. L'incremento è originato dai fenomeni sopra descritti. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni per complessivi 23,8 milioni si confrontano con 24,5 milioni dell'analogo dato del secondo trimestre 2009. La flessione pari a 0,7 milioni è pressoché totalmente riconducibile alle immobilizzazioni immateriali, riguarda principalmente l'area Digicast ed è dovuta a minori immobilizzazioni immateriali per svalutazioni pregresse. Le svalutazioni del secondo trimestre 2010 risultano pari a 10,8 milioni e riguardano essenzialmente la svalutazione del goodwill Dada (10,1 milioni), effettuata in coerenza con i risultati dell'impairment test svolto, per il cui commento si rinvia alla nota 13 del presente documento. Si confrontano con 8,3 milioni di svalutazioni del secondo trimestre 2009 riferiti essenzialmente a svalutazioni di goodwill dell'area Libri e alla svalutazione di impianti e macchinari assegnati alla stampa relativi all'area Quotidiani Italia a seguito della riorganizzazione dei poli di stampa.

Si riepilogano di seguito i principali indicatori per aree di attività relativamente al secondo trimestre del 2010 e del 2009:

| (in milioni di euro) | 2° trimestre 2010 | | | | | 2° trimestre 2009 | | | | |
|-------------------------------------------------------|-------------------|-------------|--------------|-------------|--------------|-------------------|-------------|--------------|---------------|---------------|
| | Ricavi | EBITDA | % sui ricavi | EBIT | % sui ricavi | Ricavi | EBITDA | % sui ricavi | EBIT | % sui ricavi |
| Quotidiani Italia (1) | 186,4 | 44,7 | 24,0% | 39,8 | 21,4% | 179,0 | 13,8 | 7,7% | 4,1 | 2,3% |
| Quotidiani Spagna | 149,4 | 19,1 | 12,8% | 12,4 | 8,3% | 133,4 | (8,0) | (6,0)% | (14,6) | (10,9)% |
| Libri | 139,0 | 8,0 | 5,8% | 6,2 | 4,5% | 131,1 | 5,5 | 4,2% | 0,9 | 0,7% |
| Periodici | 64,3 | 3,6 | 5,6% | 3,2 | 5,0% | 67,9 | 3,1 | 4,6% | 2,7 | 4,0% |
| Pubblicità | 127,0 | (0,4) | (0,3)% | (0,9) | (0,7)% | 121,8 | (0,8) | (0,7)% | (1,1) | (0,9)% |
| Dada (1) | 38,4 | 4,2 | 10,9% | (9,3) | (24,2)% | 37,9 | 4,4 | 11,6% | 1,5 | 4,0% |
| Attività Televisive | 6,9 | 2,7 | 39,1% | 0,4 | 5,8% | 7,1 | 3,2 | 45,1% | (0,2) | (2,8)% |
| Funzioni Corporate | 13,4 | (3,0) | (22,4)% | (7,5) | n.a | 15,6 | (7,5) | (48,1)% | (12,5) | n.a |
| Diverse ed elisioni | (119,8) | 0,0 | n.a | 0,0 | n.a | (116,2) | 0,1 | n.a | 0,2 | n.a |
| Consolidato | 605,0 | 78,9 | 13,0% | 44,3 | 7,3% | 577,6 | 13,8 | 2,4% | (19,0) | (3,3)% |
| Attività destinate alla dismissione e dismesse (2) | | | | | | 2,1 | (0,4) | | (5,8) | |
| Diverse ed elisioni | | | | | | | | | | |
| Totale | 605,0 | 78,9 | 13,0% | 44,3 | 7,3% | 579,7 | 13,4 | 2,3% | (24,8) | (4,3)% |

(1) Dal mese di giugno 2009, a seguito dell'accordo strategico tra Dada e Sony Music Entertainment, viene consolidata integralmente anche la società Dada Entertainment, società statunitense, precedentemente consolidata a patrimonio netto. In data 18 gennaio 2010 è stata inoltre acquisita Poundhost società player nei servizi di hosting dedicato e virtuale. Nel secondo trimestre 2010, l'impatto di queste operazioni è stato pari a 5 milioni sui ricavi e 1 milioni sull'EBITDA. Inoltre in data 12 ottobre 2009 RCS Digital ha ceduto la controllata Fueps a Dada, pertanto il conto economico relativo a Fueps è consolidato in Quotidiani Italia nel secondo trimestre 2009 evidenziando ricavi pari 0,1 milioni e un EBITDA negativo pari a 0,2 milioni. Nel secondo trimestre 2010 il conto economico relativo a Fueps è consolidato in Dada con ricavi pari a zero milioni e un EBITDA negativo per 1 milione. Nel secondo trimestre 2010 il risultato operativo di Dada comprende la svalutazione dell'avviamento di consolidato pari a 10,1 milioni rilevato a seguito dell'effettuazione del test di impairment, mentre non comprende la svalutazione dell'avviamento di Fueps pari a 1,2 milioni inclusa nel secondo trimestre del gruppo Dada in quanto tale avviamento, per la quota di maggioranza, deriva da una transazione intragruppo.

(2) Nel secondo trimestre 2009 si riferisce alle attività di stampa del gruppo Unidad Editorial e alle attività della partecipata La Coccinella.

Gli oneri finanziari netti del secondo trimestre risultano pari a 5,4 milioni, rispetto ai 5,2 milioni del secondo trimestre 2009. La variazione è originata essenzialmente da maggiori oneri per derivati e da maggiori oneri per attualizzazioni di attività o passività finanziarie con scadenza a lungo termine, pressoché compensati da minori interessi passivi su finanziamenti e debiti verso banche e da maggiori utili netti su differenze cambio.

I proventi netti da attività e passività finanziarie sono pari a 4,7 milioni e si riferiscono essenzialmente alla plusvalenza netta realizzata con la cessione della partecipazione in Poligrafici Editoriale (4,4 milioni). Si confrontano con proventi netti da attività finanziarie pari a zero del secondo trimestre 2009.

I proventi netti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono pari a 3,5 milioni. Nel secondo trimestre 2009 i proventi netti erano pari a 1,1 milioni. L'incremento di 2,4 milioni comprende il miglior contributo delle partecipate: IGP Decaux, del gruppo Finelco e di Eurogravure, nonché miglioramenti diffusi nei risultati delle partecipate di Quotidiani Spagna e dell'area Libri.

Il risultato netto del secondo trimestre 2010 è positivo per 21 milioni (-24,4 milioni nel secondo trimestre 2009). La crescita rispetto al risultato netto del secondo trimestre dello scorso esercizio risulta pari a 45,4 milioni e riflette i fenomeni sopra commentati oltre a comprendere imposte per 20,1 milioni (positive per 9,2 milioni nel secondo trimestre 2009) e riflettere il miglioramento generato dall'azzeramento delle perdite per attività destinate alla dismissione.

ANDAMENTO DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2010

Di seguito si riportano i principali dati economici ed i relativi commenti.

Conto economico consolidato riclassificato

| (in milioni di euro) | Note di rinvio agli schemi di bilancio | 30 giugno 2010 | % | 30 giugno 2009 | % | Differenza A-B |
|--------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|----------------|--------------|----------------|--------------|-------------------|
| | | (5) | (6) | (6) | (6) | |
| | | A | | B | | |
| Ricavi netti | | 1.096,6 | 100,0 | 1.092,5 | 100,0 | 4,1 |
| <i>Ricavi diffusionali</i> | I | 566,0 | 51,6 | 591,2 | 54,1 | (25,2) |
| <i>Ricavi pubblicitari (1)</i> | I | 382,0 | 34,8 | 363,7 | 33,3 | 18,3 |
| <i>Ricavi editoriali diversi (2)</i> | I | 148,6 | 13,6 | 137,6 | 12,6 | 11,0 |
| Costi operativi | II | (779,6) | (71,1) | (796,4) | (72,9) | 16,8 |
| Costo del lavoro | III | (230,7) | (21,0) | (271,1) | (24,8) | 40,4 |
| Svalutazione crediti | IV | (9,9) | (0,9) | (9,8) | (0,9) | (0,1) |
| Accantonamenti per rischi | V | (4,4) | (0,4) | (13,0) | (1,2) | 8,6 |
| EBITDA (3) | | 72,0 | 6,6 | 2,2 | 0,2 | 69,8 |
| Amm.immobilizzazioni immateriali | VI | (27,6) | (2,5) | (28,2) | (2,6) | 0,6 |
| Amm.immobilizzazioni materiali | VII | (20,1) | (1,8) | (20,1) | (1,8) | 0,0 |
| Altre svalutazioni immobilizzazioni | VIII | (11,6) | (1,1) | (8,6) | (0,8) | (3,0) |
| Risultato operativo (EBIT) | | 12,7 | 1,2 | (54,7) | (5,0) | 67,4 |
| Proventi (oneri) finanziari netti | IX | (14,3) | (1,3) | (15,8) | (1,4) | 1,5 |
| Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie | X | 5,3 | 0,5 | 0,0 | 0,0 | 5,3 |
| Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN | XI | 2,8 | 0,3 | (4,2) | (0,4) | 7,0 |
| Risultato prima delle imposte | | 6,5 | 0,6 | (74,7) | (6,8) | 81,2 |
| Imposte sul reddito | XII | (14,3) | (1,3) | 14,4 | 1,3 | (28,7) |
| Risultato attività destinate a continuare | | (7,8) | (0,7) | (60,3) | (5,5) | 52,5 |
| Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse (4) | XIII | 0,0 | 0,0 | (5,9) | (0,5) | 5,9 |
| Risultato netto prima degli interessi di terzi | | (7,8) | (0,7) | (66,2) | (6,1) | 58,4 |
| (Utile) perdita netta di competenza di terzi | XIV | (2,0) | (0,2) | 1,1 | 0,1 | (3,1) |
| Risultato netto di periodo di Gruppo | | (9,8) | (0,9) | (65,1) | (6,0) | 55,3 |

(1) I ricavi pubblicitari nel 1° semestre 2010 comprendono 208 milioni realizzati tramite la concessionaria del gruppo RCS Pubblicità (di cui 152,3 milioni da Quotidiani Italia, 51 milioni da Periodici, e 4,7 milioni vendendo spazi di editori terzi) e 174 milioni realizzati direttamente dagli editori (di cui 112,5 milioni si riferiscono a Quotidiani Spagna, 22,4 milioni a Quotidiani Italia, 15,7 milioni a Blei, 13 milioni a Periodici, 9,8 milioni a Dada, 1,8 milioni a Digicast e 1,2 milioni a elisioni verso società del gruppo).

I ricavi pubblicitari nel 1° semestre 2009 comprendono 197,2 milioni realizzati tramite la concessionaria del gruppo RCS Pubblicità (di cui 140,1 milioni da Quotidiani Italia, 52 milioni da Periodici, e 5,1 milioni vendendo spazi di editori terzi) e 166,5 milioni realizzati direttamente dagli editori (di cui 99,5 milioni si riferiscono a Quotidiani Spagna, 21,4 milioni a Quotidiani Italia, 15,8 milioni a Blei, 15,3 milioni a Dada, 14,1 milioni a Periodici, 1,7 milioni a Digicast e 1,3 milioni a elisioni verso società del gruppo).

(2) I ricavi editoriali diversi accolgono prevalentemente i ricavi del gruppo Dada, i ricavi relativi alla vendita di diritti cinematografici del gruppo Unidad Editorial, i ricavi per attività televisive di Digicast e del gruppo Unidad Editorial, i ricavi per la cessione di royalties a società terze, i ricavi correlati a eventi e manifestazioni sportive in Italia e in Spagna, nonché i ricavi derivanti dalla vendita delle liste clienti e dei cofanetti per l'infanzia delle società del gruppo Sfera.

(3) Da intendersi come risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni.

(4) Al 30 giugno si riferisce alle attività di stampa del gruppo Unidad Editorial e alle attività della partecipata La Coccinella.

(5) Tali note rinviano al prospetto sintetico di conto economico.

(6) Dal mese di giugno 2009, a seguito dell'accordo strategico tra Dada e Sony Music Entertainment, viene consolidata integralmente anche la società Dada Entertainment, società statunitense, precedentemente consolidata a patrimonio netto. In data 18 gennaio 2010 è stata inoltre acquisita Poundhost società player nei servizi di hosting dedicato e virtuale. Nel primo semestre 2010, l'impatto di queste operazioni è stato pari a 11,2 milioni sui ricavi (1,9 milioni nel giugno 2009) e 2,1 milioni sull'EBITDA (zero nel giugno 2009).

I ricavi netti al 30 giugno 2010 sono pari a 1.096,6 milioni ed evidenziano un incremento di 4,1 milioni rispetto al primo semestre 2009. La variazione, non considerando i ricavi derivanti dal consolidamento integrale delle attività provenienti dalle acquisizioni del gruppo Dada effettuate a partire dal giugno 2009, si presenterebbe come una flessione complessiva di 7,1 milioni.

I ricavi pubblicitari rispetto al primo semestre 2009 evidenziano un incremento pari a 18,3 milioni riconducibile principalmente alla crescita dei ricavi pubblicitari di Quotidiani Italia (+13,2 milioni) superiore alla crescita dei mercati di riferimento, cui hanno contribuito tutti i mezzi del settore ad eccezione di *Free Press*, e di Quotidiani Spagna (+13 milioni) come conseguenza del buon andamento dei ricavi di *Marca*, *Radio Marca*, dell'area Internet e di *Vevo Tv*. Tali positive variazioni sono in parte compensate dalla flessione dei

ricavi pubblicitari di Dada (-5,5 milioni), dell'area Periodici (-2 milioni), e da minori ricavi pubblicitari verso editori terzi.

I ricavi diffusionali rilevano una flessione rispetto al primo semestre 2009 di 25,2 milioni. I principali fenomeni che hanno interessato tale andamento sono:

- Il decremento dei ricavi diffusionali del segmento Quotidiani Italia, pari a 17,5 milioni, dovuto ai minor ricavi per prodotti collaterali (-21,8 milioni), solo in parte compensati dal buon andamento delle vendite in edicola de *La Gazzetta dello Sport* e dall'aumento del prezzo della testata *Corriere della Sera* effettuato a partire dal 2 gennaio 2010, con esclusione dei giorni di giovedì e sabato.
- La diminuzione di 6,1 milioni nei ricavi diffusionali dell'area Quotidiani Spagna, dovuta principalmente al minor numero di lanci di prodotti collaterali determinato dalla focalizzazione su opere più mirate alle esigenze dei lettori. Si presentano in flessione rispetto al primo semestre 2009 anche le diffusioni di *Expansion* penalizzate dalla difficile situazione economica nazionale e di *Marca* (-4,7%) le cui diffusioni si confrontano con le diffusioni del primo semestre 2009 avvantaggiate dalla presenza nel palinsesto di notizie su inchieste famose oltre ad aver beneficiato di un maggior sforzo promozionale. Tali andamenti sono in parte compensati dalla crescita dei ricavi per l'attività di distribuzione di prodotti terzi, e dall'effetto dell'aumento di prezzo di *El Mundo.es*, avvenuto nei primi giorni dell'esercizio 2010.
- La flessione nei ricavi diffusionali dell'area Periodici, pari a 1,7 milioni, per effetto delle minori diffusioni e di un diverso mix nella offerta dei prodotti collaterali. Le diffusioni delle testate RCS presentano un calo inferiore al mercato. In controtendenza le diffusioni delle testate femminili presentano un andamento in crescita rispetto al primo semestre 2009.
- La flessione di 2 milioni dei ricavi delle Funzioni di Corporate, originata dal calo dei ricavi di RCD Redazione Contenuti Digitali, come conseguenza della cessione del ramo d'azienda relativo alle produzioni dei servizi giornalistici per le Radio avvenuta nel luglio dell'esercizio 2009.
- L'incremento dei ricavi diffusionali del settore Collezionabili pari a 2,1 milioni, dovuto principalmente al buon andamento delle vendite su mercati esteri, quali Russia e Ucraina e all'effetto positivo del cambio della sterlina rispetto all'euro.
- L'andamento sostanzialmente stabile dei ricavi diffusionali dell'area Libri, in cui è riflessa la flessione dei ricavi della Varia (-11,9 milioni), compensata dall'incremento dei ricavi relativi sia al gruppo Flammarion (+7,2 milioni), sia ad Education (+2,5 milioni), nonché alla partecipata statunitense Rizzoli International Publications Inc. operante nel segmento dei Libri Illustrati (+2,1 milioni). Tra i libri di successo di Flammarion pubblicati nel primo semestre 2010 si segnala "*Le conflit. La femme et la mère*" di Elisabeth Badinter.

I ricavi editoriali diversi presentano un incremento di 11 milioni. Escludendo i ricavi derivanti dal consolidamento integrale delle attività provenienti dalle acquisizioni del gruppo Dada effettuate a partire dal giugno 2009, tale andamento presenterebbe una flessione di 0,2 milioni rispetto al primo semestre 2009. L'analisi della variazione a perimetro omogeneo evidenzerebbe il decremento (-4,5 milioni) dei ricavi editoriali diversi dovuto al progressivo disimpegno su alcuni prodotti tradizionali del gruppo Dada, effettuato anche in ragione dello start up del nuovo servizio *Play.me* (ex *The Music Movement*). Nell'andamento sono inoltre riflessi minori ricavi dell'area Periodici legati alle attività di Sfera (-2 milioni) e minori ricavi delle Attività Televisive (-0,8 milioni) in conseguenza della difficile situazione del contesto macro economico cui si aggiunge la concorrenza del digitale terrestre. Si segnala inoltre per complessivi 0,6 milioni la flessione dei ricavi originati dalle attività dell'area Pubblicità e delle Funzioni di Corporate. Tali andamenti sono compensati dall'incremento dei ricavi per manifestazioni sportive ed eventi realizzato sia da Quotidiani Italia (+3,2 milioni), relativo in particolare alla 93° edizione del Giro d'Italia sia da Quotidiani Spagna (3,2 milioni). In incremento anche i ricavi editoriali diversi dall'area Libri (+1,4 milioni).

In data 14 maggio 2009 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un'incisiva serie di misure strutturali atte a fronteggiare la grave crisi del settore editoriale mediante una revisione critica dei processi interni e un conseguente ridimensionamento della struttura dei costi. Le misure strutturali e permanenti contemplate hanno

riguardato trasversalmente tutte le società del Gruppo (ad esclusione del gruppo Dada), sia in Italia sia all'estero, per una manovra complessiva superiore a 200 milioni, comprensiva di tutte le voci rilevanti, inclusa quella relativa al costo del lavoro.

I costi per le azioni previste sono stati prevalentemente sostenuti nel corso dell'esercizio precedente. In particolare il Gruppo ha rilevato nel corso dell'esercizio 2009 costi complessivamente pari a 123,7 milioni (di cui 109 milioni gravanti sull'EBITDA), mentre nel corso del primo semestre 2010 gli oneri netti gravanti sull'EBITDA ammontano a 1 milione. Tali oneri sono stati evidenziati come oneri di natura non ricorrente ed incidendo in maniera strutturale sui costi del Gruppo, hanno consentito benefici per 158,7 milioni nell'esercizio 2009 (di cui 73 milioni nel primo semestre 2009) e ulteriori benefici per 37,2 milioni nel primo semestre 2010.

L'EBITDA è pari a 72 milioni (73 milioni, escludendo gli oneri netti non ricorrenti sopra commentati).

L'incremento di 69,8 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente diverrebbe pari a 42,1 milioni escludendo gli oneri netti di natura non ricorrente riflessi nel primo semestre 2010 per 1 milione e nel primo semestre 2009 per 26,6 milioni, nonché il contributo al primo semestre 2010 derivante dal consolidamento integrale delle attività provenienti dalle acquisizioni del gruppo Dada effettuate a partire dal giugno 2009 (2,1 milioni).

La variazione a perimetro omogeneo ed escludendo gli oneri e proventi non ricorrenti, deriva principalmente da:

- L'incremento dell'EBITDA ante oneri non ricorrenti netti evidenziato dall'area Quotidiani Italia (+26,1 milioni) e dall'area Quotidiani Spagna (+14,2 milioni). Tale andamento riflette i margini derivanti dal maggior fatturato pubblicitario sopra commentato, l'aumento del prezzo di copertina del *Corriere della Sera* e di *El Mundo.es*, nonché i benefici indotti dal Piano di Interventi varato nel maggio 2009, che nel primo semestre 2010 ammontano a 14,4 milioni per Quotidiani Italia e 15,5 milioni per Quotidiani Spagna.
- L'incremento dell'EBITDA ante oneri non ricorrenti netti dell'area Libri (+3,4 milioni) riconducibile al buon andamento del gruppo Flammarion, e del settore Education, nonché alla ripresa delle vendite sul mercato statunitense. L'area beneficia inoltre degli effetti positivi derivante dal Piano d'Interventi 2009 per complessivi 1,8 milioni.
- La crescita dell'EBITDA ante oneri non ricorrenti netti dell'area Pubblicità che, senza il contributo delle plusvalenze infragruppo realizzate nel primo semestre 2009 con la cessione dei rami d'azienda *classified* per complessivi 1,4 milioni, risulterebbe pari a 1,7 milioni. L'area beneficia inoltre degli effetti positivi derivante dal Piano d'Interventi 2009 per complessivi 1,7 milioni. Si segnala il buon andamento della raccolta pubblicitaria sui quotidiani.
- L'incremento dell'EBITDA ante oneri non ricorrenti dell'area Periodici (+1 milione) e dell'area Corporate (+1,2 milioni) essenzialmente dovuto ai benefici apportati dal Piano d'Interventi 2009, pari rispettivamente a 1,3 milioni e a 2,5 milioni.
- La diminuzione dell'EBITDA ante oneri non ricorrenti del gruppo Dada che, escludendo il contributo derivante dal consolidamento integrale delle attività provenienti dalle acquisizioni effettuate a partire da giugno 2009, risulterebbe pari a 5,3 milioni. Tale flessione è sostanzialmente riconducibile ai costi di start up sostenuti per il lancio del servizio *poker on-line*, effettuato nel quadro della costante innovazione imposta dal mercato di riferimento, cui si aggiungono gli effetti derivanti dal progressivo disimpegno sui prodotti *Mobile* tradizionali in Italia, indotto dal continuo evolvere dello scenario di riferimento.
- La flessione dell'EBITDA ante oneri non ricorrenti delle Attività Televisive pari a 0,2 milioni dovuto essenzialmente all'andamento delle vendite solo in parte compensato dai risparmi di costi e dal vantaggio realizzato con il nuovo assetto dell'offerta dei canali.

Il costo del personale evidenzia un decremento di 40,4 milioni. Tale variazione escludendo dalla voce gli oneri non ricorrenti del primo semestre 2010, pari a zero, e del primo semestre 2009, pari a 25,8 milioni, presenterebbe una flessione di 14,6 milioni.

La voce accantonamento per rischi al 30 giugno 2010 ammonta a 4,4 milioni e mostra un decremento di 8,6 milioni rispetto all'analogo dato del 30 giugno 2009. Escludendo l'impatto degli oneri non ricorrenti pari a 0,3

milioni nel primo semestre 2010 e pari a 9,9 milioni al 30 giugno 2009 la variazione presenterebbe un incremento di 1 milione.

Il risultato operativo risulta pari a 12,7 milioni e si confronta con il risultato operativo negativo di 54,7 milioni del 30 giugno 2009. Oltre a riflettere gli andamenti sopra evidenziati, presenta ammortamenti sostanzialmente stabili e svalutazioni per 11,6 milioni nel primo semestre 2010 (8,6 milioni nel primo semestre 2009).

Le svalutazioni al 30 giugno 2010 comprendono prevalentemente la svalutazione dell'avviamento del gruppo Dada per 10,1 milioni (già svalutato di 3,2 milioni netti al 31 dicembre 2009) in linea con le evidenze dell'impairment test svolto al 30 giugno 2010, per il cui commentato si rinvia alla nota 13 del presente documento. Si segnalano inoltre svalutazioni minori per 1,5 milioni relative principalmente alle attività immateriali di Digicast ed alle immobilizzazioni materiali di Quotidiani Spagna. Si confrontano con 8,6 milioni di svalutazioni effettuate nel primo semestre 2009 sostanzialmente riconducibili alla svalutazione dell'avviamento di Skirà (2,8 milioni) e ai diritti televisivi dell'area Digicast (0,9 milioni), nonché a svalutazioni aventi natura non ricorrente relative alla voce immobili impianti e macchinari e correlate alla riorganizzazione dell'area produttiva della stampa dei quotidiani (4,8 milioni).

Di seguito si riepilogano ricavi, EBITDA ed EBIT per aree di attività, illustrati nella "Relazione sull'andamento economico dei settori di attività", cui si rinvia per un commento più esteso.

| (in milioni di euro) | Progressivo al 30/06/2010 | | | | | Progressivo al 30/06/09 | | | | |
|-------------------------------------------------------|---------------------------|-------------|--------------|-------------|--------------|-------------------------|------------|--------------|---------------|--------------|
| | Ricavi | EBITDA | % sui ricavi | EBIT | % sui ricavi | Ricavi | EBITDA | % sui ricavi | EBIT | % sui ricavi |
| Quotidiani Italia (1) (2) | 324,5 | 56,2 | 17,3% | 46,7 | 14,4% | 328,4 | 17,3 | 5,3% | 2,8 | 0,9% |
| Quotidiani Spagna | 272,1 | 14,9 | 5,5% | 0,8 | 0,3% | 261,4 | (6,6) | (2,5)% | (19,8) | (7,6)% |
| Libri | 257,0 | (1,0) | (0,4)% | (4,6) | (1,8)% | 255,9 | (3,6) | (1,4)% | (10,0) | (3,9)% |
| Periodici | 115,8 | (1,4) | (1,2)% | (2,1) | (1,8)% | 121,7 | (3,5) | (2,9)% | (4,3) | (3,5)% |
| Pubblicità (2) | 225,1 | (3,1) | (1,4)% | (4,0) | (1,8)% | 214,5 | (4,1) | (1,9)% | (4,6) | (2,1)% |
| Dada (1) | 77,0 | 6,8 | 8,8% | (9,7) | (12,6)% | 76,3 | 9,4 | 12,3% | 4,0 | 5,2% |
| Attività Televisive | 13,3 | 5,2 | 39,1% | 0,4 | 3,0% | 14,0 | 5,4 | 38,6% | (0,4) | (2,9)% |
| Funzioni Corporate | 27,0 | (5,5) | (20,4)% | (14,8) | n.a | 31,0 | (10,8) | (34,8)% | (21,1) | n.a |
| Diverse ed elisioni | (215,2) | (0,1) | n.a | 0,0 | n.a | (210,7) | (1,3) | n.a | (1,3) | n.a |
| Consolidato | 1.096,6 | 72,0 | 6,6% | 12,7 | 1,2% | 1.092,5 | 2,2 | 0,2% | (54,7) | -5,0% |
| Attività destinate alla dismissione e dismesse (3) | | | | | | 13,4 | 3,4 | | (4,7) | |
| Diverse ed elisioni | | | | | | (0,2) | | | | |
| Totale | 1.096,6 | 72,0 | 6,6% | 12,7 | 1,2% | 1.105,7 | 5,6 | 0,5% | (59,4) | -5,4% |

(1) Dal mese di giugno 2009, a seguito dell'accordo strategico tra Dada e Sony Music Entertainment, viene consolidata integralmente anche la società Dada Entertainment, società statunitense, precedentemente consolidata a patrimonio netto. In data 18 gennaio 2010 è stata inoltre acquisita Poundhost società player nei servizi di hosting dedicato e virtuale. Nel primo semestre 2010, l'impatto di queste operazioni è stato pari a 11,2 milioni sui ricavi e 2,1 milioni sull'EBITDA. Inoltre in data 12 ottobre RCS Digital ha ceduto la controllata Fueps a Dada, pertanto il conto economico relativo a Fueps è consolidato in Quotidiani Italia nel primo semestre 2009 evidenziando ricavi pari a 0,2 milioni e un EBITDA negativo pari a 0,6 milioni. Nel primo semestre 2010 il conto economico relativo a Fueps è consolidato in Dada con ricavi pari a 0,2 milioni e un EBITDA negativo per 2,5 milioni. Al 30 giugno 2010 il risultato operativo di Dada comprende la svalutazione dell'avviamento di consolidato pari a 10,1 milioni rilevato a seguito dell'effettuazione del test di impairment, mentre non comprende la svalutazione dell'avviamento di Fueps pari a 1,2 milioni inclusa nella semestrale del gruppo Dada in quanto tale avviamento, per la quota di maggioranza, deriva da una transazione intragruppo.

(2) L'EBITDA e l'EBIT dell'area Pubblicità al 30 giugno 2009 comprendono 1,4 milioni di plusvalenza realizzata con la cessione dei rami d'azienda *classified* all'area Quotidiani Italia. L'elisione della plusvalenza infragruppo è compresa nella linea diverse ed elisioni.

(3) Si riferisce alle attività di stampa del gruppo Unidad Editorial e alle attività della partecipata La Coccinella.

Gli oneri finanziari netti ammontano a 14,3 milioni e si confrontano con oneri netti al 30 giugno 2009 pari a 15,8 milioni. La variazione positiva per 1,5 milioni è originata dalla discesa dei tassi di interesse sui finanziamenti passivi e i debiti verso banche, in parte compensata da oneri relativi ai derivati di copertura del rischio tassi, da utili netti su differenze cambio, e da una riduzione dell'indebitamento medio.

I proventi netti da attività e passività finanziarie nel primo semestre 2010 sono pari a 5,3 milioni. Si riferiscono principalmente alle plusvalenze realizzate con la cessione di Poligrafici Editoriale (4,4 milioni) e di Raisat (0,5 milioni), cui si aggiungono ulteriori dividendi ricevuti da Raisat per 0,3 milioni. Si confrontano con proventi netti da attività e passività finanziarie del primo semestre 2009 pari a zero.

I proventi netti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto del primo semestre 2010 sono pari a 2,8 milioni e si confrontano con oneri netti del primo semestre 2009 pari a 4,2 milioni. L'incremento di 7 milioni comprende per 1,7 milioni il provento derivante dal badwill emerso dall'operazione straordinaria di

aumento di capitale di Finelco, conclusa nel mese di aprile, a seguito della quale la nostra partecipazione si è incrementata fino al 38,89% (34,6% prima dell'operazione). Comprende inoltre il miglior contributo delle partecipate IGP Decaux (+2,6 milioni), Finelco ed Eurogravure, nonché l'effetto del cambiamento di metodo di valutazione della partecipata Dada Entertainment, passata a consolidamento integrale.

Le imposte sul reddito al 30 giugno 2010 sono pari a 14,3 milioni e si confrontano con un provento netto pari a 14,4 milioni rilevato al 30 giugno 2009 derivante principalmente dall'iscrizione di imposte anticipate sulle perdite infrannuali delle società. Sono determinate in base alla normativa vigente nei diversi paesi e calcolate come se il semestre costituisse periodo autonomo di imposta. L'incremento riflette una minor iscrizione di imposte anticipate come conseguenza della contrazione delle perdite infrannuali delle società cui si aggiunge, al progredire del Piano di Interventi del Gruppo, il riversamento a conto economico di crediti per imposte anticipate effettuato contestualmente all'utilizzo di fondi accantonati e ripresi a tassazione nell'esercizio 2009.

L'incremento delle imposte sul reddito, originato dagli eventi sopra esposti, è riferibile principalmente all'area Quotidiani Italia e Spagna. Le imposte sul reddito comprendono Irap relativa alle società italiane per 6,4 milioni (6,2 milioni nel primo semestre 2009).

Il risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse è pari a zero e si confronta con il risultato negativo di 5,9 milioni del 30 giugno 2009, relativo alla minusvalenza realizzata con il conferimento delle attività di stampa dell'area Quotidiani Spagna ed al risultato negativo delle attività conferite rilevato nei primi cinque mesi dell'esercizio.

Il risultato netto del primo semestre 2010 risulta negativo per 9,8 milioni (negativo per 65,1 milioni nel primo semestre 2009) riflette gli andamenti sopra descritti, rettificati degli utili netti di competenza terzi (-2 milioni).

Ripartizione numero medio dei dipendenti per area geografica

L'organico medio dei dipendenti al 30 giugno 2010, risulta pari a 6.226 unità e si confronta con 6.520 unità del primo semestre dell'esercizio precedente. Il decremento è pari a 294 unità ed è prevalentemente attribuibile alla continua politica di efficienza condotta dal Gruppo e conseguita mediante il Piano di Interventi che ha coinvolto tutte le aree del Gruppo. La flessione è principalmente attribuibile all'area Quotidiani Spagna (125 unità), all'area Quotidiani Italia (54 unità), all'area Periodici (33 unità), all'area Pubblicità (31 unità), all'area Libri (13 unità). Contribuisce alla flessione anche la riduzione degli organici attribuibile all'area Corporate (52 unità), anche per effetto della cessione del ramo d'azienda relativo alla produzione di servizi giornalistici per le radio della società RCD. Tali decrementi sono solo in parte compensati dagli incrementi degli organici del gruppo Dada (10 unità) e delle attività televisive (4 unità).

Di seguito la ripartizione dell'organico medio dei dipendenti per area geografica:

| | Italia | | Spagna | | Francia | | Altri paesi | | Totale | |
|-----------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------|------------|-------------|------------|--------------|--------------|
| | 1° semestre | | 1° semestre | | 1° semestre | | 1° semestre | | 1° semestre | |
| | 2010 | 2009 | 2010 | 2009 | 2010 | 2009 | 2010 | 2009 | 2010 | 2009 |
| Quotidiani | 1.245 | 1.299 | 1.902 | 2.027 | | | | | 3.147 | 3.326 |
| Libri | 396 | 392 | | | 640 | 652 | 61 | 66 | 1.097 | 1.110 |
| Periodici | 590 | 620 | 58 | 59 | | | 29 | 31 | 677 | 710 |
| Pubblicità | 230 | 261 | | | | | | | 230 | 261 |
| Dada | 371 | 384 | 46 | 42 | 38 | 54 | 156 | 121 | 611 | 601 |
| Attività Televisive | 37 | 33 | | | | | | | 37 | 33 |
| Funzioni Corporate | 427 | 479 | | | | | | | 427 | 479 |
| Totale consolidato | 3.296 | 3.468 | 2.006 | 2.128 | 678 | 706 | 246 | 218 | 6.226 | 6.520 |
| Attività destinate alla dismissione e dismesse (1) | | | | | | | | | | |
| Imprentas (Unidad Editorial) | | | | 126 | | | | | | 126 |
| Coccinella (Libri) | | 4 | | | | | | | | 4 |
| Totale | 3.296 | 3.472 | 2.006 | 2.254 | 678 | 706 | 246 | 218 | 6.226 | 6.650 |

(1) Nelle attività destinate alla dismissione e dismesse del 2009 sono stati classificati gli organici medi relativi alle attività di stampa di Unidad Editorial nonché gli organici medi di La Coccinella dismessa nell'esercizio 2009.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

| (in milioni di euro) | Note di rinvio agli schemi di bilancio (2) | 30 Giugno 2010 | % | 31 Dicembre 2009 | % |
|----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|----------------|--------------|------------------|--------------|
| Immobilizzazioni Immateriali | XV | 1.615,8 | 74,6 | 1.620,0 | 75,7 |
| Immobilizzazioni Materiali | XVI | 361,9 | 16,7 | 375,0 | 17,5 |
| Investimenti Immobiliari | XVII | 1,0 | 0,0 | 1,0 | 0,0 |
| Immobilizzazioni Finanziarie | XVIII | 353,9 | 16,3 | 361,4 | 16,9 |
| Attivo Immobilizzato Netto | | 2.332,6 | 107,6 | 2.357,4 | 110,1 |
| Rimanenze | XIX | 174,6 | 8,1 | 170,7 | 8,0 |
| Crediti commerciali | XX | 683,1 | 31,5 | 674,8 | 31,5 |
| Debiti commerciali | XXI | (613,6) | (28,3) | (652,4) | (30,5) |
| Altre attività/passività | XXII | (93,7) | (4,3) | (73,5) | (3,4) |
| Capitale d'Esercizio | | 150,4 | 6,9 | 119,6 | 5,6 |
| Fondi per rischi e oneri | XXIII | (93,1) | (4,3) | (110,5) | (5,2) |
| Fondo imposte differite | XXIII | (146,0) | (6,7) | (147,0) | (6,9) |
| Benefici relativi al personale | XXIV | (76,6) | (3,5) | (78,8) | (3,7) |
| Capitale Investito Netto | | 2.167,3 | 100,0 | 2.140,7 | 100,0 |
| Patrimonio netto | XXV | 1.065,0 | 49,1 | 1.083,6 | 50,6 |
| Debiti finanziari a medio lungo termine | XXVI | 929,3 | 42,9 | 992,2 | 46,3 |
| Debiti finanziari a breve termine | XXVII | 251,5 | 11,6 | 142,9 | 6,7 |
| Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati | XVIII | (1,7) | (0,1) | (3,7) | (0,2) |
| Disponibilità e crediti finanziari a breve termine | XXIX | (76,8) | (3,5) | (74,3) | (3,5) |
| Indebitamento finanziario netto (1) | XXX | 1.102,3 | 50,9 | 1.057,1 | 49,4 |
| Totale fonti di finanziamento | | 2.167,3 | 100,0 | 2.140,7 | 100,0 |

(1) Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. La posizione finanziaria netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti ed è quindi pari a 1.104 milioni (1.060,8 milioni al 31 dicembre 2009).

(2) Tali note rinviano al prospetto di Stato Patrimoniale sintetico

Il capitale investito netto operativo, pari a 2.167,3 milioni, presenta un incremento netto di 26,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2009, derivante dall'incremento del capitale d'esercizio per 30,8 milioni e dalla riduzione dei fondi per 20,6 milioni, solo in parte compensati dalla diminuzione dell'attivo immobilizzato netto (-24,8 milioni). Per i commenti sulla dinamica delle principali voci del Capitale Investito Netto si rinvia alla sezione Note illustrative specifiche della presente relazione finanziaria semestrale.

L'indebitamento finanziario netto si attesta a 1.102,3 milioni e registra un incremento rispetto al 31 dicembre 2009 pari a 45,2 milioni. Tale variazione è originata prevalentemente da investimenti tecnici e dal progressivo pagamento dei costi correlati al processo di ristrutturazione in atto.

Si rilevano inoltre esborsi per investimenti in partecipazioni quali Poundhost (7,9 milioni), Nexso (2,2 milioni), per l'acquisto di un ulteriore quota pari al 15% del capitale sociale di Giglio Group (1,1 milioni), per l'esercizio dell'opzione di acquisto pari all'1,23% del capitale sociale di Dada (1 milione) e per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di Gruppo Finelco (1 milione). Queste variazioni sono compensate dalla cessione della partecipazione in Poligrafici Editoriale (9,5 milioni) e in Raisat (3 milioni).

Il flusso di cassa della gestione tipica è positivo.

Per quel che concerne i flussi di cassa, di seguito sintetizzati, si rinvia ai commenti riportati nelle note illustrative specifiche:

| (in milioni di euro) | 30/06/10 | 30/06/09 |
|------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|---------------|
| Disponibilità liquide ed equivalenti generate (assorbite) dalla gestione operativa | (6,1) | (14,1) |
| Disponibilità liquide ed equivalenti generate (assorbite) dalla gestione di investimento | (27,0) | (45,1) |
| Disponibilità liquide ed equivalenti generate (assorbite) dalla gestione finanziaria | 24,8 | 40,0 |
| Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide ed equivalenti (A+B+C) | (8,3) | (19,2) |
| Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio del periodo | (1,7) | (1,4) |
| Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine del periodo | (10,0) | (20,6) |
| Incremento (decremento) del periodo | (8,3) | (19,2) |

**ANDAMENTO ECONOMICO DEI SETTORI
DI ATTIVITA'**

QUOTIDIANI ITALIA

Profilo del settore

Il settore Quotidiani Italia comprende l'attività di edizione, produzione e commercializzazione dei prodotti editoriali relativi alle testate *Corriere della Sera*, *La Gazzetta dello Sport* e *City*.

Il *Corriere della Sera* è la testata di informazione generale leader a livello nazionale e comprende un articolato e integrato sistema di mezzi di informazione su carta e digitali, che includono il quotidiano nazionale, un network di testate locali, il settimanale *Sette*, dorsi e supplementi tematici e di servizio, nonché il sito web *corriere.it*.

La Gazzetta dello Sport è la testata leader nell'informazione sportiva e si articola su un integrato sistema di mezzi di informazione, che includono il quotidiano nazionale, il settimanale *Sportweek*, dorsi e supplementi tematici e il sito web *gazzetta.it*.

City è un quotidiano *free press* con diffusione nazionale e con edizioni locali nelle principali città italiane.

Al settore fanno capo inoltre RCS Sport, che organizza e gestisce il Giro d'Italia, altre corse ciclistiche e manifestazioni sportive, RCS Digital, che gestisce lo sviluppo delle testate sui media digitali e i segmenti di mercato dedicati alla ricerca di personale qualificato e alle compravendite di immobili, tramite le società Trovavoro srl e Trovocasa srl. Inoltre all'area fa capo la raccolta pubblicitaria relativa agli eventi sportivi e alle attività di *classified*.

Principali dati economici

| | 2° trimestre 2010 (3) | 2° trimestre 2009 (3) | Variazione % | 1° semestre 2010 | 1° semestre 2009 | Variazione % |
|------------------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------|---------------------|---------------------|-----------------|
| (in milioni di euro) | | | | | | |
| Ricavi editoriali | 79,9 | 81,9 | (2,4) | 151,4 | 169,5 | (10,7) |
| Ricavi pubblicitari (2) | 89,5 | 82,9 | 8,0 | 152,6 | 141,1 | 8,2 |
| Ricavi editoriali diversi | 17,0 | 14,2 | 19,7 | 20,5 | 17,8 | 15,2 |
| Totale ricavi vendite e prestazioni (1) | 186,4 | 179,0 | 4,1 | 324,5 | 328,4 | (1,2) |
| EBITDA | 44,7 | 13,8 | >100 | 56,2 | 17,3 | >100 |
| (1) di cui prodotti collaterali: | 24,6 | 29,2 | | 43,8 | 65,6 | |

(2) I ricavi pubblicitari al 30 giugno 2010 comprendono 130,2 milioni realizzati tramite la concessionaria di pubblicità, al netto del margine trattenuto dalla concessionaria (119,7 milioni al 30 giugno 2009).

(3) In data 12 ottobre 2009 RCS Digital ha ceduto la controllata Fueps a Dada, pertanto il conto economico relativo a Fueps è consolidato in Quotidiani Italia nel primo semestre 2009 evidenziando ricavi pari a 0,2 milioni (0,1 milioni nel secondo trimestre 2009) e un EBITDA negativo pari a 0,6 milioni (negativo per 0,2 milioni nel secondo trimestre 2009).

Andamento del mercato

Il contesto economico di riferimento non ha mostrato nel corso del primo semestre 2010 evidenti miglioramenti e rimane caratterizzato da estrema incertezza, benché si siano verificate alcune inversioni di tendenza, fra cui gli investimenti pubblicitari.

Secondo gli ultimi dati pubblicati da Nielsen Media Research, gli investimenti pubblicitari sono cresciuti complessivamente del 3,8% nei primi cinque mesi dell'anno rispetto al corrispondente periodo del 2009 (che in termini omogenei, evidenziava una contrazione del 16,5% rispetto allo stesso periodo del 2008). La ripresa coinvolge tutti i mezzi, ad eccezione della stampa, che perde nel complesso il 3,9%. Il leggero calo dei quotidiani a pagamento (-0,2%) è ulteriormente peggiorato dal calo di *free press* (-6,7%) e periodici (-9,3%). Positivo il dato dei quotidiani relativo alla sola tipologia della commerciale nazionale, che registra un progresso del +2,4%, sostenuto dal buon andamento dei settori finanza, abbigliamento e telecomunicazioni.

Performance positive per tutti gli altri mezzi a partire dalla Radio (+14,6%), seguita da Internet (+11,6% - dato senza search).

Il trend dei quotidiani *Free Press* (-6,7%) è ascrivibile sia alla commerciale nazionale, che diminuisce del 6,9% sia a quella locale, che registra una flessione del 7,0% (fonte Nielsen).

Il mercato dei quotidiani prosegue nella sua tendenziale diminuzione delle diffusioni, accentuata dalla riduzione delle iniziative promozionali messa in atto dai principali editori. I dati allo stato disponibili relativi ai quotidiani di informazione generale con diffusione superiore alle 100 mila copie indicano una flessione del 9,8% (fonte: ADS media mobile aprile 2009-marzo 2010).

I quotidiani sportivi evidenziano un calo più contenuto, pari al 6,9% (fonte: ADS media mobile aprile 2009-marzo 2010). Il trend dei quotidiani sportivi dovrebbe registrare ulteriori miglioramenti, al momento non ancora recepiti nella media mobile Ads, quando saranno consolidate le vendite relative ai recenti eventi calcistici.

Andamento della gestione

I ricavi netti consolidati del Settore Quotidiani Italia ammontano, nel primo semestre, a 324,5 milioni in lieve flessione (-1,2%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, nonostante la pesante flessione dei ricavi dei prodotti collaterali. Escludendo i prodotti collaterali, i ricavi registrerebbero, sempre rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, una crescita del 6,8%.

I ricavi pubblicitari del primo semestre sono pari a 152,6 milioni (+8,2% rispetto all'anno precedente) con raccolta in crescita su tutti i mezzi del settore, ad eccezione della *free press*, e con andamenti migliori rispetto ai propri mercati di riferimento.

I due quotidiani a pagamento hanno mantenuto una posizione di leadership diffusionale complessiva nei rispettivi segmenti di mercato. *Corriere della Sera* registra nel semestre una diffusione di 475 mila copie, in calo del 14,3% rispetto al dato omogeneo (Fonte Interna) del corrispondente periodo dell'anno precedente. La variazione è diretta conseguenza della riduzione delle diffusioni sui canali promozionali e del calo (5,0%) delle vendite in edicola, nonostante l'aumento del prezzo applicato a partire dal 2 gennaio, con esclusione dei giorni di giovedì e sabato. *La Gazzetta dello Sport* registra una diffusione di 321 mila copie medie, in flessione del 2,7% rispetto al dato omogeneo (Fonte Interna) per il pari periodo del 2009. Tale andamento deriva unicamente dal taglio operato sulle diffusioni dei canali promozionali, mentre le vendite in edicola si incrementano del 4,1%.

La raccolta pubblicitaria netta del sistema *Corriere della Sera* (incluso supplementi, edizioni locali ed internet) cresce del 3,5%, con il comparto stampa in linea con il primo semestre 2009 e quello *on-line* in progresso del 37,4%. Il settore *classified*, tra i più colpiti dalla crisi, chiude il semestre con ricavi stabili rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Per il sistema *Gazzetta dello Sport* (incluso supplementi, edizioni locali e internet) i ricavi pubblicitari netti crescono del 22,3%, sostenuti dagli eventi sportivi del periodo (Campionato Nazionale, Champions League e Campionato Mondiale di Calcio). Oltre all'ottima performance registrata dalla raccolta della pubblicità commerciale nazionale (+20,3%), si registra nel periodo il particolare successo ottenuto dal sito *gazzetta.it*, che ha registrato un incremento del 90,6% degli investimenti pubblicitari rispetto al primo semestre del 2009.

I ricavi pubblicitari del sistema *City* hanno registrato una flessione del 5,1%, determinata da un calo della raccolta sul quotidiano (-3,5%) cui si aggiunge la minore raccolta pubblicitaria sul mensile gratuito *Urban*, che risente dell'evoluzione negativa del mercato dei periodici.

I ricavi diffusionali, escludendo i prodotti collaterali, registrano un incremento del 4,3%, riflettendo la buona tenuta complessiva delle vendite, oltre a beneficiare dell'aumento del prezzo della testata *Corriere della Sera* che dal 2 gennaio 2010 è passato da 1,00 euro a 1,20 euro, con esclusione dei giorni di giovedì e sabato.

Le vendite dei prodotti collaterali ammontano a 43,8 milioni, in calo del 33,2% rispetto al primo semestre dell'anno precedente, confermando una situazione di debolezza dei consumi, che ha determinato una riduzione del venduto medio per singola iniziativa. In controtendenza rispetto al trend di mercato, le iniziative editoriali vendute in abbinamento a *La Gazzetta dello Sport* che hanno registrato un ottimo riscontro di mercato, originato da prodotti molto in sintonia con il pubblico di riferimento (DVD Baggio e Successi Inter).

Sono proseguite nel semestre le azioni di valorizzazione delle due testate e dei sistemi editoriali che ad esse fanno capo.

Per quanto riguarda il comparto stampa, *Corriere della Sera* a partire dal 21 giugno si è arricchito di nuove pagine del dorso milanese, integrando quotidianamente all'interno della sezione *Corriere di Milano* un nuovo spazio informativo di servizio al cittadino.

In merito al piano di sviluppo editoriale sui nuovi media, a partire dal 28 maggio è possibile leggere i due quotidiani *Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport* su *iPad*, il nuovo device di Apple. Le due applicazioni, a pagamento dopo un periodo di test gratuito, permettono di fruire dei contenuti rimodulati con approfondimenti multimediali, riproduzioni di video e audio in alta qualità e gallerie fotografiche, con l'obiettivo di offrire una vera e propria piattaforma di informazione multimediale.

E' continuata nel periodo in esame l'espansione delle attività *on-line*, con una crescita costante di tutti gli indicatori di traffico dei siti Internet del settore Quotidiani Italia, che hanno raggiunto nel semestre i 25,3 milioni di utenti unici medi mensili "non duplicati" (+36%) e nel mese di giugno i 26,7 milioni.

Gli utenti unici medi mensili del sito *corriere.it* hanno raggiunto nel semestre 17,9 milioni (+36%) e gli utenti unici medi nei giorni feriali sono stati nel semestre pari a 1,6 milioni (+25%), mentre le pagine viste sono state 379 milioni. Nel mese di giugno i lettori unici delle edizioni locali sono stati 3,7 milioni, raggiungendo la leadership in quasi tutte le città presidiate.

Il sito *gazzetta.it* ha registrato nel semestre un particolare successo di audience, sostenuto dagli eventi sportivi del periodo. Gli utenti unici medi mensili hanno raggiunto nel semestre 10,9 milioni (+37%) e nel mese di maggio il valore record di 12,2 milioni, in crescita del 35% rispetto al mese di maggio del 2009. Gli utenti unici medi nei giorni feriali sono stati nel semestre pari a 954 mila (+27%), raggiungendo nel mese di giugno il record di 1,1 milioni di utenti unici. Le pagine viste nel semestre sono state 356 milioni.

Nel semestre sono state registrate ottime performance anche dalle versioni 'mobile' dei due siti: nel mese di giugno *Corriere Mobile* ha registrato 647 mila utenti e 5,1 milioni di pagine viste (+79,8%), mentre *Gazzetta Mobile* ha raggiunto 877 mila utenti, più che triplicando l'audience rispetto al mese di giugno 2009 (276 mila utenti), con 11,4 milioni di pagine viste (4,5 milioni nel mese di giugno 2009).

Gli abbonamenti a pagamento complessivamente venduti nel periodo per gli *smartphone* di *Corriere della Sera* e de *La Gazzetta dello Sport* sono pari a 19.600 con 348 mila applicazioni *iPhone* scaricate.

Sono continuate nel semestre le azioni di contenimento dei costi (in particolare di natura industriale) e gli interventi strutturali di recupero dell'efficienza avviati con il Piano di Interventi varato a maggio 2009. I benefici nel semestre sono risultati essere pari a 14,4 milioni.

I costi operativi totali, escludendo gli oneri non ricorrenti ed il costo del lavoro, sono stati ridotti del 10,6% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, senza peraltro incidere sulla qualità dei prodotti e servizi offerti. Il costo del lavoro complessivo del settore Quotidiani Italia, escludendo gli oneri non ricorrenti, registra una riduzione del 7,8% rispetto all'analogo periodo del 2009, consolidando i primi benefici del piano biennale di prepensionamento volontario del personale giornalistico, oltre che dell'intervento in corso sul personale poligrafico.

L'EBITDA del semestre ammonta a 56,2 milioni, contro i 17,3 milioni del primo semestre del 2009. Escludendo gli oneri e proventi non ricorrenti, il risultato della gestione caratteristica è pari a 53,9 milioni, registrando una crescita di 26,1 milioni rispetto all'analogo periodo del 2009. Contribuiscono al buon risultato del semestre i margini derivanti dai maggiori ricavi pubblicitari e la complessiva buona tenuta dei ricavi diffusionali, favoriti dagli eventi sportivi e dall'aumento del prezzo di copertina del *Corriere della Sera*.

Gli oneri e proventi non ricorrenti del primo semestre 2010 sono complessivamente pari a 2,2 milioni di proventi netti (nel primo semestre del 2009 figuravano oneri non ricorrenti per 10,5 milioni). In particolare i proventi non ricorrenti del primo semestre 2010 sono pari a 3,8 milioni e derivano da un adeguamento della stima del costo del personale relativo al Piano di Interventi varato nell'esercizio precedente. Gli oneri non ricorrenti del primo semestre 2010 ammontano complessivamente ad 1,6 milioni e si riferiscono all'avvicendamento dei vertici aziendali.

Con riferimento al secondo trimestre, l'andamento della gestione evidenzia un apprezzabile miglioramento sia dei ricavi sia della redditività, rispetto al corrispondente trimestre del 2009, sostenuto dalle buone performance diffusionali e pubblicitarie realizzate in occasione degli eventi sportivi di rilievo del periodo.

I ricavi netti, pari a 186,4 milioni, registrano un progresso del 4,1%, beneficiando dell'incremento dei ricavi pubblicitari (+8%), di maggiori ricavi editoriali (+4,5% escludendo i prodotti collaterali) e di maggiori ricavi per contributi istituzionali e diritti televisivi, conseguiti da RCS Sport in occasione della 93° edizione del Giro d'Italia.

L'EBITDA del secondo trimestre ammonta a 44,7 milioni, confrontandosi con i 13,8 milioni del secondo trimestre 2009. Escludendo gli oneri e proventi non ricorrenti, il risultato della gestione operativa ammonta a 42,9 milioni, registrando una crescita di 18,5 milioni, derivante essenzialmente dall'andamento positivo dei ricavi e dalle azioni di contenimento dei costi.

QUOTIDIANI SPAGNA

Profilo del Settore

Unidad Editorial é uno degli attori principali del settore dei media nel mercato iberico dove opera con numerosi media e marchi. E' presente infatti nella stampa quotidiana e periodica, nell'editoria libraria, nella radio e nella TV digitale, nazionale, regionale e locale, nella produzione di formati audiovisivi per la TV e di contenuti digitali per il web, nella organizzazione di eventi e conferenze. Inoltre, distribuisce i prodotti del proprio portafoglio oltre che numerosi altri prodotti nazionali ed internazionali, ed é presente in Portogallo sul mercato dei libri.

Per quanto riguarda il portafoglio prodotti, il Gruppo edita *El Mundo.es*, secondo quotidiano nazionale per diffusione, é leader nell'informazione sportiva attraverso il quotidiano *Marca*, ed é leader nell'informazione economica con il quotidiano *Expansión*. Attraverso le relative pagine web, *elmundo.es*, *marca.com* e *expansion.com* é leader in tutti e tre i rispettivi segmenti di informazione.

Sul mercato dei periodici é presente con il femminile *Telva* e numerose riviste specializzate (*Marca Motor*, *NBA*, *Actualidad Económica*, *XBOX*, *Golf Digest*, *Arte*, *Historia*, *Siete Leguas*). Nell'editoria libraria opera con le case editrici *La Esfera de los Libros* e *A Esfera dos Livros (Portogallo)*. Nella produzione di programmi d'informazione e intrattenimento per la televisione opera con la casa di produzione *El Mundo TV*, mentre nella radio é presente con il marchio *Radio Marca*, prima radio sportiva nazionale. Nella televisione digitale locale e regionale é titolare delle licenze in Madrid, Isole Baleari, e nella regione di Valencia.

Unidad Editorial è titolare per il tramite della società *Veo TV*, di un multiplex per la trasmissione televisiva digitale nazionale. Attraverso questa piattaforma emette tre canali TV: *Veo 7*, *AXN (Sony)* e *La Tienda en Casa*, canale di televendita con El Corte Inglés. Il passaggio definitivo alla televisione digitale in Spagna è avvenuto il primo aprile 2010.

I principali dati economici consolidati

| (in milioni di euro) | 2° trimestre 2010 | 2° trimestre 2009 (2) | Variazione % | 1° semestre 2010 | 1° semestre 2009 (2) | Variazione % |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|-----------------------------|-----------------|---------------------|----------------------------|-----------------|
| Ricavi editoriali | 67,3 | 65,1 | 3,4 | 133,1 | 138,6 | (4,0) |
| Ricavi pubblicitari | 66,7 | 55,6 | 20,0 | 113,2 | 100,2 | 13,0 |
| Ricavi editoriali diversi | 15,4 | 12,7 | 21,3 | 25,8 | 22,6 | 14,2 |
| Totale ricavi vendite e prestazioni (1) | 149,4 | 133,4 | 12,0 | 272,1 | 261,4 | 4,1 |
| Totale ricavi vendite e prestazioni delle attività destinate alla dismissione e dismesse (2) | | 2,1 | | | 13,0 | |
| EBITDA | 19,1 | (8,0) | >100 | 14,9 | (6,6) | >100 |
| EBITDA delle attività destinate alla dismissione e dismesse (2) | | (0,4) | | | 3,5 | |
| (1) di cui prodotti collaterali: | 6,4 | 6,9 | | 11,0 | 19,3 | |

(2) I ricavi e l'EBITDA relativi alle attività destinate alla dismissione e dismesse al 30 giugno 2009 e nel secondo trimestre 2009 si riferiscono alle attività di stampa dismesse in data 28 maggio 2009. Unidad Editorial e il Gruppo Bermont hanno firmato durante il mese di febbraio 2009 un accordo per la creazione di una nuova società nel settore della stampa, nella quale il 63% delle azioni appartiene al Gruppo Bermont e il restante 37% a Unidad Editorial. L'operazione, conclusasi nel mese di Maggio 2009, ha visto il conferimento alla nuova società Corporación Bermont di tutte le attività di stampa di Unidad Editorial.

I dati sulle diffusioni progressivi a Maggio (Fonte OJD) mostrano, sul mercato dei quotidiani spagnoli di informazione generale (quelli con diffusione maggiore alle 100 mila copie), una contrazione complessiva del 4,6%. Più marcato il calo delle diffusioni dei quotidiani economici che cedono l'11,3% mentre i quotidiani sportivi registrano un calo del 2,1%.

Per quanto attiene gli investimenti pubblicitari si segnala (Fonte AEDE Gennaio-Maggio) una sostanziale stabilità del segmento dei quotidiani di informazione generale con diffusione superiore alle 100 mila copie. Positivo l'andamento del segmento dei quotidiani sportivi (+15,3%) mentre in flessione dell'1,3% i quotidiani economici.

Andamento della gestione

I ricavi consolidati di Unidad Editorial risultano pari a 272,1 milioni con un incremento di 10,7 milioni (+4,1%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La crescita dei ricavi pubblicitari netti (+13 milioni per il buon andamento di *Marca* e di *Vevo Tv*) e dei ricavi diversi (+3,2 milioni per il buon andamento dell'area eventi e conferenze) è compensata dal calo dei ricavi editoriali (-5,5 milioni per i minori lanci di prodotti collaterali).

I ricavi pubblicitari al lordo delle commissioni agenzia chiudono il semestre con un incremento del 15,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I quotidiani registrano un aumento del 6,6% per il buon andamento di *Marca* (+27,1% rispetto al primo semestre 2009) che conferma la tendenza significativamente positiva già iniziata nel corso del primo trimestre e di *Expansión* (+3,1%). In linea con lo scorso anno l'andamento di *El Mundo.es*.

In crescita del 19,1%, rispetto al primo semestre dello scorso esercizio la componente web per l'andamento molto positivo di tutti i portali e la Radio +28,6% conseguenza tra l'altro della continua crescita del numero di ascoltatori (+41,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

Particolarmente significativa la crescita della raccolta pubblicitaria sul canale televisivo *Vevo 7* i cui ricavi crescono circa 7,5 volte rispetto al primo semestre 2009, grazie al passaggio definitivo al digitale terrestre e all'avvio del contratto di concessione pubblicitaria con la società A3 Advertising.

In flessione i ricavi dei periodici (-7,4%) e dei supplementi ai quotidiani (-1,2%).

Nel corso del secondo trimestre la raccolta pubblicitaria lorda mostra un miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2009 (+23,4%). La testata quotidiana *El Mundo.es* registra un andamento in linea con il 2009 *Expansión* migliora la performance con un +5,7%, mentre migliora significativamente *Marca* con un +39,3%. Si sottolinea, inoltre, il miglior andamento di internet (+32,1% rispetto allo stesso periodo 2009) e il particolare andamento positivo della televisione che cresce più di 9 volte rispetto allo stesso periodo del 2009.

El Mundo.es, con una diffusione media giornaliera di circa 298 mila copie (Fonte Interna), conferma la posizione di secondo quotidiano nazionale. La diffusione del quotidiano registra una flessione del -4,8% rispetto al primo semestre 2009. Dal mese di gennaio è aumentato il prezzo di copertina della testata da 1,1 euro a 1,2 euro (da 2,2 euro a 2,5 euro l'edizione della domenica).

Il quotidiano *Marca* leader nel settore sportivo con una diffusione media giornaliera di circa 267 mila copie (Fonte Interna) evidenzia una flessione del 4,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sia per minori investimenti promozionali, sia per effetto della presenza di un mercato sfavorevole.

Il protrarsi della difficile situazione economica nazionale incide negativamente sulle diffusioni del quotidiano *Expansión* in flessione del 11,1%, in linea con l'andamento del mercato di riferimento.

In un mercato in contrazione a causa della crisi dei consumi, le vendite dei prodotti collaterali evidenziano una flessione, rispetto al pari periodo del 2009, del 43% per la riduzione del numero di lanci finalizzata ad una maggiore focalizzazione dell'offerta.

Per quanto riguarda le testate *on-line*, *elmundo.es* rafforza ulteriormente la leadership tra i siti informativi generalisti in lingua spagnola, sia a livello nazionale sia su scala mondiale (fonte OJD). I dati evidenziano che gli utenti unici hanno raggiunto la media di 25,2 milioni (+25% rispetto ai dati omogenei dello stesso periodo del 2009), toccando il record di 27,9 milioni di utenti unici nel mese di maggio.

La leadership del quotidiano *El Mundo.es* è stata ulteriormente rafforzata da due importanti iniziative editoriali lanciate alla fine del 2009: *elmundo.es America* e ORBYT. Attraverso *elmundo.es America* Unidad Editorial punta a confermare la forte presenza del quotidiano *on-line* nel continente Sudamericano; con ORBYT riafferma il proprio ruolo di leader nell'offerta *on-line*, lanciando in qualità di primo editore spagnolo nonché uno dei primi a livello mondiale, una propria offerta a pagamento che si arricchisce di contenuti video, audio, analisi e approfondimenti, insieme ad una offerta promozionale accattivante. I risultati ottenuti a partire dal lancio avvenuto nel mese di Aprile sono particolarmente positivi: gli abbonati alla edizione elettronica ORBYT del quotidiano *El Mundo.es* hanno superato i 12.000, le applicazioni scaricate per iPhone hanno superato il numero di 52.000, ed in poche settimane quelle scaricate per iPad sono più di 27.000.

Marca.com ha registrato una media di 26,9 milioni di utenti unici nel corso del primo semestre affermandosi come leader assoluto in Spagna tra i siti di informazione. Nel mese di giugno, la testata che ha beneficiato dei mondiali di calcio ha raggiunto il nuovo record storico di 44,5 milioni di utenti unici.

In forte crescita anche l'andamento del sito *expansión.com*, i cui utenti unici nel secondo trimestre 2010 hanno raggiunto la media di 2,6 milioni, largamente superiori ai concorrenti e con una crescita del 38% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. A questo si affianca la versione ORBYT, a pagamento, che offre, come nel caso di *El Mundo.es*, contenuti approfondimenti ed analisi tipiche della versione cartacea con la caratteristica della tempestività e il valore aggiunto di tutti gli strumenti multimediali con cui opera l'azienda. Tale versione contiene inoltre strumenti di analisi e gestione dei valori finanziari di alto livello professionale.

Per quanto riguarda il comparto Audiovisivi, Unidad Editorial opera con il canale televisivo *Vevo 7*, un canale in collaborazione con SONY Entertainment TV e un canale denominato "La tienda en Casa" gestito con El corte Inglés, che ha a oggetto le televendite e il canale Aprendingles TV che sfrutta le tre licenze regionali di televisione digitale di proprietà (Madrid, Levante, Baleari). Con l'entrata in vigore della nuova legge, che regola il mercato della televisione digitale terrestre, *Vevo Tv* potrà disporre di ulteriori due canali televisivi che si prevede possano essere disponibili nella seconda metà dell'anno.

Si segnala che il canale *Vevo 7*, dopo il passaggio definitivo al digitale, ha incrementato in modo considerevole i dati di audience. A fine giugno lo share ha raggiunto lo 0,83% (fonte Kantar Media) più del doppio rispetto allo 0,36% dello stesso periodo 2009.

Per quanto riguarda i libri si segnala che nel 2010 *La Esfera de los libros* presenta un andamento migliore rispetto al 2009 grazie all'uscita di due novità di particolare successo pubblicate in Spagna: "*Los ojos amarillos de los cocodrilos*" di K. Pancol e "*El maquiavelo de León*" di J.G. Abad. Risultano stabili le vendite in Portogallo.

Anche nel corso del 2010 è proseguita l'azione di contenimento dei costi iniziata nel 2009 che ha portato nel semestre benefici pari a 15,5 milioni. In particolare si segnala la rinegoziazione del contratto di affitto dell'edificio di Av. San Luis, le rinegoziazioni di alcuni contratti di stampa, sia dei quotidiani sia delle riviste, cui si aggiungono i benefici per le minori tariffe per l'acquisto della carta, rinegoziate durante il primo trimestre.

La crescita dei ricavi accompagnata dalle citate azioni di contenimento costi e recupero di efficienza consentono a Unidad Editorial di chiudere il semestre con un EBITDA pari a 14,9 milioni, che si confronta con un risultato negativo del primo semestre 2009 pari a -6,6 milioni. Escludendo i proventi e oneri non ricorrenti l'EBITDA del semestre si attesta a 16,6 milioni e si confronta con un risultato omogeneo per l'esercizio 2009 pari a 2,4 milioni.

I ricavi nel secondo trimestre dell'anno sono pari a 149,4 milioni in crescita di 16,0 milioni (+12%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In crescita tutte le componenti di ricavo, in particolare i ricavi pubblicitari (+11,1 milioni) per l'andamento positivo di *Marca* e della televisione.

L'EBITDA del trimestre pari a 19,1 milioni è in crescita di 27,1 milioni rispetto all'anno precedente per l'andamento positivo dei ricavi e le azioni di contenimento costi pur scontando il lancio dei nuovi progetti internet, tra cui spiccano l'offerta *ORBYT* e la nuova web di *Expansión*.

L'EBITDA depurato di proventi e oneri non ricorrenti si attesta nel trimestre a 20,9 milioni in miglioramento di 9 milioni rispetto al risultato omogeneo dell'anno precedente.

LIBRI

Profilo del settore

L'area Libri racchiude le attività del Gruppo RCS nel campo dell'editoria libraria in Italia (Fabbri, Bompiani, Rizzoli, BUR, Sonzogno, Marsilio Editori, Lizard, Adelphi, R.L in joint-venture con il gruppo Mauri Spagnol nel segmento dei libri "supereconomici"), in Francia (gruppo Flammarion, tra cui Edition Flammarion, J' Ai Lu, Casterman, Autrement) e negli Stati Uniti (Rizzoli e Universe), nell'editoria artistica in Italia (Skirà), nell'editoria scolastica e professionale (Fabbri, Etas, La Nuova Italia, Sansoni, Tramontana, Oxford, Calderini, Edagricole, Markes, Educazione & Scuola, Edizioni del Quadrifoglio), nell'editoria giuridica, universitaria e professionale (Etas e La Tribuna), nel settore reference (Rizzoli Larousse) e nei collezionabili (in Italia e all'estero, principalmente attraverso il marchio Fabbri). Inoltre tramite la controllata Log607, sviluppa format originali, basati su un prodotto editoriale, che integra media tradizionali e digitali.

I principali dati economici

| (in milioni di euro) | 2° trimestre | | | 1° semestre | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|-----------------|--------------|--------------|-----------------|
| | 2010 (1) | 2009 (1) | Variazione % | 2010 | 2009 | Variazione % |
| Varia Italia | 31,6 | 38,6 | (18,1) | 62,2 | 75,2 | (17,3) |
| Flammarion | 52,6 | 49,3 | 6,7 | 101,5 | 93,2 | 8,9 |
| Collezionabili | 36,4 | 29,1 | 25,1 | 68,3 | 67,0 | 1,9 |
| Education | 13,5 | 11,2 | 20,5 | 17,1 | 14,6 | 17,1 |
| Rizzoli Int.l Publications | 4,8 | 2,9 | 65,5 | 7,8 | 5,7 | 36,8 |
| Altri ricavi | 0,1 | 0,0 | 0,0% | 0,1 | 0,2 | (50,0) |
| Totale ricavi vendite e prestazioni | 139,0 | 131,1 | 6,0 | 257,0 | 255,9 | 0,4 |
| Totale ricavi vendite e prestazioni delle attività destinate alla dismissione e dismesse (1) | | 1,1 | | | 0,4 | |
| EBITDA | 8,0 | 5,5 | 45,5 | (1,0) | (3,6) | 72,2 |
| EBITDA delle attività destinate alla dismissione e dismesse (1) | (0,1) | 0,1 | | | (0,1) | |

1) I ricavi e l'EBITDA relativi alle attività destinate alla dismissione e dismesse si riferiscono alle attività di La Coccinella dismessa in data 23 aprile 2009.

I ricavi del primo semestre 2010 sono complessivamente pari a 257 milioni e sono in miglioramento 1,1 milioni (+0,4%) rispetto ai ricavi dello stesso periodo dell'anno precedente.

L'incremento descritto è riconducibile ai miglioramenti di tutte le aree in cui opera il settore libri ad esclusione della Varia Italia che nel corso dell'esercizio 2009 ha beneficiato dell'eccezionale risultato della trilogia di Millennium edita da Marsilio Editori. La variazione è in particolare determinata dal miglioramento dei ricavi di Flammarion per il successo ottenuto nel semestre dalle novità, del settore Education per l'anticipo di forniture a principali clienti, della Collezionabili (UK) e della Rizzoli International Publications (USA) anche per effetto del continuo apprezzamento delle proprie valute rispetto all'Euro.

L'EBITDA del primo semestre, negativo per 1 milione per motivi di stagionalità, presenta un consistente miglioramento rispetto al risultato negativo di 3,6 milioni del primo semestre 2009. L'incremento dell'EBITDA (+2,6 milioni) si attesterebbe a 3,4 milioni ante oneri non ricorrenti ed è dovuto alla contribuzione dei maggiori ricavi ottenuti da Flammarion, Education e Rizzoli International Publications. Il risultato economico del primo semestre registra inoltre i vantaggi dovuti alle azioni di contenimento dei costi avviate nell'esercizio precedente pari a 1,8 milioni.

Il secondo trimestre sostanzialmente riflette quanto precedentemente riferito al semestre, evidenziando un incremento accentuato dei ricavi di 7,9 milioni (+6%) e dell'EBITDA in crescita di 2,5 milioni (3 milioni escludendo gli oneri non ricorrenti).

Varia Italia

Andamento del mercato

L'analisi sintetica dell'andamento del mercato librario italiano, fonte Nielsen, nel primo semestre 2010 rileva una crescita del mercato dell'1,7% a valore e del 3,3% a volume, per effetto di importanti promozioni, realizzate dai principali editori, con conseguente diminuzione del prezzo medio (-1,5%), mentre i tascabili registrano un incremento pari al 7,9% a volume e al 9,5% a valore.

Nel canale libreria si registra un incremento in tutti i principali segmenti: la Non-Fiction fa registrare, rispetto allo stesso periodo 2009, una lieve crescita sia a volume (+1,2%), sia a valore (+0,6%), con una flessione del prezzo medio di copertina dello 0,7%, la Fiction cresce a volume (+2,7%) ed anche a valore (+0,5%), facendo registrare una flessione del 2,2% del prezzo medio di copertina, mentre il segmento Bambini e Ragazzi fa registrare un incremento del 9,7% a valore e del 9,9% a volume.

In questo contesto la quota di mercato RCS nel suo complesso passa da 11,9% a 11,5%, con una flessione di 0,4 punti percentuali rispetto all'anno precedente dove era stata pubblicata la Millennium Trilogy di Stieg Larsson edita da Marsilio Editori e il titolo di John Boyne "*Il bambino con il pigiama a righe*", edito da BUR Rizzoli.

Andamento della gestione

I ricavi della Varia Italia pari a 62,2 milioni, sono in contrazione del 17,3% rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, che beneficiava dei già ricordati successi della trilogia di Millennium e per la cessazione della distribuzione e diffusione di alcuni editori terzi distribuiti.

Tra i titoli di maggior successo del primo semestre 2010 si segnalano per il marchio Rizzoli il romanzo dell'esordiente Silvia Avallone "*Acciaio*", finalista al Premio Strega, il nuovo titolo di Gianrico Carofiglio "*Non esiste saggezza*", il nuovo romanzo di Maria Venturi "*La vita senza me*", il saggio di Slawomir Oder e Saverio Gaeta "*Perché è santo. Il vero Giovanni Paolo II raccontato dal postulatore della causa di beatificazione*", il saggio di Margherita Hack "*Libera scienza in libero stato*" e "*I cari estinti. Faccia a faccia con quarant'anni di politica italiana*" di Giampaolo Pansa.

Per il marchio Bompiani, si segnalano in particolare gli andamenti positivi di "*Amore*" di Paulo Coelho e "*Nonna Carla*" di Alain Elkann.

Varia Francia

Andamento del mercato

Secondo l'istituto GFK, il mercato librario francese a fine maggio è in crescita del 2% soprattutto per l'andamento del settore Beaux Arts (+11,4%), Fumetti (+8,8%), Storia (+9,9%) e Letteratura (+5%), mentre il mercato Jeunesse registra una flessione dell'8% (nel 2009 è stata pubblicata la saga Twilight di Stephanie Mayer). Inoltre il settore dei Livres de Poche cresce del 3,9% rispetto al primo semestre 2009. Per quanto concerne i canali di vendita si registra un andamento negativo nelle librerie tradizionali, mentre i restanti canali registrano un segno ben positivo. In tale contesto di mercato Flammarion è il quarto editore del mercato francese con una quota di mercato del 5,9% in deciso aumento rispetto all'anno precedente (che risultava pari al 4,9%).

Andamento della gestione

A fine giugno i ricavi di Flammarion raggiungono 101,5 milioni, in crescita di 8,3 milioni (+8,9%) rispetto al primo semestre dell'anno precedente. La crescita è importante per tutte le case editrici di proprietà, come conseguenza di un programma di novità particolarmente ricco e del buon dinamismo del catalogo. Anche le attività fuori libreria registrano un andamento positivo rispetto all'anno precedente.

Tra i titoli pubblicati nel primo semestre per la casa editrice Flammarion si segnalano "*Le conflit. La femme et la mère*" di Elisabeth Badinter, "*Katiba*" di Jean-Christophe Rufin e "*L'engrange*" di Jerome Kerviel, per

J’Ai Lu si segnalano “*Je ne sais pas maigrir*” di Pierre Dukan, “*La consolante*” di Anna Gavalda, per Casterman i volumi dei Simpson T9 e T10 di Matt Groening.

Collezionabili

Andamento del mercato

Nel primo semestre del 2010 il mercato italiano dei Collezionabili si contrae sia a valore che a quantità rispetto al corrispondente periodo 2009: in termini di valore la flessione è del 32,1%, a quantità del 32,7%, con una crescita del prezzo medio contenuta (+1%).

In calo il numero complessivo di opere (291 nel primo semestre 2010 contro le 300 del pari periodo a confronto 2009) e il numero di uscite (6.969 per il primo semestre 2010, 7.441 nel primo semestre 2009).

Per quanto riguarda i lanci nel primo semestre 2010 RCS è leader di mercato, con una quota a valore del 29% e in volume del 25,4%, quote più che raddoppiate rispetto a quanto realizzato nel pari periodo dell’esercizio 2009. Inoltre è l’unico editore a registrare una crescita del proprio fatturato guadagnando il secondo posto nelle quote di mercato totale (lanci e proseguimenti).

I mercati francese ed inglese registrano un arretramento mentre si segnala l’interessante crescita nei mercati di Russia ed Ucraina, dove GE Fabbri è presente con diverse collezioni di successo.

Andamento della gestione

I ricavi del settore Collezionabili presentano una crescita di 1,3 milioni dovuta ad un marginale decremento sul mercato Italiano più che compensato dalla crescita delle vendite all’estero determinata dall’ottimo andamento delle collezioni in Russia ed Ucraina e dall’effetto positivo dal cambio sterlina rispetto a euro.

In Italia il piano editoriale per fronteggiare il rischio dell’attività continua a prevedere la concentrazione su collane di DVD e riedizioni di prodotti di successo, la condivisione dei lanci con partner interni ed esterni al Gruppo nonché lo sfruttamento dell’esclusiva del marchio Ferrari.

Fra i lanci di maggior successo della prima parte dell’anno si segnalano: in Italia “*Ferrari GT*”, “*Biblioteca della Psicologia*” e “*Vespa*”; in Brasile “*Bond Cars*”; “*Art Magic*” in Ucraina, “*Dog Collection*”, “*Ice Age*” e “*Turtles*” in Russia, “*Ferrari F1*” in Francia.

Education

Andamento del mercato

Con i regolamenti pubblicati a giugno 2010 il Ministero dell’Istruzione ha varato il nuovo assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola secondaria superiore che prende avvio a partire dal prossimo settembre, dalle prime classi. Contemporaneamente sarà avviata la messa a regime del sistema di istruzione e formazione professionale, di competenze delle Regioni.

Si tratta di una revisione radicale di tutto il sistema dell’offerta formativa che riconfigura la durata dei diversi cicli, cambia il quadro orario delle diverse discipline e lo stesso monte-ore di insegnamento, con una drastica riduzione del numero degli indirizzi eleggibili.

Un significativo primo effetto è lo spostamento delle nuove iscrizioni dal sistema degli istituti tecnici e professionali (che registrano un -3%) a quello dei licei, che registrano un più 4% rispetto all’anno scolastico corrente.

In attuazione di quanto previsto dal legislatore nel 2008, sono stati confermati il blocco delle nuove adozioni per sei anni (cinque per la scuola primaria) e, nelle scelte adozionali dei docenti, la preferenza, che diverrà obbligo a partire dall’esercizio 2012, di adottare corsi integralmente scaricabili da internet ovvero proposti dagli editori in un nuovo formato, in parte su supporto cartaceo, in parte in forma digitale e su supporto *on-line*. Inoltre i docenti potranno adottare testi per i quali l’editore si è impegnato a mantenere invariati i contenuti per i successivi cinque anni.

Il valore complessivo del mercato di riferimento nell’esercizio 2009 ammontava a 561 milioni (Fonte dataBank), riferito per 68 milioni alla scuola primaria, per 188 milioni alla scuola secondaria di primo grado, per 305 milioni alla scuola secondaria di secondo grado. Per l’esercizio 2010 è attesa un’ulteriore contrazione come effetto del crescente ricorso al mercato dell’usato.

Il quadro competitivo resta sostanzialmente immutato; nell'ultimo periodo non si sono verificate ulteriori concentrazioni: i primi cinque gruppi (Zanichelli, Pearson Italia, Mondadori Education e DeAgostini Scuola, oltre a RCS Libri) sommano una quota superiore al 70% del mercato.

Andamento della gestione

Il settore Education nel suo complesso registra ricavi per 17,1 milioni, in crescita del 17,1% rispetto all'analogo periodo del 2009, per effetto degli anticipi delle forniture ai principali clienti.

Sulla base delle rilevazioni, non definitive, dell'Associazione Editori, le adozioni dei testi scolastici di RCS di inizio ciclo, nella recente campagna adozionale, si incrementano del 2,2% rispetto alle cifre definitive del primo semestre 2009; l'incremento è di quasi il 5% nella scuola primaria e del 2,8% in quella secondaria di secondo grado mentre si deve registrare un calo dell'1,6% nella scuola secondaria di primo grado; complessivamente si superano i 4,8 milioni di copie.

Rizzoli International Publications

Andamento del mercato

La ripresa economica negli USA continua ad essere problematica, il tasso di disoccupazione permane alto (circa il 10%) e non è migliorato in modo significativo nel corso del primo semestre 2010. Le previsioni sono per una ripresa molto lenta nel mercato del lavoro, mentre il mercato immobiliare continua a soffrire con il record di minori vendite residenziali registrato nel mese di aprile 2010. Tutti questi fattori continuano a colpire la spesa dei consumatori e la vendita al dettaglio americani.

Per quanto riguarda il comparto editoria si registra al contrario una incoraggiante controtendenza: l'Association of American Publisher (AAP) rileva infatti, fino ad aprile 2010 un aumento delle vendite di libri dell' 11,8% sullo stesso periodo dello scorso anno.

In linea con tali dati Nielsen Bookscan USA riporta per i primi 5 mesi del 2010 un aumento di copie vendute del 9% nella categoria Adult Non-Fiction Hard Cover con prezzi di copertina compresi fra i 50 e 75 dollari, ovvero nel segmento in cui maggiormente opera Rizzoli International.

Andamento della gestione

Nel contesto sopra indicato Rizzoli International Publications rileva ricavi netti di 7,8 milioni in crescita di 2,1 milioni rispetto al primo semestre dell'anno precedente per il miglior andamento sia dei titoli di Front List che di Back List e per il rafforzamento del cambio del dollaro rispetto all'euro.

Tra i migliori titoli del periodo si segnalano per la Front List "Time", "Mark Hampton", "Home with us" e "1001 Beers", per la back list "Louis Vitton", "Downtown Chic" e "La Cucina".

PERIODICI

Profilo del Settore

Il settore Periodici comprende complessivamente trentatré testate, tra settimanali, mensili, bimestrali e trimestrali, edite da RCS Periodici, Sfera Editore, Rizzoli Publishing ed Editrice Abitare Segesta oltre a diverse attività multimediali sia in ambito web, tra cui i portali *Leiweb*, *At-Casa*, *Quimamme* e alcuni siti di testata, sia in ambito televisivo, tra cui i canali televisivi tematici *Lei TV*, *Dove TV* e *Yacht & Sail*, in onda sulla piattaforma Sky attraverso la controllata Digicast S.p.A.. L'integrazione dei diversi mezzi d'informazione, rappresentati da testate, portali, siti web e canali tematici ha consentito la realizzazione di sistemi multimediali nei principali segmenti di mercato in cui opera il settore, ovvero l'Arredamento, i Femminili, l'Infanzia, il Lifestyle, i Maschili e i Familiari.

I principali dati economici

| (in milioni di euro) | 2° trimestre | | | 1° semestre | | |
|--------------------------------------------|--------------|-------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | 2010 | 2009 | Variazione % | 2010 | 2009 | Variazione % |
| Ricavi editoriali | 22,7 | 24,3 | (6,6) | 43,7 | 45,7 | (4,4) |
| Ricavi pubblicitari (1) | 33,5 | 34,6 | (3,2) | 57,0 | 59,0 | (3,4) |
| Ricavi diversi | 8,1 | 9,0 | (10,0) | 15,1 | 17,0 | (11,2) |
| Totale ricavi vendite e prestazioni | 64,3 | 67,9 | (5,3) | 115,8 | 121,7 | (4,8) |
| EBITDA | 3,6 | 3,1 | 16,1 | (1,4) | (3,5) | 60,0 |

(1) I ricavi pubblicitari al 30 giugno 2010 comprendono 43,7 milioni realizzati tramite la concessionaria di pubblicità RCS Pubblicità al netto del margine trattenuto dalla concessionaria (44,5 milioni al 30 giugno 2009) tramite la concessionaria PRS per 0,3 milioni (1,7 milioni al 30 giugno 2009) e 13 milioni realizzati direttamente o tramite altre concessionarie terze (12,8 milioni al 30 giugno 2009).

Andamento del mercato

Il mercato dei periodici, con riferimento ai principali segmenti, ha registrato nel primo semestre 2010 un calo in termini di copie prossimo al 3,5%, in lieve miglioramento verso quello evidenziato a fine 2009.

Il mercato pubblicitario dei periodici registra a maggio 2010 una flessione del 9,3%.

Andamento della gestione

I ricavi rilevati nel corso del primo semestre 2010 risultano complessivamente in flessione di 5,9 milioni (-4,8%) rispetto al pari periodo del 2009.

I ricavi editoriali pari a 43,7 milioni si decrementano di circa 2,0 milioni (-4,4%) rispetto al 2009 per effetto delle minori diffusioni e di un diverso mix nella politica dei collaterali. I ricavi pubblicitari pari a 57,0 milioni evidenziano una diminuzione di 2 milioni (-3,4%) con una performance tuttavia migliore rispetto al mercato.

In flessione anche i ricavi diversi che diminuiscono di 1,9 milioni (-11,2%) per effetto di minori iniziative di direct marketing per conto terzi.

Nei primi sei mesi del 2010 le testate RCS hanno evidenziato un calo nelle copie diffuse inferiore al mercato (pari all'1,7%) a seguito del buon andamento, evidenziato nel secondo trimestre in particolare dalle testate settimanali.

Il *Sistema Femminile* vede il positivo andamento diffusionale sia del mensile *Amica* sia dei due settimanali *A e Io Donna*. In particolare *Io Donna* è stata oggetto di un profondo restyling a fine marzo con impatto positivo sulla raccolta pubblicitaria (+1,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente); sul fronte dei *new media* si sottolinea la crescita importante nel traffico per *Leiweb* che supera nel mese di giugno la quota di 28 milioni di pagine viste (+144% rispetto al 2009) con oltre 1,8 milioni di utenti unici (+117% rispetto al 2009) e la sempre maggiore integrazione multimediale tra carta, web e tv attraverso politiche di *cross promotion* e di co-produzione dei contenuti editoriali.

Il *Sistema Arredamento*, che nel corso dell'esercizio 2009 aveva visto la forte crisi del settore di riferimento con una drastica riduzione della raccolta pubblicitaria, evidenzia nel semestre 2010 un lieve calo rispetto al pari periodo 2009. Sostanzialmente stabili le diffusioni edicola per tutte le testate così come l'andamento del portale di arredamento *At-casa* che si conferma leader del mercato con oltre 6,3 milioni di pagine viste nel mese di giugno (+21% rispetto al giugno 2009) e quasi 400 mila utenti unici (+6% rispetto al primo semestre 2009). Proseguono i segnali di ripresa per quanto riguarda i ricavi della Joint Venture in Cina grazie al più favorevole andamento del mercato pubblicitario.

Nel *Sistema Familiari* si segnala un andamento delle vendite in edicola positivo per il settimanale familiare *Oggi* che beneficia anche dei risultati di alcune iniziative collaterali mentre qualche difficoltà permane per le altre testate settimanali, *Visto* e *Novella 2000*, e per gli altri due mensili *Ok Salute* ed *Astra*. Stabile l'andamento delle vendite in edicola delle testate *Quiz* ed *Enigmistica*.

Le testate del *Sistema Maschili* mostrano rispetto al pari periodo 2009 un decremento per quanto concerne le diffusioni per il taglio delle copie promozionali. Sul fronte pubblicitario il mensile *Max* evidenzia una crescita pari al 2,1% rispetto al primo semestre 2009 anche grazie al restyling avvenuto a fine anno mentre si evidenzia qualche difficoltà in più per il settimanale economico *Il Mondo*, che registra una flessione nella raccolta pari a 17%.

Nell'area del *Life Style* in cui il Gruppo RCS è leader attraverso la controllata Rizzoli Publishing Italia S.r.l., si registrano diffusioni sostanzialmente stabili per le due principali testate *Dove* e *Style Magazine* così come nella raccolta pubblicitaria che in particolare beneficia degli andamenti positivi delle due *brand extension* del mensile abbinato al *Corriere della Sera*, in particolare di *Style Piccoli* in crescita del 24% nella raccolta pubblicitaria. A fine febbraio è stato avviato in collaborazione con la controllata Digicast il nuovo canale televisivo *Dove Tv* dedicato esclusivamente ai viaggi utilizzando la piattaforma Sky.

Positivo infine l'andamento del *Sistema Infanzia* in cui il Gruppo RCS è leader attraverso la controllata Sfera Editore che ha segnato, grazie alla propria offerta multimediale integrata ed internazionale, un miglioramento rispetto al 2009, con il contributo della componente web caratterizzata da una crescita di oltre il 50% in termini di raccolta pubblicitaria.

L'EBITDA del primo semestre 2010 risulta negativo per 1,4 milioni, in miglioramento di 2,1 milioni rispetto all'anno precedente in seguito in parte agli effetti del Piano di Interventi varato nello scorso esercizio (con benefici sul semestre pari a 1,3 milioni) ed in parte alla costante attenzione sui costi proseguita anche nel semestre 2010 che hanno permesso il totale assorbimento dei minori ricavi registrati nel periodo.

I ricavi rilevati nel corso del secondo trimestre 2010 risultano complessivamente in flessione per 3,6 milioni rispetto al pari periodo dell'esercizio 2009 (-5,3 %).

In particolare i ricavi editoriali diminuiscono di 1,6 milioni rispetto al secondo trimestre 2009. La raccolta pubblicitaria segna un calo rispetto al pari periodo del 2009 del 3,2 % pari a 1,1 milioni. In flessione anche i ricavi diversi che diminuiscono di 0,9 milioni per effetto di minori iniziative di direct marketing per conto terzi. L'EBITDA del secondo trimestre 2010 risulta positivo per 3,6 milioni, in miglioramento di 0,5 milioni rispetto all'anno precedente.

PUBBLICITA'

Profilo del Settore

RCS Pubblicità è la concessionaria per la raccolta pubblicitaria sulle testate del Gruppo RCS e controlla Blei, concessionaria su mezzi esteri.

L'area Pubblicità gestisce inoltre la partecipazione nel gruppo IGPDecaux, leader nella pubblicità esterna, valutata secondo il metodo del patrimonio netto in quanto il gruppo IGPDecaux, è sottoposto a controllo congiunto con altri soci.

Non figurano nel perimetro i ricavi della raccolta sul segmento Infanzia, in cui opera direttamente l'editore Sfera, i ricavi del segmento Quotidiani Spagna, la cui raccolta è effettuata direttamente dagli editori, i ricavi del mensile *free press Urban* e del mensile *Astra*. Inoltre la raccolta relativa agli Eventi Sportivi è affidata all'editore RCS Sport S.p.A..

Dal mese di luglio 2009 RCS Pubblicità S.p.A. è diventata concessionaria anche delle testate *Abitare*, *Costruire*, *Costruire Impianti*, *Io Cucino*, *Quiz Mese*, *Quiz*, *Corriere Enigmistica*, *L'Europeo*, *Ok Salute* e dell'extra-settore di *Dove Case*, in precedenza affidati a PRS Stampa S.r.l..

Occorre inoltre sottolineare che Blei, a partire da febbraio 2010, è diventata concessionaria di alcune testate di editori terzi.

In particolare dall'inizio del 2010 è stata affidata a Blei, attraverso un mandato di agenzia, la raccolta pubblicitaria, precedentemente gestita direttamente da RCS Pubblicità, su *Ok Salute*, *Europeo*, *Style Golf*, *Yacht&Sail*, *La Cucina di Corriere*, *Urban* e *Io Cucino* per consentire una maggiore focalizzazione su queste testate.

I principali dati economici

| (in milioni di euro) | 2° trimestre 2010 | 2° trimestre 2009 | Variazione % | 1° semestre 2010 | 1° semestre 2009 | Variazione % |
|------------------------------------------------|----------------------|----------------------|-----------------|---------------------|---------------------|-----------------|
| RCS Pubblicità S.p.A. (1) | 118,6 | 112,7 | 5,2 | 209,3 | 198,0 | 5,7 |
| Blei S.p.A. | 8,4 | 9,1 | (7,7) | 15,8 | 16,5 | (4,2) |
| Totale ricavi vendite e prestazioni (2) | 127,0 | 121,8 | 4,3 | 225,1 | 214,5 | 4,9 |
| EBITDA (3) | (0,4) | (0,8) | 50,0 | (3,1) | (4,1) | 24,4 |

(1) Al 30 giugno 2010 comprendono ricavi pubblicitari per 208 milioni (197,2 milioni al 30 giugno 2009) e ricavi editoriali diversi per 1,3 milioni (0,8 milioni al 30 giugno 2009).

(2) I ricavi pubblicitari del Gruppo, complessivamente pari a 382 milioni al 30 giugno 2010, comprendono anche i ricavi realizzati direttamente dagli editori pari a 174 milioni (di cui 112,5 milioni si riferiscono a Quotidiani Spagna, 22,4 milioni a Quotidiani Italia, 15,7 milioni a Blei, 13 milioni a Periodici, 9,8 milioni a Dada, 1,8 milioni da Digicast e 1,2 milioni a elisioni verso società del Gruppo).

I ricavi pubblicitari del Gruppo, complessivamente pari a 363,7 milioni al 30 giugno 2009, comprendono anche i ricavi realizzati direttamente dagli editori pari a 166,5 milioni (di cui 99,5 milioni si riferiscono a Quotidiani Spagna, 15,3 milioni a Dada, 15,8 milioni a Blei, 21,4 milioni a Quotidiani Italia, 14,1 milioni a Periodici, 1,7 milioni da Digicast e 1,3 milioni a elisioni verso società del Gruppo).

(3) L'EBITDA al 30 giugno 2009 comprende le plusvalenze infragruppo realizzate con la cessione dei rami di azienda *classified* per complessivi 1,4 milioni.

Andamento del mercato

Il mercato pubblicitario ha chiuso i primi cinque mesi dell'anno con una crescita del 3,8% rispetto al pari periodo 2009 grazie ad una ripresa degli investimenti su tutti i mezzi, fatta eccezione per la stampa. In particolare i Quotidiani a pagamento sono rimasti sostanzialmente in linea con l'anno precedente (-0,2%), mentre *Free Press* e Periodici sono calati rispettivamente del 6,7% e del 9,3%. La TV (comprensiva di canali generalisti e satellitari) è risultata in crescita del 6,0%, la Radio del 14,6%, le Affissioni del 10,2% e l'*on-line* dell'11,6%.

Per quanto riguarda i Periodici è risultato negativo l'andamento sui principali settori tra i quali automobili, telecomunicazioni, abitazione, abbigliamento e finanza. Per i Quotidiani a pagamento invece, a fronte del buon

andamento dei settori finanza, abbigliamento e telecomunicazione, si sono ridotti gli investimenti da parte dei settori alimentari, abitazione e automobili.

Andamento della gestione

Nel primo semestre dell'anno in corso i ricavi netti dell'area, pari a 225,1 milioni, sono cresciuti del 4,9% rispetto al pari periodo del 2009 grazie anche alla ripresa registrata dalla raccolta pubblicitaria nel secondo trimestre (+5,2 milioni, pari al +4,3% rispetto al secondo trimestre dell'esercizio 2009).

RCS Pubblicità S.p.A. evidenzia ricavi complessivamente pari a 209,3 milioni in crescita di 11,3 milioni (+5,7%) di cui 5,9 milioni (+5,2%) nel secondo trimestre.

Tra i diversi mezzi di raccolta della concessionaria, i Quotidiani sono cresciuti nel semestre del 4,4% per effetto dell'incremento registrato nel secondo trimestre (+2,7%), dovuto all'ottimo andamento de *La Gazzetta dello Sport* i cui ricavi sono cresciuti sia in prezzo medio sia in spazi pubblicitari, sfruttando al meglio gli eventi sportivi del mese di maggio e i Mondiali di Calcio. I ricavi del *Corriere della Sera* risultano in linea con il primo semestre 2009, nonostante il buon andamento del primo trimestre, a causa di un calo della raccolta avvenuto nel corso del secondo trimestre in quanto la crescita in termini di spazi non ha compensato il calo del prezzo medio. I ricavi delle *Edizioni Locali* del *Corriere della Sera* hanno registrato un incremento rispetto al primo semestre del 2009; in particolare si segnala il buon andamento di *Corriere Milano* e *Corriere del Mezzogiorno*. In controtendenza *Corriere Fiorentino* e *Corriere Bologna* presentano ricavi in calo. Nel secondo trimestre i ricavi delle *Edizioni Locali* sono risultati in linea con il pari periodo 2009 in quanto il buon andamento di *Corriere del Mezzogiorno* e di *Corriere Roma* è stato compensato dalla riduzione della raccolta su *Corriere Fiorentino* e *Corriere Bologna*.

La *Free Press* ha ridotto a giugno i propri ricavi del 3,3% per il rallentamento della raccolta nell'ultimo trimestre (-5,7%). In particolare sono risultati in riduzione, sia sul semestre sia sul periodo marzo-giugno, i ricavi di tutte le edizioni, fatta eccezione per *City Roma*, *City Napoli* e *City Verona*.

La raccolta pubblicitaria sui Periodici relativa al primo semestre 2010 risulta sostanzialmente allineata con il pari periodo precedente (-0,7%), nonostante l'andamento in flessione dei ricavi per mensili, mentre la flessione dei ricavi del secondo trimestre dell'esercizio 2010 rispetto all'analogo dato dell'esercizio 2009 (-1,7%) è attribuibile sia alla raccolta pubblicitaria sui settimanali sia alla raccolta sui mensili, solo in parte compensata dall'andamento in controtendenza della raccolta pubblicitaria di *Dove* e *Abitare*. Nel primo semestre 2010, si segnalano i buoni andamenti di *SportWeek*, *Corriere della Sera*, *Sette* e *Io Donna*, mentre *Amica*, *Style Magazine*, *Casamica* e *BravaCasa* hanno registrato le peggiori performance insieme ad A.

Il mezzo *on-line* ha mostrato un incremento dei ricavi rispetto al primo semestre del 2009 del 44,2% (+6,1 milioni), migliore del trend di crescita del mercato. L'incremento della raccolta nel secondo trimestre è stato superiore al 50%. Tali esiti positivi sono stati realizzati soprattutto per effetto dell'ottimo andamento della raccolta su *gazzetta.it* (anche a seguito degli eventi sportivi del mese di maggio e dei Mondiali di Calcio) e *corriere.it*; da segnalare in particolare nel corso dell'ultimo trimestre la forte crescita dei canali *TV* e *Mobile*. Anche i portali *LeiWeb*, *At-Casa* e *Max* sono risultati in crescita rispetto al semestre per effetto del buon andamento registrato negli ultimi tre mesi.

I ricavi del primo semestre 2010 di Blei S.p.A., concessionaria di pubblicità su mezzi esteri, sono pari a 15,8 milioni con una variazione rispetto all'anno precedente di -0,7 milioni (-4,2%). Tale variazione è interamente riconducibile alla flessione evidenziata nel secondo trimestre 2010 penalizzato dal confronto con un secondo trimestre 2009, che beneficiava di proventi pari a 0,6 milioni derivanti dalla chiusura di un contratto con editori terzi. La raccolta pubblicitaria sui mezzi stampa registra nel primo semestre una riduzione del 9% rispetto al pari periodo dell'esercizio 2009 (-8% i periodici, -10% i quotidiani) mentre la raccolta pubblicitaria su internet cresce del 32%. Anche i ricavi pubblicitari su affissioni presentano un andamento in crescita.

L'EBITDA dell'Area del primo semestre 2010 è negativo per 3,1 milioni in miglioramento di 1 milione rispetto al pari periodo dell'esercizio 2009. Escludendo gli oneri non ricorrenti del 2009 e la plusvalenza per il conferimento dei rami d'azienda *classified* l'EBITDA presenterebbe un miglioramento di 1,7 milioni.

RCS Pubblicità evidenzia un risultato del semestre negativo per 3,3 milioni che, escludendo per il 2009 i citati componenti non ricorrenti, è in miglioramento di 3,2 milioni rispetto all'anno precedente. Tale miglioramento risulta attribuibile alla crescita degli investimenti pubblicitari che si accompagna al contenimento costi anche per i benefici pari a 1,7 milioni derivanti dal Piano di Interventi varato a maggio 2009. Positivo per 0,2 milioni il risultato di Blei seppure in peggioramento di 1,2 milioni rispetto al giugno 2009 (-1,5 milioni se si escludono gli oneri non ricorrenti), per effetto del peggioramento della redditività dovuto ad un incremento dei costi di acquisto spazi, cui si aggiunge il confronto penalizzante con un primo semestre 2009 beneficiato da proventi per chiusura contratto e dalla riduzione del Fondo svalutazione crediti per complessivi 1,2 milioni.

L'EBITDA dell'area Pubblicità nel secondo trimestre, escludendo per il 2009 gli oneri non ricorrenti, è sostanzialmente allineato con il dato analogo del secondo trimestre 2009. In miglioramento RCS Pubblicità principalmente per maggiori ricavi e per risparmi sulle voci di costo; in calo l'EBITDA di Blei che riflette quanto precedentemente riferito al semestre.

IGPDcaux

I ricavi consolidati del primo semestre 2010 del Gruppo IGP sono pari a 79,5 milioni e si confrontano con i ricavi del primo semestre dell'esercizio 2009 pari a 79,4 milioni.

L'EBITDA consolidato del primo semestre 2010 è positivo per 6,4 milioni, per effetto del buon andamento del secondo trimestre 2010 il cui EBITDA ammonta a 7,8 milioni.

I ricavi di IGP Decaux del primo semestre 2010 crescono dell'1,7% rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente. Per contro il mese di giugno ha segnato un'inversione di tendenza (-4,2%) con una dinamica contrastante in evoluzione di settimana in settimana. Tali andamenti non permettono l'individuazione di un trend definito, con la conseguente difficoltà nel prevedere stime attendibili sul proseguo dell'anno. I segmenti con i migliori andamenti sono l'Arredo Urbano (+17,5%), le Metropolitane (+9,2%) e la Decordinamica (+5,6%); stabile la Dinamica Classica. Continua invece l'andamento negativo degli aeroporti SEA (Malpensa e Linate) che permangono nella loro fase recessiva e, dopo un esercizio 2009 in contrazione del 35%, segnano ancora nel primo semestre 2010 una flessione pari al 17% circa.

In relazione alle azioni di contenimento dei costi intraprese nel corso dell'esercizio precedente si evidenziano ulteriori benefici per complessivi 3,6 milioni originati per 3,2 milioni dalla riduzione dei canoni di concessione nonché per 0,4 milioni da minor costo del personale, minori spese generali e minori oneri finanziari. Tra le spese generali si segnala la riduzione dei costi d'affitto, dovuta al trasferimento di sede, pari ad oltre 0,2 milioni.

La partecipata AdR Advertising, conferma le difficoltà del settore aeroporti già evidenziato per SEA, pur se con effetti meno marcati, con un calo delle vendite del semestre di circa 1,1 milioni (pari al -10%). Un segnale positivo da giugno: per la prima volta dal novembre 2008, il mese è in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+1,7%). La raccolta ordini sul secondo semestre sembra indicare un trend in ripresa per gli aeroporti di Roma con un portafoglio in crescita del 9,8%. A fronte del calo dei ricavi del semestre, il risultato ante imposte migliora invece di circa 1 milione rispetto al primo semestre dell'esercizio 2009 per il concomitante effetto di due elementi: nel primo semestre 2009 sono stati stanziati 1,5 milioni per rischi su crediti relativi ad una posizione in contenzioso e nel primo semestre 2010 è stato realizzato un ulteriore ridimensionamento del canone di concessione, sceso di ulteriori 0,6 milioni su base annua (0,3 milioni sul semestre).

Il risultato netto del periodo, comprensivo della sua controllata AdR Advertising è positivo per 1,6 milioni. La quota di spettanza di RCS è pari a 1,1 milioni.

Profilo del settore

Dada S.p.A. è una delle più importanti Net Company del panorama italiano, quotata al mercato MTA di Borsa Italiana nel segmento STAR è a capo di un gruppo interamente dedicato allo sviluppo di attività e servizi di rete: è leader internazionale nel settore dei servizi di Entertainment fruibili via web e mobile e nel settore dei servizi professionali quali registrazione domini, servizi di hosting e soluzioni avanzate di advertising *on-line*.

Il gruppo Dada è organizzato sulla base dei settori di attività di seguito elencati:

- Dada.net (www.dada.it) cui fanno capo i servizi di Community & Entertainment sempre più focalizzati sulla musica e i servizi di Gaming a seguito dell'integrazione organizzativa di Fueps, acquisita nello scorso mese di ottobre 2009 (www.fueps.com e www.4a.com);
- Dada.pro (www.dadapro.com, servizi professionali per la presenza e la pubblicità in Rete);
- Corporate, per l'erogazione dei servizi corporate alle aziende del gruppo.

Le principali attività della divisione Dada.net sono rappresentate dall'offerta all'utenza finale di un bouquet di prodotti e servizi a pagamento di Community, Entertainment & Gaming, fruibili dal personal computer, da telefoni cellulari e smartphone sia in Italia che all'estero.

All'estero Dada.net opera attraverso le sue controllate nel mercato statunitense e Canada (Dada Entertainment Inc.) nel mercato brasiliano (Dada Brasil) e in Spagna, Messico, Argentina (Dada Iberia S.L.).

A Dada.pro fanno capo le attività relative al mercato delle soluzioni business ed al mercato dei domini e hosting (self provisioning), tra le quali rientrano anche le attività di Namesco, Nominalia e del gruppo Amen e le attività relative alla pubblicità in rete.

In data 18 gennaio 2010 Dada ha perfezionato, tramite la propria controllata inglese Namesco, l'acquisizione del 100% del capitale delle società che costituiscono Poundhost, uno dei principali player in Gran Bretagna nei servizi di hosting dedicato e virtuale.

Nell'aprile 2009 Dada ha lanciato Simply (www.simply.com), la piattaforma di advertising *on-line* a performance, sviluppata interamente in-house e disponibile in rete su scala mondiale, che permette un'efficace pianificazione delle proprie campagne pubblicitarie attraverso strumenti di marketing per la selezione del target, l'analisi dei risultati ed ai proprietari dei siti web di ampliare le opportunità di raccolta pubblicitaria.

I principali dati economici

| (in milioni di euro) | 2° trimestre | | | 1° semestre | | |
|-----------------------------------------------|--------------|-------------|--------------|-------------|-------------|---------------|
| | 2010 | 2009 | Variazione % | 2010 | 2009 | Variazione % |
| Ricavi editoriali diversi | 32,7 | 29,7 | 10,1 | 66,8 | 61,0 | 9,5 |
| Ricavi pubblicitari | 5,7 | 8,2 | (30,5) | 10,2 | 15,3 | (33,3) |
| Ricavi delle vendite e prestazioni (1) | 38,4 | 37,9 | 1,3 | 77,0 | 76,3 | 0,9 |
| EBITDA (1) | 4,2 | 4,4 | (4,5) | 6,8 | 9,4 | (27,7) |

(1) Dal mese di giugno 2009, a seguito dell'accordo strategico tra Dada e Sony Music Entertainment, viene consolidata integralmente anche la società Dada Entertainment, società statunitense, precedentemente consolidata a patrimonio netto. In data 18 gennaio 2010 è stata inoltre acquisita Poundhost società player nei servizi di hosting dedicato e virtuale. Al 30 giugno 2010, l'impatto di queste operazioni è stato pari a 11,2 milioni sui ricavi e 2,1 milioni sull'EBITDA, mentre nel secondo trimestre tale impatto è pari a 5 milioni sui ricavi e 1 milione sull'EBITDA. Al 30 giugno 2010 il conto economico relativo a Fueps è consolidato in Dada con ricavi pari a 0,2 milioni e un EBITDA negativo per 2,5 milioni (negativo per 1 milione nel secondo trimestre 2010).

Andamento del mercato

Nel settore dei servizi a valore aggiunto, erogati attraverso il segmento Dada.net, il gruppo Dada è attualmente presente con i propri servizi e prodotti a valore aggiunto in Italia, USA, Canada, Germania, Portogallo, Australia, Spagna, Belgio, Austria, Brasile, Argentina, Messico, Ungheria, Indonesia e Sud Africa.

Con *Dada – Play.me* (ex *The Music Movement*), la società offre la possibilità di ascoltare e scaricare milioni di canzoni ad alta qualità, provenienti da un ricco catalogo di Major ed etichette indipendenti, in formato Mp3 DRM-free a un prezzo competitivo.

Con oltre 3 milioni di tracce fruite ogni mese e un catalogo di oltre 5 milioni di brani licenziati ad oggi, Dada si conferma come uno dei prodotti più all'avanguardia nel panorama della musica digitale.

Il settore Dada.pro, con oltre 460 mila aziende clienti e più di 1,6 milioni di domini in gestione in sette Paesi europei, si posiziona tra le prime realtà del settore della registrazione dei domini Internet e della gestione della presenza *on-line* di persone ed aziende in Europa.

Andamento della gestione

I ricavi consolidati del gruppo Dada relativi al primo semestre 2010 sono pari a 77 milioni, in lieve aumento rispetto ai 76,3 milioni del primo semestre 2009. Si segnala peraltro che tale andamento presenterebbe un calo del 14% a perimetro omogeneo, ovvero escludendo le operazioni di acquisizione che incidono per 11,4 milioni relative a Dada Entertainment consolidata da giugno 2009, Fueps consolidata da ottobre 2009 e Poundhost consolidata da gennaio 2010.

L'andamento delle vendite a livello di singolo trimestre evidenzia un analogo incremento del secondo trimestre rispetto al pari periodo dell'esercizio 2009 (38,4 milioni del 2010 rispetto a 37,9 milioni del 2009), mentre è sostanzialmente in linea al risultato del primo trimestre dell'esercizio 2010 pari a 38,6 milioni. A perimetro omogeneo si evidenzerebbe una flessione pari al 11,6%.

La divisione Dada.net nei primi sei mesi del 2010 contribuisce ai ricavi del gruppo Dada, al lordo dei ricavi intrasettoriali, per il 46% (45% nell'analogo periodo del 2009) mentre la divisione Dada.pro contribuisce per il 54% (55% nel primo semestre del 2009).

Il lieve aumento dell'incidenza dei ricavi della divisione Dada.net è riferibile al beneficio legato al cambiamento di perimetro relativo al consolidamento integrale della società Dada Entertainment.

Esaminando la composizione dei ricavi in termini di area geografica si evidenzia come l'apporto del comparto estero sia pari al 60% rispetto al 57% dei primi sei mesi del 2009. Tale dinamica del fatturato è influenzata, oltre che dal lancio di nuove attività di business in nuovi paesi quali ad esempio Argentina, Messico e Canada, anche dall'acquisizione di Poundhost ed al consolidamento di Dada Entertainment.

L'EBITDA è positivo per 6,8 milioni registrando una riduzione del 27,7% rispetto ai 9,4 milioni dei primi sei mesi del 2009, (- 23,4% escludendo le acquisizioni di Poundhost, Fueps e Dada Entertainment che hanno avuto complessivamente un impatto negativo per 0,4 milioni).

La flessione dell'EBITDA registrata nel primo semestre 2010 rispetto all'analogo periodo del 2009 risente principalmente del costo di start up legato al lancio del *poker on-line* per 2,5 milioni e della contrazione del business mobile.

Tali dinamiche influenzano anche l'andamento dell'EBITDA a livello di singolo trimestre, infatti nel secondo trimestre dell'anno l'EBITDA è positivo per 4,2 milioni (marginalità del 11% sul fatturato consolidato), in lieve diminuzione rispetto al risultato dell'analogo periodo dell'esercizio precedente pari a 4,4 milioni (marginalità del 12%).

Per la divisione Dada.net, sempre rispetto ai primi sei mesi del 2009, l'impatto positivo derivante dal consolidamento integrale della Dada Entertainment non è sufficiente per compensare il già citato apporto negativo di Fueps e la riduzione di marginalità causata dal progressivo disimpegno sui prodotti Mobile tradizionali in Italia.

ATTIVITA' TELEVISIVE

Profilo del settore

Il segmento comprende Digicast, società che opera nel settore delle emittenti televisive satellitari con un'offerta di 5 canali su piattaforma SKY: *Lei* (canale 125), *Jimmy* (canale 140), *Yacht & Sail*, (spostato ad inizio anno dal canale 214, facente parte del pacchetto 'Sport' al canale 430 di 'Mondi e culture), e *Dove Tv* (canale 412), cui si aggiungono il canale "Option" *Caccia e pesca* (canale 235) e *Caccia e Pesca+6* (canale 236). Digicast, inoltre, è presente con *Yacht & Sail International* su circa 80 piattaforme europee.

Il nuovo canale *Dove Tv*, dedicato ai viaggi, è stato lanciato a febbraio 2010, realizzato in sinergia con il periodico *Dove* della controllante Rizzoli Publishing Italia S.r.l. con l'obiettivo di proseguire nella strategia di creazione di sistemi editoriali verticali multimediali secondo il modello già sperimentato da *Yacht & Sail* e da *Lei*. Ai canali si affiancano siti web sempre più integrati con i canali televisivi e con le testate periodiche del Gruppo RCS.

I principali dati economici

| (in milioni di euro) | 2° trimestre 2010 | 2° trimestre 2009 | Variazione % | 1° semestre 2010 | 1° semestre 2009 | Variazione % |
|--------------------------------------------|----------------------|----------------------|-----------------|---------------------|---------------------|-----------------|
| Ricavi pubblicitari | 1,1 | 1,1 | 0,0 | 1,8 | 1,7 | 5,9 |
| Ricavi editoriali diversi | 5,8 | 6,0 | (3,3) | 11,5 | 12,3 | (6,5) |
| Totale ricavi vendite e prestazioni | 6,9 | 7,1 | (2,8) | 13,3 | 14,0 | (5,0) |
| EBITDA | 2,7 | 3,2 | (15,6) | 5,2 | 5,4 | (3,7) |

Andamento del mercato

Il mercato televisivo attraversa un periodo di importanti e decisive trasformazioni: entro il 2012 si completerà il passaggio al digitale terrestre e si renderanno disponibili 5 nuove frequenze, ciascuna delle quali consentirà la realizzazione tra i 5 e i 9 canali; tali frequenze verranno assegnate, tramite bando di gara aperto ad operatori televisivi e ad imprenditori extra televisivi. La disponibilità addizionale di frequenze consentirà un significativo ampliamento dell'offerta di canali sia *free* sia *pay*. Particolare attenzione è rivolta anche all'evoluzione della web tv che andrà ulteriormente ad allargare e ad integrare l'offerta televisiva tradizionale. Oggi ancora poco diffusa in Italia, la web tv ha il vantaggio di avere una migliore capacità distributiva e qualità delle immagini oltre che l'interattività, facilitando così la distribuzione internazionale ed offrendo nuovi modelli di raccolta pubblicitaria.

In tale contesto saranno sempre più fattori critici di successo la qualità dei prodotti realizzati, nonché lo studio e la ricerca di nuove tecnologie per la trasmissione e la distribuzione dei contenuti.

Nel 2010 è proseguito il trend in calo degli abbonamenti a SKY. Il numero di abbonati ha registrato, infatti, a fine maggio un decremento di circa 30 mila unità (-0,6%). In giugno si assiste ad un'inversione di tendenza per effetto delle promozioni legate ai mondiali di calcio. Le cause sono da attribuirsi, oltre che alla difficile situazione economica, alla concorrenza del digitale terrestre che ha progressivamente arricchito la propria offerta, rendendola sempre più competitiva.

Gli abbonati al canale "Option" *Caccia e Pesca*, a giugno risultano pari a 99 mila, in calo dell'1,6% rispetto al primo semestre 2009, penalizzati dal trend decrescente degli abbonamenti alla piattaforma satellitare SKY.

Il mercato pubblicitario della TV generalista a maggio 2010 (fonte Nielsen) risulta complessivamente in crescita del 6%, particolarmente positivo l'andamento delle tv satellitari che fanno registrare una crescita del 13,8% rispetto al pari periodo del 2009.

Andamento della gestione

I ricavi del primo semestre dell'esercizio 2010 risultano pari a 13,3 milioni, inferiori di 0,7 milioni rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente principalmente a causa della revisione dell'offerta di canali, in coerenza con la strategia di creazione di sistemi verticali multimediali, che ha portato alla sospensione dell'offerta del canale 'Option' Moto TV. Si segnala inoltre la flessione dei ricavi da abbonati penalizzati dall'andamento degli abbonamenti alla piattaforma satellitare SKY. In crescita i ricavi pubblicitari (+5,9%) per effetto dell'incremento della raccolta pubblicitaria sui nuovi canali lanciati: *Lei* e *Dove Tv*.

L'EBITDA, del primo semestre, pari a 5,2 milioni, è inferiore di 0,2 milioni rispetto al pari periodo dell'esercizio 2009. Il vantaggio realizzato con il nuovo assetto dell'offerta di canali ed i risparmi sui costi di struttura compensano solo in parte la riduzione dei ricavi.

Il secondo trimestre è caratterizzato da ricavi in calo di 0,2 milioni, a causa della riorganizzazione della struttura di canali e dei minori ricavi da abbonati. L'EBITDA inferiore di 0,5 milioni rispetto al pari periodo dell'esercizio 2009, sconta i costi sostenuti per il rilancio del canale *Lei*, rivisto nel palinsesto e nella grafica, oltre che il minor margine da abbonati.

FUNZIONI CORPORATE

Profilo del settore

Le funzioni di Corporate sono principalmente accentrate nella società Capogruppo RCS MediaGroup e negli Enti Centrali di RCS Quotidiani e forniscono attività di servizio per le società del Gruppo. Il settore include anche RCS Factor che presta servizi di factoring, GFT Net (in liquidazione), RCS Investimenti e RCD (Redazione Contenuti Digitali), società specializzata nella produzione di contenuti per le TV e i nuovi canali multimediali.

La Capogruppo RCS MediaGroup detiene inoltre la partecipazione in m-dis S.p.A., società che svolge l'attività di distribuzione sul canale edicola dei prodotti editoriali del Gruppo e di editori terzi e in Gruppo Finelco, emittente radiofonica di *Radio Montecarlo*, *Radio 105* e *Virgin Radio Italy*.

I principali dati economici

| (in milioni di euro) | 2° trimestre | | | 1° semestre | | |
|--------------------------------------------|--------------|--------------|---------------|--------------|---------------|---------------|
| | 2010 | 2009 | Variazione % | 2010 | 2009 | Variazione % |
| Enti centrali | 12,2 | 12,8 | (4,7) | 24,6 | 25,5 | (3,5) |
| RCS MediaGroup | 0,7 | 1,2 | (41,7) | 1,4 | 2,4 | (41,7) |
| RCD (1) | 0,4 | 1,3 | (69,2) | 0,7 | 2,7 | (74,1) |
| RCS Factor | 0,1 | 0,3 | (66,7) | 0,3 | 0,4 | (25,0) |
| Totale ricavi vendite e prestazioni | 13,4 | 15,6 | (14,1) | 27,0 | 31,0 | (12,9) |
| EBITDA | (3,0) | (7,5) | 60,0 | (5,5) | (10,8) | 49,1 |

(1) Si evidenzia che la società RCD ha ceduto nello scorso mese di luglio il ramo d'azienda relativo alle produzioni di servizi giornalistici per le Radio

I ricavi del settore relativi agli Enti Centrali (24,6 milioni) e a RCS MediaGroup (1,4 milioni) sono costituiti principalmente dagli addebiti effettuati a società del Gruppo per i servizi sostenuti dalle funzioni centrali quali: le attività Information Technology, amministrazione e fiscale, finanza e tesoreria nonché altre funzioni quali acquisti, pianificazione, legale e societario, amministrazione del personale, facility management, servizi generali, servizi di sicurezza e gestione immobili. Tali ricavi evidenziano un decremento complessivo di 1,9 milioni rispetto al primo semestre del 2009 attribuibile a minori riaddebiti effettuati alle società del Gruppo come conseguenza delle continue azioni intraprese in termini di contenimento di costi e di recupero di efficienza. La flessione dei ricavi di RCD (2 milioni) è riconducibile, da un lato, alla cessione del ramo d'azienda avvenuto nel secondo semestre dell'anno passato e, dall'altro, dall'andamento ancora non favorevole del mercato di riferimento.

Il settore presenta nel primo semestre dell'anno un miglioramento dell'EBITDA pari a 5,3 milioni. L'EBITDA omogeneo ante oneri non ricorrenti evidenzia un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di 1,2 milioni principalmente per benefici derivanti dal Piano di Interventi avviato nell'esercizio 2009, pari a 2,5 milioni.

Nel secondo trimestre 2010 i ricavi del settore risultano in decremento di 2,2 milioni rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, mentre l'EBITDA vede un miglioramento di 4,5 milioni: L'EBITDA omogeneo, depurato degli oneri non ricorrenti dello scorso anno, evidenzia invece un lieve miglioramento di 0,5 milioni per effetto del ricordato piano di contenimento costi.

m-dis DISTRIBUZIONE MEDIA

m-dis Distribuzione Media S.p.A. svolge l'attività di distribuzione nel canale edicola e negli altri punti di vendita autorizzati di prodotti editoriali e non editoriali (schede telefoniche e ricariche *on-line*). La società detiene nel proprio portafoglio, oltre ai prodotti degli azionisti di riferimento (RCS, De Agostini, Hachette-Rusconi), anche numerosi editori terzi, come *La Stampa* ed *Il Sole 24-Ore*.

La società si avvale delle controllate MDM Milano Distribuzione Media, per la distribuzione a Milano e nell'hinterland milanese, di Ge-dis S.r.l. per la distribuzione nell'area di Genova, di To-dis S.r.l. per la distribuzione nell'area torinese. m-dis detiene inoltre partecipazioni nella società Trento Press Service S.r.l. (30,4%) attiva per la distribuzione in Trento e provincia, in Pieroni Distribuzione S.r.l. (30%) distributore

nazionale di prodotti editoriali specializzati, e di A.S.E. S.r.l. (30%) fornitore di servizi logistici dedicati al mondo editoriale. Inoltre nel mese di maggio è stata acquisita una quota pari al 40% del capitale sociale di Mach2 Press S.r.l. società specializzata nella distribuzione di prodotti editoriali nel canale Grande Distribuzione Organizzata.

La flessione dei ricavi consolidati rispetto al giugno 2009 è attribuibile sia alla diminuzione della componente editoriale (aggio di distribuzione) sia a quella non editoriale (ricariche telefoniche).

In particolare, i ricavi derivanti dalla distribuzione di prodotti editoriali risultano in flessione rispetto al primo semestre 2009 per effetto del calo di volumi, con una contrazione del liquidato di 29,6 milioni circa (- 6%). La riduzione delle vendite è principalmente attribuibile ai segmenti collaterali (-32%) e collezionabili (-29%) ed è solo in parte compensata dalla merceologie figurine (+17%) e quotidiani (+10%), essendo quest'ultima tipologia di prodotti favorevolmente condizionata dalla distribuzione di una nuova testata (settembre 2009) e dall'incremento di prezzo del *Corriere della Sera*.

Anche i ricavi per i servizi offerti agli editori risentono della diminuzione del liquidato e si assestano su valori inferiori al 2009.

Le azioni di contenimento dei costi per la revisione dei processi di gestione della resa, implementate nel corso del 2009, unitamente all'attuazione di un piano di efficienza, hanno consentito di raggiungere risultati economici in linea con il primo semestre 2009, nonostante la flessione delle vendite.

I ricavi derivanti dalla distribuzione di prodotti editoriali del secondo trimestre 2010, confrontati con quelli dell'analogo periodo dello scorso anno, risultano complessivamente allineati con un liquidato sostanzialmente stabile che riconfermano nell'analisi per tipologia di prodotto le buone performance di quotidiani e figurine e i ritardi di collezionabili e collaterali.

Il risultato netto consolidato del periodo è pari a circa 1,8 milioni.

GRUPPO FINELCO

Gruppo Finelco è la società che gestisce le emittenti radiofoniche nazionali: *Radio Montecarlo*, *Radio 105 e Virgin Radio* ed i relativi siti web.

Al 30 giugno 2010 i ricavi consolidati del Gruppo Finelco sono pari complessivamente a 42,2 milioni, in crescita del 10,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (38 milioni).

La raccolta pubblicitaria registra nel primo semestre un incremento del 20% rispetto al pari periodo del 2009, evidenziando un trend in crescita superiore rispetto al mercato (+14,6% a maggio; fonte: Nielsen).

Nel secondo trimestre 2010 i ricavi consolidati pari a 24,9 milioni registrano un incremento dell'11% rispetto al pari periodo dell'esercizio 2009, trainati dalla crescita della raccolta pubblicitaria (+21%) che beneficia anche dell'effetto positivo della stagionalità del mercato radiofonico.

L'EBITDA del semestre risulta positivo per 5,3 milioni, in crescita di 2,9 milioni rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente (2,4 milioni). Tale variazione è dovuta principalmente all'incremento della raccolta pubblicitaria.

Nel secondo trimestre l'EBITDA è pari a 5,1 milioni e risulta in crescita di 1,9 milioni rispetto al pari periodo 2009, beneficiando del buon andamento della raccolta pubblicitaria particolarmente marcato nel secondo trimestre.

Il risultato d'esercizio, al netto delle imposte evidenzia una perdita pari a 0,1 milioni, in miglioramento di 1,7 milioni rispetto al pari periodo 2009 (-1,8 milioni). Tale risultato sconta ammortamenti per 3,9 milioni, oneri finanziari netti pari a 1,2 milioni ed imposte per 0,2 milioni.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per l'analisi delle operazioni concluse con parti correlate si rimanda a quanto descritto alla nota n. 8 delle note illustrative specifiche.

FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE

- A partire dal numero in edicola del 2 gennaio 2010 è stato applicato un aumento del prezzo di copertina del *Corriere della Sera*, che è passato da 1 euro a 1,2 euro. Nei giorni di giovedì e sabato, il prezzo di abbinamento della testata rispettivamente con *Sette* e *Io Donna*, è rimasto invece inalterato a 1,5 euro.
- In data 15 gennaio 2010 RCS MediaGroup, nell'esercizio di un'opzione negoziata il 18 marzo 2009 (ed in tale data annunciata al mercato), ha acquisito n. 200.000 azioni Dada S.p.A. - pari all'1,233% circa del capitale ordinario di quest'ultima - al prezzo unitario di euro 4,89, portando la propria partecipazione in Dada S.p.A. al 50,74% circa (azioni che in data 8 aprile 2010 sono state apportate al patto parasociale concernente Dada in essere tra RCS MediaGroup e Paolo Barberis).
- In data 18 gennaio 2010 Dada ha perfezionato, tramite la propria controllata inglese Namesco, l'acquisizione del 100% del capitale delle società che costituiscono Poundhost, uno dei principali player nel Regno Unito nei servizi di hosting dedicato e virtuale, per un corrispettivo complessivo di 6,5 milioni di Sterline (7,6 milioni di euro), oltre ad un earn-out di importo massimo pari a 300 mila sterline (0,3 milioni di euro), correlato al raggiungimento di predeterminati risultati economici relativi al primo trimestre 2010, interamente corrisposto ad aprile 2010.
- In data 10 febbraio 2010 Dada, ha acquisito un'ulteriore quota pari al 15% del capitale di Giglio Group S.p.A., incrementando così la sua partecipazione al 25%. L'operazione è stata perfezionata da parte di Dada.net S.p.A. a fronte di un prezzo di 1.125.000 euro, corrispondente alla stessa valorizzazione della Società pattuita in occasione del primo acquisto del 9 luglio 2008. E' stata parimenti confermata per un ulteriore anno nei suoi termini essenziali la struttura degli accordi a suo tempo concordati relativamente alla governance e alle opzioni call assegnate a Dada per raggiungere una partecipazione del 51% ovvero del 100% da esercitarsi ad insindacabile giudizio di Dada entro il termine di tre anni dal precedente closing.
- In data 11 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione di RCS Quotidiani ha preso atto delle dimissioni presentate da Carlo Verdelli e ha deliberato la nomina a Direttore de *La Gazzetta dello Sport* di Andrea Monti; l'insediamento è avvenuto il 23 febbraio. Conseguentemente la direzione di *Oggi* è stata affidata ad Umberto Brindani.
- In data 17 febbraio 2010 Veo TV ha raggiunto un accordo per la trasmissione di un nuovo canale televisivo gestito da un terzo operatore in vista della definitiva assegnazione di due nuovi canali alla piattaforma televisiva in concessione a *Veo Tv*. Tale assegnazione è previsto avvenga nel secondo semestre 2010 secondo le procedure previste dalla legge che regola il mercato televisivo spagnolo, approvata in aprile. L'accordo è condizionato alle autorizzazioni amministrative di legge.
- In data 18 febbraio 2010 RCS Periodici in collaborazione con la controllata Digicast ha lanciato sulla piattaforma SKY il primo canale televisivo dedicato esclusivamente ai viaggi (*Dove TV*).
- In data 4 marzo 2010 *El Mundo.es* ha lanciato una piattaforma a pagamento web e per cellulari pur mantenendo la completa gratuità del sito internet. La versione integrale del giornale e gli archivi sono consultabili a partire dall'8 marzo 2010.
- In data 18 marzo 2010 è stato sottoscritto un accordo con RAI Radio Televisione Italiana S.p.A., per la cessione della partecipazione posseduta in RAISAT S.p.A., pari al 5% del capitale, per un corrispettivo di 3 milioni di euro.
- In data 18 marzo 2010 il Consiglio di Amministrazione RCS Media Group ha approvato la concessione di un'opzione ad Andrea della Valle (o società da lui controllata) per l'acquisto della partecipazione del 9,99% detenuta nella Poligrafici Editoriale S.p.A..

- In data 25 marzo 2010 Giorgio Valerio, Direttore Generale Settore Quotidiani Italia, nonché Amministratore Delegato del medesimo settore aziendale, di RCS Quotidiani S.p.A., è cessato da tali cariche (e, con il 31 marzo successivo, ha lasciato il Gruppo a seguito della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro subordinato), mentre Giulio Lattanzi è stato nominato, a decorrere dal 1° aprile 2010, Direttore Generale Settore Quotidiani Italia di RCS Quotidiani S.p.A..
- In data 1° aprile 2010, a seguito delle dimissioni di Giulio Lattanzi dalle cariche di Direttore Generale ed Amministratore Delegato di RCS Libri S.p.A. divenute efficaci in pari data, Teresa Cremisi, Presidente e Direttore Generale di Flammarion S.A., ha assunto anche la carica di Vice Presidente di RCS Libri S.p.A. con deleghe alla gestione.
- In data 16 aprile 2010 è stata esercitata l'opzione già concessa in data 18 marzo 2010 in relazione alla cessione – intervenuta quindi il 23 aprile successivo – ad una società controllata da Andrea Della Valle della partecipazione detenuta da RCS MediaGroup S.p.A. in Poligrafici Editoriale S.p.A., pari a 13.199.900 azioni (9,99% del capitale di quest'ultima), ad un prezzo complessivo, versato contestualmente, di 9,5 milioni di euro, realizzando così una plusvalenza di 4,4 milioni rispetto al valore di carico della partecipazione stessa.
- In data 28 aprile l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di RCS MediaGroup ha approvato il Bilancio dell'esercizio 2009 e deliberato di coprire la perdita netta dell'esercizio pari a 36.118.684 euro mediante parziale utilizzo della riserva utili portati a nuovo. L'Assemblea ha quindi rinnovato al Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, revocando contestualmente la delibera assembleare del 28 aprile 2009.
- In data 30 aprile si è conclusa l'operazione di aumento di capitale di Gruppo Finelco S.p.A., all'esito del quale la partecipazione di RCS MediaGroup S.p.A. nel capitale di quest'ultima si è attestata al 38,89%. Tale aumento, per complessivi 10 milioni di euro in conformità agli accordi conclusi con gli altri soci in data 3 luglio 2009, è stato sottoscritto da RCS MediaGroup S.p.A. tramite un versamento complessivo di circa 6 milioni di euro, di cui 5 milioni nell'esercizio 2009.
- In data 21 maggio è intervenuto un aumento di capitale sociale della collegata Eurogravure di 14,7 milioni interamente sottoscritto dal socio controllante. A seguito di tale operazione la partecipazione di RCS MediaGroup S.p.A si è ridotta dal 30% al 7,62% del capitale sociale. Contestualmente sono stati rivisti i patti parasociali che regolano i rapporti tra gli azionisti.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE

- In data 2 luglio 2010 si è perfezionato l'acquisto del complesso industriale sito in Pessano con Bornago (precedentemente detenuto in affitto) che costituisce il principale polo di stampa del *Corriere della Sera* e de *La Gazzetta dello Sport*, per un importo complessivo di 16,4 milioni.
- In data 21 luglio 2010 è stato concluso un accordo, modificativo di quelli già esistenti, che permangono per il resto invariati, relativo al posticipo di due anni del periodo di esercizio - originariamente stabilito tra il primo aprile ed il 31 luglio 2010 – dei diritti di opzione put & call spettanti, rispettivamente, alla controllata RCS International Books BV ed ai restanti soci di Editions d'Art Albert Skira SA sul 12% del capitale di quest'ultima società, alla quale fa capo il gruppo editoriale Skira.
- Si segnala che Alessandro Bompieri verrà proposto per la nomina ad amministratore delegato di RCS Libri. Teresa Cremisi manterrà la carica di Vicepresidente ed assumerà un ruolo di coordinamento dell'attività editoriale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO

Nel secondo trimestre 2010 lo scenario macroeconomico di riferimento ha rinnovato quei segnali di attenuazione del trend negativo, per la prima volta rilevati nel quarto trimestre dell'esercizio 2009 e già ripetuti nel primo trimestre 2010, pur tuttavia non evidenziando ancora una chiara inversione di tendenza e rimanendo caratterizzato da elementi di forte incertezza e scarsa visibilità, accentuati dalla elevata volatilità dei mercati finanziari determinata dalla recente crisi greca.

La pubblicità, attività che presenta le maggiori criticità in quanto correlata all'andamento del ciclo economico ed in grado di condizionare i risultati del Gruppo in Italia e in Spagna, pur mantenendo ancora modalità di prenotazione degli spazi verso modelli assimilabili al "last minute", evidenzia segnali di miglioramento.

I prodotti editoriali cartacei, risentendo di una fase di trasformazione e integrazione storica con sistemi di comunicazione *on-line*, oltre che degli andamenti congiunturali dei mercati di riferimento dei prodotti collaterali e, in misura più contenuta, di quotidiani e periodici, presentano in particolare un andamento negativo sostanzialmente in linea con le previsioni.

Il gruppo Dada evidenzia un calo sia nei ricavi sia nell'EBITDA, per effetto dei maggiori costi relativi ai nuovi prodotti lanciati sul mercato, oltre che per il cambiamento dello scenario di riferimento in alcuni mercati nell'area in cui opera Dada.net.

Il beneficio economico finanziario derivante dal contenuto livello dei tassi di interesse si ritiene possa perdurare anche per il secondo semestre dell'anno.

Per far fronte all'evoluzione dello scenario di mercato, il Gruppo ha a suo tempo definito ed in gran parte realizzato nel corso dell'esercizio 2009, un piano di interventi focalizzato sulla riduzione dei costi e sulla revisione del modello di business, trasversale alle società del Gruppo in Italia e all'estero. I costi per la realizzazione di tale progetto gravano per la quasi totalità sullo scorso esercizio, mentre i benefici, in gran parte di natura strutturale, conseguiti per 158,7 milioni nell'esercizio 2009 ed ulteriori 37,2 milioni rilevati nel primo semestre 2010, si manifesteranno anche nei mesi successivi dell'esercizio in corso.

L'elaborazione del Piano triennale in atto, focalizzato anche sulla valorizzazione del portafoglio prodotti con particolare attenzione alla situazione finanziaria, non esclude – come noto – la valutazione di revisioni del perimetro di Gruppo (o di singoli comparti), compatibilmente con l'andamento del mercato, rispetto alle attività ritenute non core, anche alla luce delle prospettive dei rispettivi settori.

I principali rischi ed incertezze che riguardano i risultati del secondo semestre sono ancora una volta connessi all'evoluzione degli scenari macroeconomici e agli inevitabili riflessi che tale evoluzione comporta sui Settori e nei Paesi in cui opera il Gruppo. In particolare, le politiche economiche restrittive predisposte recentemente dai governi europei potrebbero ridurre la propensione e la capacità di spesa dei consumatori, così come avere riflessi negativi sugli investimenti e le prospettive di sviluppo delle imprese, ed ancora, ridurre le disponibilità di spesa della pubblica amministrazione, incidendo di conseguenza sulle differenti fonti di ricavo del Gruppo. La pubblicità, in questo contesto sempre più caratterizzato dal frammentarsi dei target dei consumatori e dal moltiplicarsi dei canali di offerta, potrebbe evidenziare una riduzione dei margini correlata alla variabile prezzo. Inoltre la crisi finanziaria in atto potrebbe condurre ad una modifica dello scenario delle cartiere presenti sul mercato, per la chiusura di alcuni stabilimenti produttivi e la tendenza verso un mercato sempre più oligopolistico, con conseguenti tensioni sui prezzi. Il passaggio da attività tradizionali basate su prodotti editoriali cartacei verso prodotti editoriali sempre più integrati con sistemi di comunicazione *on-line*, pur sostenuto anche in questo contesto da importanti tassi di crescita delle attività del settore internet, confermati dai dati rilevati nel corso del primo semestre, espone il Gruppo, in questo particolare contesto, al rischio che tali tassi di sviluppo risultino in futuro più contenuti e discontinui, rispetto alle aspettative formulate prima della crisi finanziaria.

Pur in presenza di tale contesto, nel primo semestre 2010 per la prima volta dall'inizio della crisi, l'andamento dei ricavi del Gruppo si presenta in crescita, con incrementi in taluni segmenti di attività superiori alle previsioni a suo tempo formulate.

Pur tenendo conto dei rischi e delle incertezze sopra descritte, RCS conferma le previsioni comunicate a fine esercizio 2009, considerando il 2010 come un anno di importante transizione. In assenza di eventi allo stato

non prevedibili, si attendono pertanto risultati correnti in significativo miglioramento rispetto al 2009, sostenuti dagli effetti degli interventi strutturali compiuti nel 2009, nonché dal proseguimento anche nel 2010 delle rigorose azioni di contenimento dei costi sempre accompagnate da investimenti a sostegno delle attività multimediali e della qualità dei nostri prodotti.

BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO

Prospetto sintetico del conto economico

| in milioni di euro | | Note | 2° trimestre | | Progressivo al 30 Giugno | |
|--------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|----------|--------------|---------------|--------------------------|---------------|
| | | | 2010 | 2009 | 2010 | 2009 |
| I | Ricavi delle vendite | 8 | 605,0 | 577,6 | 1.096,6 | 1.092,5 |
| II | Incremento immobilizzazioni per lavori interni | | 1,4 | 1,1 | 3,1 | 2,7 |
| II | Variazione delle rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso | | 9,7 | 10,4 | 6,5 | 6,2 |
| II | Consumi materie prime e servizi | | (412,4) | (407,7) | (786,3) | (810,7) |
| III | Costi per il personale | | (114,4) | (145,3) | (230,7) | (271,1) |
| II | Altri oneri e proventi operativi | | (2,7) | (5,7) | (2,9) | 5,4 |
| IV / V | Accantonamenti e svalutazione crediti | | (7,7) | (16,6) | (14,3) | (22,8) |
| VI / VII / VIII | Ammortamenti e svalutazioni | | (34,6) | (32,8) | (59,3) | (56,9) |
| | Risultato operativo | 8 | 44,3 | (19,0) | 12,7 | (54,7) |
| IX | Proventi (oneri) finanziari | | (5,4) | (5,2) | (14,3) | (15,8) |
| X | Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie | | 4,7 | 0,0 | 5,3 | 0,0 |
| XI | Quote proventi (oneri) da valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto | | 3,5 | 1,1 | 2,8 | (4,2) |
| | Risultato ante imposte | | 47,1 | (23,1) | 6,5 | (74,7) |
| XII | Imposte sul reddito | | (20,1) | 9,2 | (14,3) | 14,4 |
| | Risultato attività destinate a continuare | | 27,0 | (13,9) | (7,8) | (60,3) |
| XIII | Risultato attività destinate alla dismissione e dismesse | 10 | 0,0 | (6,3) | 0,0 | (5,9) |
| | Risultato del periodo | | 27,0 | (20,2) | (7,8) | (66,2) |
| Attribuibile a : | | | | | | |
| XIV | Risultato del periodo di terzi | | 6,0 | 4,2 | 2,0 | (1,1) |
| | Risultato del periodo di gruppo | | 21,0 | (24,4) | (9,8) | (65,1) |
| | Risultato del periodo | | 27,0 | (20,2) | (7,8) | (66,2) |
| | Risultato delle attività destinate a continuare per azione base in euro | | 0,03 | (0,03) | (0,01) | (0,08) |
| | Risultato delle attività destinate a continuare per azione diluito in euro | | 0,03 | (0,03) | (0,01) | (0,08) |
| | Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse per azione base in euro | | - | (0,01) | - | (0,01) |
| | Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse per azione diluito in euro | | - | (0,01) | - | (0,01) |

Le note costituiscono parte integrante del presente Bilancio Semestrale Abbreviato.

Prospetto del conto economico complessivo

in milioni di euro

| | Note | 2° trimestre | | Progressivo al 30 Giugno | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|--------------|---------------|--------------------------|---------------|
| | | 2010 | 2009 | 2010 | 2009 |
| Risultato del periodo | | 27,0 | (20,2) | (7,8) | (66,2) |
| Altre componenti di conto economico complessivo: | | | | | |
| Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valute estere | 33 | 7,7 | 3,1 | 9,6 | 4,9 |
| Utili (perdite) su copertura flussi di cassa | 33 | (2,4) | (0,4) | (4,3) | (4,8) |
| Riclassificazione a conto economico di utili (perdite) su copertura flussi di cassa | 33 | 2,2 | 1,0 | 4,5 | 1,5 |
| Utili (perdite) derivanti dalla valutazione a fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita | 33 | (4,4) | 0,8 | (0,9) | 0,1 |
| Quote delle componenti di conto economico complessivo delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto | 33 | 0,3 | 0,0 | 0,3 | (0,1) |
| Effetto fiscale | 33 | 0,1 | (0,4) | 0,0 | 1,0 |
| Totale altre componenti di conto economico complessivo | | 3,5 | 4,1 | 9,2 | 2,6 |
| Totale conto economico complessivo | | 30,5 | (16,1) | 1,4 | (63,6) |
| Totale conto economico complessivo attribuibile a: | | | | | |
| Totale conto economico complessivo di terzi | | 8,8 | 6,1 | 5,0 | 1,2 |
| Totale conto economico complessivo di gruppo | | 21,7 | (22,2) | (3,6) | (64,8) |
| Totale conto economico complessivo | | 30,5 | (16,1) | 1,4 | (63,6) |

Le note costituiscono parte integrante del presente Bilancio Semestrale Abbreviato.

Prospetto sintetico della situazione patrimoniale finanziaria

| (in milioni di euro) | Note | 30 Giugno 2010 | 31 Dicembre 2009 |
|----------------------------------------------------------------|------|----------------|------------------|
| ATTIVITA' | | | |
| XVI Immobili, impianti e macchinari | 12 | 361,9 | 375,0 |
| XVII Investimenti immobiliari | | 1,0 | 1,0 |
| XV Attività immateriali | 13 | 1.615,8 | 1.620,0 |
| XVIII Attività finanziarie | 14 | 207,4 | 216,3 |
| XVIII Attività per imposte anticipate | 14 | 148,2 | 148,9 |
| Totale attività non correnti | | 2.334,3 | 2.361,2 |
| XIX Rimanenze | 15 | 174,6 | 170,7 |
| XX Crediti commerciali | 16 | 683,1 | 674,8 |
| XXII Crediti diversi e altre attività correnti | 17 | 175,9 | 173,6 |
| XXII Attività per imposte correnti | | 7,5 | 10,2 |
| XXII Crediti e Attività finanziarie correnti | 18 | 45,1 | 36,1 |
| XXIX Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 18 | 31,7 | 38,3 |
| Totale attività correnti | | 1.117,9 | 1.103,7 |
| XXX Attività non correnti destinate alla dismissione | | 0,0 | 0,0 |
| TOTALE ATTIVITA' | | 3.452,2 | 3.464,9 |
| PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO | | | |
| XXV Capitale sociale | | 762,0 | 762,0 |
| XXV Altri strum.finanz.rappres.patrimonio | | 8,4 | 9,4 |
| XXV Riserve | | (66,4) | (57,6) |
| XXV Utili (perdite) portati a nuovo | | 281,8 | 410,5 |
| XXV Utile (perdita) dell'esercizio | | - | (129,7) |
| XXV Utile (perdita) del periodo | | (9,8) | - |
| Totale patrimonio netto di gruppo | | 976,0 | 994,6 |
| XXV Patrimonio netto di terzi | | 89,0 | 89,0 |
| Totale | | 1.065,0 | 1.083,6 |
| XXVI Debiti e passività non correnti finanziarie | 18 | 919,8 | 984,7 |
| XXVI Passività finanziarie per strumenti derivati | 18 | 9,5 | 7,5 |
| XXIV Benefici relativi al personale | 19 | 76,6 | 78,8 |
| XXIII Fondi per rischi e oneri | 19 | 32,4 | 31,4 |
| XXIII Passività per imposte differite | | 146,0 | 147,0 |
| XXII Altre passività non correnti | 20 | 52,6 | 35,2 |
| Totale Passività non correnti | | 1.236,9 | 1.284,6 |
| XXVII Debiti e passività correnti finanziarie | 18 | 251,5 | 143,0 |
| XXVII Passività per imposte correnti | | 6,9 | 2,2 |
| XXI Debiti commerciali | 21 | 613,6 | 652,4 |
| XXIII Quote a breve termine fondi rischi e oneri | 19 | 60,7 | 79,1 |
| XXII Debiti diversi e altre passività correnti | 22 | 217,6 | 220,0 |
| Totale passività correnti | | 1.150,3 | 1.096,7 |
| XXX Passività associate ad attività destinate alla dismissione | | 0,0 | 0,0 |
| TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO | | 3.452,2 | 3.464,9 |

Le note costituiscono parte integrante del presente Bilancio Semestrale Abbreviato.

Rendiconto finanziario sintetico

| (in milioni di euro) | Note | 30 giugno 2010 | 30 giugno 2009 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|------|-------------------|-------------------|
| A) Flussi di cassa della gestione operativa | | | |
| Risultato attività destinate a continuare al lordo delle imposte | | 6,5 | (74,7) |
| Risultato attività destinate alla dismissione e dismesse | | | (1,3) |
| Ammortamenti e svalutazioni | | 59,3 | 56,9 |
| (Plusvalenze) minusvalenze e altre poste non monetarie | | (7,7) | (7,4) |
| Svalutazioni/rivalutazioni partecipazioni | | | 0,4 |
| Assegnazione stock options | | | 1,9 |
| - di cui verso parti correlate | | | 0,8 |
| Risultato netto gestione finanziaria (inclusi dividendi percepiti) | | 14,0 | 15,5 |
| - di cui verso parti correlate | | 0,0 | 0,4 |
| Incremento (decremento) dei benefici relativi al personale e dei fondi per rischi ed oneri | 23 | (12,7) | 2,8 |
| Variazioni del capitale circolante | 24 | (59,8) | (2,4) |
| - di cui verso parti correlate | | (29,5) | 9,1 |
| Imposte sul reddito pagate | | (5,7) | (5,8) |
| Totale | | (6,1) | (14,1) |
| B) Flussi di cassa della gestione di investimento | | | |
| Investimenti in partecipazioni (al netto dei dividendi ricevuti) | 25 | (8,9) | (31,9) |
| Investimenti in immobilizzazioni | 26 | (33,4) | (38,4) |
| Acquisizioni/cessioni di altre immobilizzazioni finanziarie | | 0,1 | 1,0 |
| Corrispettivi per la dismissione di partecipazioni | 27 | 12,5 | 0,9 |
| Corrispettivi della vendita di immobilizzazioni | 28 | 2,7 | 23,1 |
| Altre variazioni | | | 0,2 |
| Totale | | (27,0) | (45,1) |
| <i>Free cash flow (A+B)</i> | | <i>(33,1)</i> | <i>(59,2)</i> |
| C) Flussi di cassa della gestione finanziaria | | | |
| Variazione netta dei debiti finanziari e di altre attività finanziarie | 29 | 41,0 | 61,5 |
| - di cui verso parti correlate | | (19,7) | (5,2) |
| Interessi finanziari netti incassati/pagati | | (12,1) | (19,5) |
| - di cui verso parti correlate | | (0,1) | (0,4) |
| Dividendi corrisposti | 30 | (1,7) | (2,0) |
| Variazione riserve di patrimonio netto | | (2,4) | |
| Totale | | 24,8 | 40,0 |
| Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide ed equivalenti (A+B+C) | | (8,3) | (19,2) |
| Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio del periodo | | (1,7) | (1,4) |
| Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine del periodo | 31 | (10,0) | (20,6) |
| Incremento (decremento) del periodo | | (8,3) | (19,2) |

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

| (in milioni di euro) | 30 giugno 2010 | 30 giugno 2009 |
|--------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio del periodo, così dettagliate | (1,7) | (1,4) |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 38,3 | 38,5 |
| Debiti correnti verso banche | (40,0) | (39,9) |
| Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine del periodo | (10,0) | (20,6) |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 31,7 | 51,3 |
| Debiti correnti verso banche | (41,7) | (71,9) |
| Incremento (decremento) del periodo | (8,3) | (19,2) |

Prospetto sintetico delle variazioni di patrimonio netto

| (in milioni di euro) | Capitale | Altri strumenti rappresentativi del patrimonio netto | Riserva da sovrapprezzo azioni | Riserva legale e altre riserve | Azioni proprie e equity transaction nota 32 | Riserva da valutazione e cash flow hedge | Utili (perdite) portati a nuovo | Utile (perdita) di periodo | Patrimonio netto consolidato di gruppo | Patrimonio netto di terzi | Patrimonio netto |
|-------------------------------------------------------|--------------|------------------------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|------------------------------------------------|------------------------------------------|---------------------------------|----------------------------|----------------------------------------|---------------------------|------------------|
| Saldi al 31/12/2008 | 762,0 | 6,8 | 71,2 | 152,4 | (259,3) | (16,5) | 378,0 | 38,3 | 1.132,9 | 84,0 | 1.216,9 |
| Destinazione dell'utile netto di esercizio 31.12.2008 | | | | | | | | | | | |
| - a utili portati a nuovo | | | | | | | 38,3 | (38,3) | 0,0 | | 0,0 |
| - a dividendi | | | | | | | (1,5) | | (1,5) | (0,5) | (2,0) |
| Assegnazione stock option | | 1,6 | | | | | 0,1 | | 1,7 | 0,1 | 1,8 |
| Equity transaction | | | | | (3,8) | | | | (3,8) | (3,0) | (6,8) |
| Oneri riconosciuti a patrimonio netto | | | | | | | (4,7) | | (4,7) | | (4,7) |
| Variazione perimetro di consolidamento | | | | | | (0,1) | | | (0,1) | | (0,1) |
| Variazioni patrimonio netto di terzi | | | | | | | | | 0,0 | 0,2 | 0,2 |
| Totale conto economico complessivo | | | | | | (0,6) | 0,9 | (65,1) | (64,8) | 1,2 | (63,6) |
| Saldi al 30/06/2009 | 762,0 | 8,4 | 71,2 | 152,4 | (263,1) | (17,2) | 411,1 | (65,1) | 1.059,7 | 82,0 | 1.141,7 |

| (in milioni di euro) | Capitale | Altri strumenti rappresentativi del patrimonio netto | Riserva da sovrapprezzo azioni | Riserva legale e altre riserve | Azioni proprie e equity transaction nota 32 | Riserva da valutazione e cash flow hedge | Utili (perdite) portati a nuovo | Utile (perdita) di periodo | Patrimonio netto consolidato di gruppo | Patrimonio netto di terzi | Patrimonio netto |
|-------------------------------------------------------|--------------|------------------------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|------------------------------------------------|------------------------------------------|---------------------------------|----------------------------|----------------------------------------|---------------------------|------------------|
| Saldi al 31/12/2009 | 762,0 | 9,4 | 71,2 | 152,4 | (265,4) | (15,8) | 410,5 | (129,7) | 994,6 | 89,0 | 1.083,6 |
| Destinazione dell'utile netto di esercizio 31.12.2009 | | | | | | | | | | | |
| - a utili portati a nuovo | | | | | | | (129,7) | 129,7 | 0,0 | | 0,0 |
| - a dividendi | | | | | | | | | 0,0 | (1,7) | (1,7) |
| Stock option | | (1,0) | | | | | 1,0 | | 0,0 | | 0,0 |
| Equity transaction | | | | | (15,0) | | | | (15,0) | (3,3) | (18,3) |
| Variazioni patrimonio netto di terzi | | | | | | | | | 0,0 | | 0,0 |
| Totale conto economico complessivo | | | | | | 6,2 | | (9,8) | (3,6) | 5,0 | 1,4 |
| Saldi al 30/06/2010 | 762,0 | 8,4 | 71,2 | 152,4 | (280,4) | (9,6) | 281,8 | (9,8) | 976,0 | 89,0 | 1.065,0 |

Prospetto sintetico del conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

| in milioni di euro | | 1° semestre | 1° semestre | |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|-------------|---------------|----------------|
| | | Note | 2010 | 2009 |
| I | Ricavi delle vendite | | 1.096,6 | 1.092,5 |
| | <i>- di cui verso parti correlate</i> | 9 | 267,6 | 284,6 |
| II | Incremento immobilizzazioni per lavori interni | | 3,1 | 2,7 |
| II | Variazione delle rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso | | 6,5 | 6,2 |
| II | Consumi materie prime e servizi | | (786,3) | (810,7) |
| | <i>- di cui verso parti correlate</i> | 9 | 60,3 | (64,0) |
| | <i>- di cui non ricorrenti</i> | 11 | (0,6) | (1,4) |
| III | Costi per il personale | | (230,7) | (271,1) |
| | <i>- di cui verso parti correlate</i> | 9 | (4,9) | (4,2) |
| | <i>- di cui non ricorrenti</i> | 11 | 0,0 | (25,8) |
| II | Altri oneri e proventi operativi | | (2,9) | 5,4 |
| | <i>- di cui verso parti correlate</i> | 9 | 2,2 | 1,4 |
| | <i>- di cui non ricorrenti</i> | 11 | (0,1) | 10,5 |
| IV / V | Accantonamenti e svalutazione crediti | | (14,3) | (22,8) |
| | <i>- di cui non ricorrenti</i> | 11 | (0,3) | (9,9) |
| VI / VII / VIII | Ammortamenti e svalutazioni | | (59,3) | (56,9) |
| | <i>- di cui non ricorrenti</i> | 11 | - | (4,8) |
| | Risultato operativo | | 12,7 | (54,7) |
| IX | Proventi (Oneri) finanziari | | (14,3) | (15,8) |
| | <i>- di cui verso parti correlate</i> | 9 | 0,0 | (0,3) |
| X | Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie | | 5,3 | - |
| XI | Quote proventi (oneri) da valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto | | 2,8 | (4,2) |
| | Risultato ante imposte | | 6,5 | (74,7) |
| XII | Imposte sul reddito | | (14,3) | 14,4 |
| | Risultato attività destinate a continuare | | (7,8) | (60,3) |
| XIII | Risultato attività destinate alla dismissione e dismesse | | - | (5,9) |
| | Risultato del periodo | | (7,8) | (66,2) |
| | Attribuibile a : | | | |
| XIV | Risultato del periodo di terzi | | 2,0 | (1,1) |
| | Risultato del periodo di gruppo | | (9,8) | (65,1) |
| | Risultato del periodo | | (7,8) | (66,2) |
| | Risultato delle attività destinate a continuare per azione base in euro | | (0,01) | (0,08) |
| | Risultato delle attività destinate a continuare per azione diluito in euro | | (0,01) | (0,08) |
| | Risultato delle attività destinate a dismissione e dismesse per azione base in euro | | - | (0,01) |
| | Risultato delle attività destinate a dismissione e dismesse per azione diluito in euro | | - | (0,01) |

Prospetto sintetico della situazione patrimoniale finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

| (in milioni di euro) | Note | 30 giugno 2010 | 31 dicembre 2009 |
|----------------------------------------------------------------|------|----------------|------------------|
| ATTIVITA' | | | |
| XVI Immobili, impianti e macchinari | | 361,9 | 375,0 |
| XVII Investimenti immobiliari | | 1,0 | 1,0 |
| XV Attività immateriali | | 1.615,8 | 1.620,0 |
| XVIII Attività finanziarie | | 207,4 | 216,3 |
| XVIII Attività per imposte anticipate | | 148,2 | 148,9 |
| Totale attività non correnti | | 2.334,3 | 2.361,2 |
| XIX Rimanenze | | 174,6 | 170,7 |
| XX Crediti commerciali | | 683,1 | 674,8 |
| - di cui verso parti correlate | 9 | 76,6 | 58,9 |
| XXII Crediti diversi e altre attività correnti | | 175,9 | 173,6 |
| - di cui verso parti correlate | 9 | 0,8 | - |
| XXII Attività per imposte correnti | | 7,5 | 10,2 |
| XXII Crediti e Attività finanziarie correnti | | 45,1 | 36,1 |
| - di cui verso parti correlate | 9 | 23,9 | 15,5 |
| XXIX Disponib.liquide e mezzi equivalenti | | 31,7 | 38,3 |
| Totale attività correnti | | 1.117,9 | 1.103,7 |
| XXX Attività non correnti destinate alla dismissione | | 0,0 | 0,0 |
| TOTALE ATTIVITA' | | 3.452,2 | 3.464,9 |
| PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO | | | |
| XXV Capitale sociale | | 762,0 | 762,0 |
| XXV Altri strum.finanz.rappres.patrimonio | | 8,4 | 9,4 |
| - di cui verso parti correlate | 9 | 2,5 | 2,9 |
| XXV Riserve | | (66,4) | (57,6) |
| XXV Utili (perdite) indivisi (e) | | 281,8 | 410,5 |
| - di cui verso parti correlate | 9 | 2,0 | 2,0 |
| XXV Utile (perdita) dell'esercizio | | 0,0 | (129,7) |
| XXV Utile (perdita) del periodo | | (9,8) | 0,0 |
| Totale patrimonio netto di gruppo | | 976,0 | 994,6 |
| XXV Patrimonio netto di terzi | | 89,0 | 89,0 |
| Totale | | 1.065,0 | 1.083,6 |
| XXVI Debiti e passività non correnti finanziarie | | 919,8 | 984,7 |
| XXVI Passività finanziarie per strumenti derivati | | 9,5 | 7,5 |
| XXIV Benefici relativi al personale | | 76,6 | 78,8 |
| XXIII Fondi per rischi e oneri | | 32,4 | 31,4 |
| XXIII Passività per imposte differite | | 146,0 | 147,0 |
| XXII Altre passività non correnti | | 52,6 | 35,2 |
| Totale Passività non correnti | | 1.236,9 | 1.284,6 |
| XXVII Debiti e passività correnti finanziarie | | 251,5 | 143,0 |
| - di cui verso parti correlate | 9 | 16,7 | 28,0 |
| XXVII Passività per imposte correnti | | 6,9 | 2,2 |
| XXI Debiti commerciali | | 613,6 | 652,4 |
| - di cui verso parti correlate | 9 | 21,8 | 32,5 |
| XXIII Quote a breve termine fondi rischi e oneri | | 60,7 | 79,1 |
| XXII Debiti diversi e altre passività correnti | | 217,6 | 220,0 |
| - di cui verso parti correlate | 9 | 0,4 | - |
| Totale passività correnti | | 1.150,3 | 1.096,7 |
| XXX Passività associate ad attività destinate alla dismissione | | | |
| TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO | | 3.452,2 | 3.464,9 |

NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE

FORMA, CONTENUTO ED ALTRE INFORMAZIONI SULLE POSTE DI BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

1. Informazioni societarie

RCS MediaGroup S.p.A. è costituita e domiciliata a Milano, con sede legale in via San Marco, 21.

La Relazione finanziaria semestrale di RCS MediaGroup per il periodo chiuso al 30 giugno 2010 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 luglio 2010, che ne ha autorizzato la pubblicazione. Le principali attività del Gruppo sono descritte alla nota n.8 “Informativa di settore”.

2. Forma e contenuto

Il bilancio semestrale abbreviato del Gruppo RCS è espresso in conformità allo IAS 34 “Bilanci Intermedi”, come previsto anche dall’art. 154 ter Testo Unico della Finanza (D.Lgs. n. 58/1998).

Tale bilancio intermedio è consolidato sulla base delle situazioni economiche patrimoniali semestrali di RCS MediaGroup S.p.A. e delle società controllate relative ai primi sei mesi del 2010, redatte secondo i principi contabili internazionali. Le situazioni economiche e patrimoniali relative alle controllate di primo livello e ad Unidad Editorial, sono state approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Il bilancio semestrale abbreviato è sottoposto a “revisione contabile limitata” da parte di KPMG S.p.A., a cui è stato conferito incarico con delibera assembleare del 28 aprile 2009.

La valuta di presentazione del presente bilancio consolidato è l’Euro, utilizzato come valuta funzionale dalla maggior parte delle società del Gruppo. Ove non diversamente indicato, tutti gli importi sono espressi in milioni di Euro.

3. Variazioni dell’area di consolidamento

Le variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2009 riguardano società facenti capo al gruppo Dada e al gruppo Unidad Editorial.

In particolare:

- Sono state consolidate integralmente le seguenti società:
 - Nexso;
 - Poundhost Internet Limited;
 - Simply Virtual Servers Limited;
 - Simply Transit Limited;
 - Simply Acquisition Limited;
 - Server Arcade Limited;
 - Simply Virtual Servers (US) llc.

- E’ stata valutata a patrimonio netto la società Logintegral Distribucion Madrid S.L.U., precedentemente consolidata integralmente, a seguito della perdita di controllo ed è stata acquisita la società MDM Milano distribuzione media tramite conferimento nella medesima del ramo d’azienda di Milano Press.

Si segnalano inoltre le seguenti operazioni di fusione per incorporazione:

- Distribuidora Jienense de Publicaciones S.L. nella società Distrimedios S.L.;
- Dada Usa Inc. in Upoc Inc, la quale ha modificato la propria denominazione sociale in Dada Entertainment Inc;
- Dada Entertainment LLC in Dada Entertainment Inc;
- Recoletos Cartera internacional in Unidad Editorial Sa;
- Distribuidora Jienense de Publicaciones SL;
- Diserpe in Val Disme.

4. Principi di consolidamento e metodi contabili

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 sono omogenei ai principi contabili adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009 come meglio specificato nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010. In coerenza con quanto richiesto dai documenti n. 2 del 6 febbraio 2009 e n. 4 del 3 marzo 2010 emessi congiuntamente da Banca d'Italia, Consob, ISVAP, si precisa che il bilancio consolidato del Gruppo RCS è redatto in base al presupposto della continuità aziendale.

Gli schemi di bilancio adottati nel bilancio semestrale abbreviato riflettono in forma sintetica gli schemi del bilancio al 31 dicembre 2009. Sono stati evidenziati in schemi di bilancio separati i rapporti significativi con le parti correlate e le partite non ricorrenti, come richiesto dalla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006. Tale bilancio semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Per apprezzare la stagionalità delle attività del Gruppo, si rimanda all'allegato "Conto economico consolidato: analisi per trimestre".

Principali fattori di incertezza nell'effettuazione delle stime

La redazione del bilancio semestrale abbreviato richiede l'effettuazione di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni effettuate sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono immediatamente rilevati.

In particolare l'attuale contesto macroeconomico, reso ancora instabile dagli effetti della crisi finanziaria in corso, ha comportato che le stime riguardanti gli andamenti futuri siano state sviluppate tenendo conto di tale elevato grado di incertezza. Pertanto è possibile che successivamente alla redazione del bilancio semestrale abbreviato, al concretizzarsi di risultati diversi rispetto alle stime effettuate per il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2010, si possano rendere necessarie rettifiche anche significative ai valori di bilancio oggetto di valutazione, tra i quali si evidenziano, per la significativa rilevanza, gli avviamenti.

Per determinare eventuali perdite di valore dell'avviamento è necessario effettuare l'impairment test ovvero stimare il valore d'uso dell'unità generatrice di cassa (*cash generating unit* – CGU) alla quale l'avviamento è allocato. Qualora il valore d'uso risultasse inferiore ai valori contabili della *cash generating unit* si procede ad immediata svalutazione degli stessi. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa che l'impresa si attende verranno prodotti dalla CGU, nonché la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione. Come meglio descritto nella nota 13, le principali incertezze che potrebbero influenzare tale stima riguardano il tasso di attualizzazione (WACC) il tasso di crescita (g), le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi per gli anni di previsione esplicita, e per gli anni di previsione implicita su cui si basa la determinazione del terminal value.

Il management non ritiene che i fair value desumibili dai mercati, la capitalizzazione in Borsa della Capogruppo o criteri di valutazione quali i market multiples possano rappresentare il valore della società e delle sue controllate, in considerazione delle forti turbolenze di mercato. In particolare per Capogruppo si ritiene che il mercato non rifletta nelle attuali quotazioni di Borsa alcuni elementi distintivi del Gruppo, rappresentativi di valori inespressi. Più precisamente si riferisce all'unicità, leadership e forza dei marchi di Gruppo, al forte impegno dedicato allo sviluppo multimediale, all'accesso privilegiato alle fonti finanziarie ed infine ai benefici di medio lungo termine derivanti dall'incisivo Piano di Interventi varato nel maggio 2009. Per contro si ritiene che il valore inespresso del gruppo Dada sia rappresentato dalla continua capacità di innovazione, che ha sempre caratterizzato la sua storia, pur con le recenti criticità legate al mercato di riferimento.

Per Dada in particolare la stima del valore d'uso ha comunque tenuto conto delle recenti criticità legate al mercato di riferimento, più ampiamente commentate nella nota 13. Come conseguenza di tali valutazioni riflesse nell'impairment test l'avviamento di Dada è stato svalutato al 30 giugno 2010 per un importo di 10,1 milioni e al 31 dicembre 2009 per un importo netto di 3,2 milioni.

Dati congegnati si riferiscono inoltre ai fondi rischi e oneri, alla stima delle rese a pervenire dell'area Libri, Quotidiani e Periodici, ai fondi svalutazione crediti e agli altri fondi svalutazione, con particolare riguardo alle

valutazioni di magazzino soprattutto nell'area Libri, agli ammortamenti, ai benefici ai dipendenti e alle imposte differite.

Di seguito si riepilogano le principali assunzioni utilizzate dal management nel processo più critico di valutazione, che riguarda la determinazione del valore recuperabile delle attività non correnti, comprensivo degli avviamenti.

Principali assunzioni nella determinazione del valore recuperabile delle attività non correnti

Il Gruppo rivede periodicamente il valore contabile delle attività immateriali e di immobili impianti e macchinari per accertare che siano iscritte ad un valore non superiore a quello recuperabile.

In particolare tali attività vengono valutate ogniqualvolta esiste un'indicazione che tali beni abbiano subito una riduzione di valore. Per quel che concerne gli avviamenti la valutazione viene effettuata con cadenza annuale, anche in assenza di fatti e circostanze che richiedano tale revisione.

Considerata la rilevanza dei valori espressi dalla *cash generating unit* di Unidad Editorial, la stessa è stata sottoposta ad impairment test anche al 30 giugno 2010, evidenziando anche in questo caso valori recuperabili superiori ai valori di carico contabili della *cash generating unit* stessa.

Per tutte le restanti cash generating unit, al fine di determinare se vi sono indicatori di perdita di valore dell'avviamento, il management ha posto particolare attenzione agli andamenti dei dati consuntivi dell'esercizio in corso rispetto ai rispettivi dati previsionali utilizzati negli impairment test al 31 dicembre 2009, ed ha analizzato l'andamento dei tassi per valutare le ripercussioni di tale andamento nella stima del tasso di attualizzazione (WACC) da applicare ai flussi di cassa attesi. Come conseguenza di tale analisi si è proceduto quindi a stimare il valore d'uso della CGU di Dada, che ha evidenziato segnali di possibili impairment, senza attendere le valutazioni di fine esercizio.

Per le *cash generating unit* Unidad Editorial e Dada è stato effettuato l'impairment test basandosi sulla previsione dei flussi di cassa attesi dalla *cash generating unit* di riferimento effettuata al 31 dicembre 2009, opportunamente rivisti per tener conto dei nuovi scenari macroeconomici delineatisi attraverso le costanti rilevazioni consuntive sviluppate fino al 30 giugno 2010. I flussi di cassa attesi sono estesi ad un arco temporale di cinque anni di previsione esplicita. Tali previsioni così effettuate sono state sottoposte all'esame dei rispettivi Consigli di Amministrazione di Unidad Editorial in data 23 luglio e del gruppo Dada in data 26 luglio 2010.

5. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal primo gennaio 2010

Si segnala che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di Improvement annuale condotto dallo IASB relativi a fattispecie applicabili dal primo gennaio 2010, ad ora non sono rilevanti per il Gruppo.

Emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2010 non rilevanti per il Gruppo

I seguenti emendamenti ed interpretazioni, applicabili dal 1° gennaio 2010, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data della presente Relazione finanziaria semestrale:

- IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni.
- IFRS 5 – Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate
- IFRS 8 – Settori operativi
- IAS 1 – Presentazione del bilancio
- IAS 7 – Rendiconto finanziario
- IAS 17 – Leasing
- IAS 36 – Riduzione di valore delle attività
- IAS 38 – Attività immateriali
- IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. - Elementi qualificabili per la copertura

- IFRIC 9 – Rideterminazione del valore dei derivati incorporati
- IFRIC 16 – Coperture di un investimento netto in una gestione estera
- IFRIC 17 – Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide
- IFRIC 18 - Cessioni di attività da parte della clientela
- IFRS 1 revised– Prima adozione degli International Financial Reporting Standard
- Emendamento all'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standard
- Emendamento all'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni: pagamenti basati su azioni di Gruppo regolati per cassa
- Emendamento allo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione
- Improvement all'IFRS 5 – Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate

Emendamenti ed interpretazioni non ancora in vigore e non adottati anticipatamente dal Gruppo

Omologati dagli organi competenti dell'Unione Europea alla data della presente Relazione finanziaria semestrale:

- IAS 32 – Strumenti finanziari: Esposizione nel bilancio:

L'emendamento consente la classificazione come strumento di patrimonio netto per i diritti di sottoscrizione e di aumento del capitale sociale emessi in valuta estera. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1 gennaio 2011 in modo retrospettivo. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

Non ancora omologati dagli organi competenti dell'Unione Europea alla data della presente Relazione finanziaria semestrale:

- IFRS 9 – Strumenti finanziari
- IFRIC 14 – Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima
- IFRIC 19 – Estinzione di una passività attraverso emissioni di strumenti di capitale
- IAS 24 – Informativa di bilancio sulle parti correlate
- Emendamento all'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standard
- Improvement all'IFRS 3 Aggregazioni aziendali
- Improvement allo IAS 27 Bilancio consolidato e separato
- Improvement all'IFRS 7 Strumenti Finanziari: informazioni integrative
- Improvement allo IAS 1 Presentazione del bilancio
- Improvement allo IAS 34 Bilanci intermedi
- Improvement all'IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione della clientela.
- Improvement all'IFRS1 : Prima adozione degli International Financial Reporting Standard

6. Gestione del capitale e dei rischi finanziari

Come indicato nel bilancio al 31 dicembre 2009, il Gruppo gestisce la struttura del capitale, modificandola al variare delle circostanze per supportare adeguatamente le attività e massimizzare il valore per gli azionisti. E' altresì obiettivo del Gruppo mantenere nel tempo un solido rating creditizio e adeguati livelli degli indicatori di capitale coerenti con la struttura dell'attivo patrimoniale. Nessuna variazione è stata apportata agli obiettivi, alle politiche e alle procedure durante il primo semestre 2010 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Il Gruppo RCS è esposto a una varietà di rischi finanziari: rischi di mercato (rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo e in minor misura rischio di cambio), rischio di liquidità e rischio di credito. La società monitora costantemente i rischi finanziari connessi alle proprie attività e a quelle relative alle proprie società controllate.

Rischio di tasso

Il rischio di tasso d'interesse consiste nei maggiori oneri finanziari derivanti da una sfavorevole ed inattesa variazione dei tassi d'interesse. Il Gruppo è esposto a tale rischio in considerazione delle proprie passività finanziarie a tasso variabile.

Il Gruppo utilizza strumenti derivati per gestire l'esposizione al rischio di tasso di interesse; i contratti attualmente in essere sono Interest Rate Cap e Interest Rate Swap (IRS).

Al 30 giugno 2010 la Posizione Finanziaria Netta, comprensiva dei debiti finanziari da leasing, coperta tramite Interest Rate Swap (IRS) e Interest Rate Cap, è pari al 56%, in riduzione rispetto al corrispondente valore del dicembre 2009. Ad integrazione di tali coperture in essere sono stati stipulati contratti di Interest Rate Swap con partenza differita al 31 dicembre 2010 per importo nozionale complessivo pari a 100 milioni di Euro.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio può essere definito come l'insieme degli effetti negativi indotti sui valori iscritti in bilancio di attività o passività in valuta da variazioni dei tassi di cambio.

Il Gruppo RCS, pur avendo una notevole presenza a livello internazionale, non evidenzia una rilevante esposizione al rischio di cambio in quanto l'Euro è la valuta funzionale delle principali aree di business del Gruppo, valuta nella quale sono principalmente denominati i flussi di cassa commerciali.

Non si rilevano variazioni significative dell'esposizione a tale rischio rispetto al 31 dicembre 2009.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità può sorgere in relazione alle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica.

L'obiettivo del Gruppo è quello di mantenere un equilibrio tra la continuità del finanziamento e la flessibilità della gestione tramite:

- l'investimento delle disponibilità in operazioni di breve durata (generalmente compresa fra uno e tre mesi) di facile e veloce smobilizzo, quali impieghi in strumenti monetari;
- il ricorso a differenti forme di finanziamento, quali linee di credito revolving committed, sottoscritte con più controparti bancarie, aventi durata residua compresa tra i tre anni e i sette anni per complessivi 800 milioni, o l'utilizzo delle linee a breve termine, generalmente limitato ad una quota minima del capitale finanziato, per consentire il realizzo di economie di costo.

Rispetto ai risultati delle analisi effettuate al 31 dicembre 2009 non si rilevano scostamenti/variazioni significative.

Rischio di credito

Il rischio di credito può essere definito come la possibilità di incorrere in una perdita finanziaria per inadempienza in capo alla controparte dell'obbligazione contrattuale.

La gestione del credito commerciale è affidata alla responsabilità delle singole società del Gruppo, nel rispetto degli obiettivi economici, delle strategie commerciali prefissate e delle procedure operative del Gruppo, che limitano la vendita di prodotti o servizi ai clienti senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali. L'analisi dei nuovi clienti e l'affidabilità degli stessi, espressa attraverso il rating finanziario attribuito, viene generalmente attuata attraverso un sistema automatico di *scoring*. Inoltre, il saldo dei crediti viene gestito nel corso dell'esercizio, per contenere i ritardi nei pagamenti e limitare eventuali perdite significative. Il Gruppo, già a partire dall'esercizio 2008, ha adottato un criterio rigoroso di classificazione attuato per consentire un attento monitoraggio delle situazioni di scaduto, reso necessario sia dal possibile deterioramento dei crediti indotto dalla crisi dei mercati finanziari, sia dalla minore affidabilità del merito creditizio, tuttora influenzato dal contesto macroeconomico. Il processo di svalutazione adottato prevede che siano oggetto di svalutazione individuale le singole posizioni commerciali di importo significativo e per le quali sia rilevata un'oggettiva condizione di insolvenza.

Un eventuale deterioramento del rating determina una specifica svalutazione del credito, anche se il medesimo non è scaduto alla data di riferimento dell'analisi.

La percentuale di svalutazione da applicare è stabilita in funzione della fascia temporale di appartenenza dello scaduto, periodicamente rivisitata per tener conto del merito creditizio assegnato dal Gruppo alle singole controparti. Il fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2010 risulta ulteriormente rafforzato dagli stanziamenti effettuati a conclusione del processo di valutazione delle singole posizioni creditizie. Per quanto attiene ai crediti finanziari le operazioni di investimento della liquidità e le transazioni in derivati sono effettuate unicamente con controparti bancarie di elevato standing, per importi che sono limitati da affidamenti interni, definiti per singola controparte.

Rispetto al 31 dicembre 2009 le variazioni registrate nei crediti commerciali al 30 giugno 2010 non producono una modifica sostanziale del rischio di credito.

Rischio di prezzo

Il rischio prezzo si riferisce all'incertezza associata principalmente alle variazioni dei prezzi di mercato di strumenti rappresentativi del capitale ed alla perdita di valore di quelle attività/passività finanziarie comprese in ambito IAS 39.

Si evidenzia che rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 a seguito dell'accordo di cessione della società Poligrafici Editoriale, il Gruppo non è più esposto a significativi rischi di prezzo relativi a strumenti finanziari che rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 39.

7. Aggregazioni di imprese ed acquisti di interessi di minoranza

Poundhost

In data 18 gennaio 2010 è stata perfezionata, tramite la controllata inglese Namesco, l'acquisizione del 100% del capitale delle società che costituiscono Poundhost, uno dei principali operatori in Gran Bretagna nei servizi di hosting dedicato e virtuale, per un corrispettivo complessivo di 6,5 milioni di Sterline (7,6 milioni di euro), oltre un earn-out di importo massimo pari a 300 mila sterline (0,3 milioni di euro), interamente corrisposto nel mese di aprile 2010, per un corrispettivo complessivo di 7,9 milioni.

| (in milioni di euro) | Valore contabile |
|------------------------------------------------|------------------|
| Attività materiali | 1,2 |
| Attività finanziarie | 0,1 |
| Crediti commerciali | 0,2 |
| Crediti diversi e altre attività correnti | 0,1 |
| Disponib.liquide e mezzi equivalenti | 0,1 |
| Debiti commerciali | (0,6) |
| Altri debiti | (0,3) |
| Debiti tributari | (0,1) |
| Debiti finanziari | (0,2) |
| Attività nette identificabili acquisite | 0,5 |
| Corrispettivo | 7,9 |
| Avviamento emergente dall'acquisizione | 7,4 |
| Corrispettivo | 7,9 |
| Pagamenti | 7,9 |

(*) valore del goodwill, adeguato al cambio puntuale del 30 giugno 2010 è di 7.953 Euro migliaia

Le società che costituiscono Poundhost, consolidate integralmente a partire dal primo gennaio 2010, hanno contribuito ai ricavi del Gruppo per 2,3 milioni e al risultato del periodo con un utile di 0,2 milioni.

Nexso

In data 22 marzo 2010 RCS MediaGroup, attraverso la controllata indiretta Flammarion, ha perfezionato l'acquisto del 100% del capitale sociale della società Nexso, operante nel settore libri da più di 35 anni, con un marchio forte e con un catalogo di più di 2500 autori di titoli in ambito letteratura, scienze umane e sociali e ragazzi. Il prezzo di acquisto si compone di un corrispettivo fisso versato alla data di acquisizione pari a 2,2 milioni e un corrispettivo variabile rateizzato, calcolato secondo una formula prestabilita contrattualmente e che non potrà essere complessivamente superiore a 0,8 milioni.

Qui di seguito si riporta il valore contabile delle attività e passività acquisite.

| (in milioni di euro) | Valore contabile |
|------------------------------------------------|------------------|
| Attività materiali | 0,0 |
| Attività finanziarie | 0,0 |
| Crediti per imposte anticipate | 0,2 |
| Rimanenze | 0,8 |
| Crediti commerciali | 0,6 |
| Crediti diversi e altre attività correnti | 0,2 |
| Disponib.liquide e mezzi equivalenti | 0,2 |
| Debiti commerciali | (0,7) |
| Altri debiti | (0,7) |
| Fondi rischi | (0,1) |
| Debiti tributari | (0,2) |
| Debiti finanziari | (0,4) |
| Attività nette identificabili acquisite | (0,1) |
| Corrispettivo | 3,0 |
| Avviamento emergente dall'acquisizione | 3,1 |
| Corrispettivo | 3,0 |
| Pagamenti | 2,2 |
| Debito residuo rateizzato | 0,8 |

Il Gruppo ha contabilizzato provvisoriamente l'aggregazione aziendale riservandosi di completare il metodo dell'allocazione del costo entro i dodici mesi successivi alla data di acquisizione.

L'acquisizione é stata effettuata con effetto retroattivo al 1 gennaio 2010.

La società Nexso ha contribuito per i sei mesi in cui è consolidata integralmente ai ricavi del Gruppo per 1 milione e con un risultato positivo di 38 mila euro.

8. Informativa di settore

In applicazione dell'IFRS 8, di seguito vengono riportati gli schemi relativi alle informazioni per settori di attività.

RCS ha identificato i diversi settori di attività oggetto di informativa, sulla base degli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative ovvero sulla reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti di attività e al fine delle analisi di performance.

I principi contabili con cui i dati di settore oggetto di informativa sono esposti nelle note sono coerenti con quelli adottati nella predisposizione del bilancio consolidato.

I rapporti infrasettoriali riguardano principalmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari e sono regolati a condizioni di mercato, tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati.

Informazioni per settori di attività

| in milioni di euro | Settori operativi | | | | | | | Altre poste in riconciliazione | | | Attività destinate alla dismissione e dismesse | TOTALE |
|------------------------------------------------------------------------|-------------------|--------------|--------------|-------------|--------------|--------------|---------------------|--------------------------------|-----------------------|--------------|------------------------------------------------|--------------|
| | Quotidiani | | Libri | Periodici | Pubblicità' | DADA (1) (2) | Attività Televisive | Funzioni Corporate | Elisioni / rettifiche | TOTALE | | |
| | Italia (1) | Spagna | | | | | | | | | | |
| 2° Trimestre 2010 | | | | | | | | | | | | |
| Ricavi diffusionali | 79,8 | 67,3 | 133,0 | 22,7 | | | | 0,9 | (5,3) | 298,4 | | 298,4 |
| Ricavi pubblicitari | 89,5 | 66,7 | 0,0 | 33,5 | 125,8 | 5,7 | 1,1 | 0,0 | (99,6) | 222,7 | | 222,7 |
| Ricavi editoriali diversi | 17,1 | 15,4 | 6,0 | 8,1 | 1,2 | 32,7 | 5,8 | 12,5 | (14,9) | 83,9 | | 83,9 |
| Ricavi per settore | 186,4 | 149,4 | 139,0 | 64,3 | 127,0 | 38,4 | 6,9 | 13,4 | (119,8) | 605,0 | | 605,0 |
| Ricavi infrasettoriali | (74,9) | (1,0) | (0,8) | (29,0) | (1,1) | (0,5) | (0,1) | (12,4) | | 0,0 | | 0,0 |
| Ricavi netti | 111,5 | 148,4 | 138,2 | 35,3 | 125,9 | 37,9 | 6,8 | 1,0 | | 605,0 | | 605,0 |
| Risultato operativo per settore | 39,8 | 12,4 | 6,2 | 3,2 | (0,9) | (9,3) | 0,4 | (7,5) | 0,0 | 44,3 | | 44,3 |
| Proventi (oneri) finanziari | | | | | | | | | | (5,4) | | (5,4) |
| Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie | | | | | | | | | | 4,7 | | 4,7 |
| - di cui dividendi da partecipazioni immobilizzate | | 0,1 | | | | | | | | 0,1 | | 0,1 |
| Quote proventi (oneri) da valutazione partecipate con il metodo del PN | (0,1) | 0,9 | 0,4 | 0,0 | 2,7 | 0,0 | 0,0 | (0,4) | | 3,5 | | 3,5 |
| Risultato ante imposte | | | | | | | | | | 47,1 | | 47,1 |
| Imposte sul reddito | | | | | | | | | | (20,1) | | (20,1) |
| Risultato attività destinate a continuare | | | | | | | | | | 27,0 | | 27,0 |
| Risultato attività destinate alla dismissione e dismesse | | | | | | | | | | 0,0 | | 0,0 |
| Risultato del periodo | | | | | | | | | | 27,0 | | 27,0 |
| Risultato del periodo di terzi | | | | | | | | | | (6,0) | | (6,0) |
| Risultato del periodo di gruppo | | | | | | | | | | 21,0 | | 21,0 |

| in milioni di euro | Settori operativi | | | | | | | Altre poste in riconciliazione | | | Attività destinate alla dismissione e dismesse | TOTALE |
|------------------------------------------------------------------------|-------------------|---------------|--------------|-------------|--------------|--------------|---------------------|--------------------------------|-----------------------|---------------|------------------------------------------------|---------------|
| | Quotidiani | | Libri | Periodici | Pubblicità' | DADA (1) (2) | Attività Televisive | Funzioni Corporate | Elisioni / rettifiche | TOTALE | | |
| | Italia (1) | Spagna | | | | | | | | | | |
| 2° Trimestre 2009 | | | | | | | | | | | | |
| Ricavi diffusionali | 81,9 | 65,1 | 125,7 | 24,3 | | | | 1,8 | (5,0) | 293,8 | | 293,8 |
| Ricavi pubblicitari | 82,9 | 55,6 | 0,0 | 34,6 | 120,9 | 8,2 | 1,1 | 0,0 | (94,7) | 208,6 | | 208,6 |
| Ricavi editoriali diversi | 14,2 | 12,7 | 5,4 | 9,0 | 0,9 | 29,7 | 6,0 | 13,8 | (16,5) | 75,2 | 2,1 | 77,3 |
| Ricavi per settore | 179,0 | 133,4 | 131,1 | 67,9 | 121,8 | 37,9 | 7,1 | 15,6 | (116,2) | 577,6 | 2,1 | 579,7 |
| Ricavi infrasettoriali | (69,9) | (0,3) | (1,5) | (29,4) | (0,8) | (0,9) | (0,1) | (13,3) | | 0,0 | | 0,0 |
| Ricavi netti | 109,1 | 133,1 | 129,6 | 38,5 | 121,0 | 37,0 | 7,0 | 2,3 | | 577,6 | 2,1 | 579,7 |
| Risultato operativo per settore | 4,1 | (14,6) | 0,9 | 2,7 | (1,1) | 1,5 | (0,2) | (12,5) | 0,2 | (19,0) | (5,8) | (24,8) |
| Proventi (oneri) finanziari | | | | | | | | | | (5,2) | | (5,2) |
| Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie | | | | | | | | | | 0,0 | 0,7 | 0,7 |
| - di cui dividendi da partecipazioni immobilizzate | | | | | | | | | | 0,0 | | 0,0 |
| Quote proventi (oneri) da valutazione partecipate con il metodo del PN | 0,0 | 0,5 | 0,1 | 0,0 | 2,1 | (0,2) | 0,0 | (1,4) | | 1,1 | (0,7) | 0,4 |
| Risultato ante imposte | | | | | | | | | | (23,1) | (6,0) | (29,1) |
| Imposte sul reddito | | | | | | | | | | 9,2 | (0,3) | 8,9 |
| Risultato attività destinate a continuare | | | | | | | | | | (13,9) | (6,3) | (20,2) |
| Risultato attività destinate alla dismissione e dismesse | | | | | | | | | | (6,3) | 6,3 | 0,0 |
| Risultato del periodo | | | | | | | | | | (20,2) | 0,0 | (20,2) |
| Risultato del periodo di terzi | | | | | | | | | | (4,2) | | (4,2) |
| Risultato del periodo di gruppo | | | | | | | | | | (24,4) | 0,0 | (24,4) |

(1) In data 12 ottobre 2009 RCS Digital ha ceduto la controllata Fueps a Dada, pertanto il conto economico relativo a Fueps è consolidato in Quotidiani Italia nel secondo trimestre 2009 evidenziando ricavi pari 0,1 milioni e un EBITDA negativo pari a 0,2 milioni. Nel secondo trimestre 2010 il conto economico relativo a Fueps è consolidato in Dada con ricavi pari a zero milioni e un EBITDA negativo per 1 milione.

(2) Dal mese di giugno 2009, a seguito dell'accordo strategico tra Dada e Sony Music Entertainment, viene consolidata integralmente anche la società Dada Entertainment, società statunitense, precedentemente consolidata con il metodo del patrimonio netto. In data 18 gennaio 2010 è stata inoltre acquisita Poundhost società player nei servizi di hosting dedicato e virtuale. Nel secondo trimestre 2010, l'impatto di queste operazioni è stato pari a 5 milioni sui ricavi e 1 milione sull'EBITDA. Nel secondo trimestre 2010 il risultato operativo di Dada comprende la svalutazione dell'avviamento di consolidato pari a 10,1 milioni rilevato a seguito dell'effettuazione del test di impairment, mentre non comprende la svalutazione dell'avviamento di Fueps pari a 1,2 milioni inclusa nel secondo trimestre del gruppo Dada in quanto tale avviamento, per la quota di maggioranza, deriva da una transazione intragruppo.

(3) Si riferisce alle attività di stampa del gruppo Unidad Editorial e alle attività della partecipata La Coccinella.

in milioni di euro

| | Settori operativi | | | | | | Altre poste in riconciliazione | | | | | |
|------------------------------------------------------------------------|--------------------------|----------------------|--------------|--------------|--------------|-----------------|-----------------------------------|-----------------------|--------------------------|----------------|------------------------------------------------------|----------------|
| | Quotidiani Italia (1) | Quotidiani Spagna | Libri | Periodici | Pubblicità' | DADA (1) (2) | Attività Telesive | Funzioni Corporate | Elisioni / rettifiche | TOTALE | Attività destinate alla dismissione e dismesse | TOTALE |
| 1° semestre 2010 | | | | | | | | | | | | |
| Ricavi diffusionali | 151,4 | 133,1 | 245,7 | 43,7 | - | - | - | 1,6 | (9,5) | 566,0 | - | 566,0 |
| Ricavi pubblicitari | 152,6 | 113,2 | - | 57,0 | 223,7 | 10,2 | 1,8 | 0,0 | (176,5) | 382,0 | - | 382,0 |
| Ricavi editoriali diversi | 20,5 | 25,8 | 11,3 | 15,1 | 1,4 | 66,8 | 11,5 | 25,4 | (29,2) | 148,6 | - | 148,6 |
| Ricavi per settore | 324,5 | 272,1 | 257,0 | 115,8 | 225,1 | 77,0 | 13,3 | 27,0 | (215,2) | 1.096,6 | - | 1.096,6 |
| Ricavi infrasettoriali | (134,7) | (1,3) | (1,5) | (49,7) | (2,1) | (1,1) | (0,1) | (24,7) | - | - | - | - |
| Ricavi netti | 189,8 | 270,8 | 255,5 | 66,1 | 223,0 | 75,9 | 13,2 | 2,3 | - | 1.096,6 | - | 1.096,6 |
| Risultato operativo per settore | 46,7 | 0,8 | (4,6) | (2,1) | (4,0) | (9,7) | 0,4 | (14,8) | 0,0 | 12,7 | - | 12,7 |
| Proventi (oneri) finanziari | - | - | - | - | - | - | - | - | - | (14,3) | - | (14,3) |
| Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 5,3 | - | 5,3 |
| - di cui dividendi da partecipazioni immobilizzate | - | 0,1 | - | - | - | - | - | - | - | 0,3 | - | 2,7 |
| Quote proventi (oneri) da valutazione partecipate con il metodo del PN | (0,4) | 1,6 | 0,5 | 0,0 | 1,1 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | - | 2,8 | - | 2,8 |
| Risultato ante imposte | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 6,5 | - | 6,5 |
| Imposte sul reddito | - | - | - | - | - | - | - | - | - | (14,3) | - | (14,3) |
| Risultato attività destinate a continuare | - | - | - | - | - | - | - | - | - | (7,8) | - | (7,8) |
| Risultato attività destinate alla dismissione e dismesse | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 0,0 | - | 0,0 |
| Risultato del periodo | - | - | - | - | - | - | - | - | - | (7,8) | - | (7,8) |
| Risultato del periodo di terzi | - | - | - | - | - | - | - | - | - | (2,0) | - | (2,0) |
| Risultato del periodo di gruppo | - | - | - | - | - | - | - | - | - | (9,8) | - | (9,8) |

in milioni di euro

| | Settori operativi | | | | | | Altre poste in riconciliazione | | | | | |
|------------------------------------------------------------------------|--------------------------|----------------------|---------------|--------------|--------------|-----------------|-----------------------------------|-----------------------|--------------------------|----------------|----------------------------------------------------------|----------------|
| | Quotidiani Italia (1) | Quotidiani Spagna | Libri | Periodici | Pubblicità' | DADA (1) (2) | Attività Telesive | Funzioni Corporate | Elisioni / rettifiche | TOTALE | Attività destinate alla dismissione e dismesse (3) | TOTALE |
| 1° semestre 2009 | | | | | | | | | | | | |
| Ricavi diffusionali | 169,5 | 138,6 | 244,3 | 45,7 | - | - | 0,0 | 3,7 | (10,6) | 591,2 | 0,4 | 591,6 |
| Ricavi pubblicitari | 141,1 | 100,2 | - | 59,0 | 213,1 | 15,3 | 1,7 | 0,0 | (166,7) | 363,7 | - | 363,7 |
| Ricavi editoriali diversi | 17,8 | 22,6 | 11,6 | 17,0 | 1,4 | 61,0 | 12,3 | 27,3 | (33,4) | 137,6 | 13,0 | 150,6 |
| Ricavi per settore | 328,4 | 261,4 | 255,9 | 121,7 | 214,5 | 76,3 | 14,0 | 31,0 | (210,7) | 1.092,5 | 13,4 | 1.105,9 |
| Ricavi infrasettoriali | (125,2) | (0,7) | (3,8) | (50,7) | (1,7) | (1,8) | (0,2) | (26,6) | - | - | (0,2) | (0,2) |
| Ricavi netti | 203,2 | 260,7 | 252,1 | 71,0 | 212,8 | 74,5 | 13,8 | 4,4 | - | 1.092,5 | 13,2 | 1.105,7 |
| Risultato operativo per settore | 2,8 | (19,8) | (10,0) | (4,3) | (4,6) | 4,0 | (0,4) | (21,1) | (1,3) | (54,7) | (4,7) | (59,4) |
| Proventi (oneri) finanziari | - | - | - | - | - | - | - | - | - | (15,8) | (0,6) | (16,4) |
| Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 0,0 | 0,6 | 0,0 |
| - di cui dividendi da partecipazioni immobilizzate | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 0,0 |
| Quote proventi (oneri) da valutazione partecipate con il metodo del PN | (0,1) | 1,6 | 0,0 | 0,0 | (1,5) | (1,2) | 0,0 | (3,0) | - | (4,2) | (0,7) | (4,9) |
| Risultato ante imposte | - | - | - | - | - | - | - | - | - | (74,7) | (5,4) | (80,1) |
| Imposte sul reddito | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 14,4 | (0,5) | 13,9 |
| Risultato attività destinate a continuare | - | - | - | - | - | - | - | - | - | (60,3) | (5,9) | (66,2) |
| Risultato attività destinate alla dismissione e dismesse | - | - | - | - | - | - | - | - | - | (5,9) | 5,9 | 0,0 |
| Risultato del periodo | - | - | - | - | - | - | - | - | - | (66,2) | - | (66,2) |
| Risultato del periodo di terzi | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 1,1 | - | 1,1 |
| Risultato del periodo di gruppo | - | - | - | - | - | - | - | - | - | (65,1) | - | (65,1) |

(1) In data 12 ottobre 2009 RCS Digital ha ceduto la controllata Fueps a Dada, pertanto il conto economico relativo a Fueps è consolidato in Quotidiani Italia nel primo semestre 2009 evidenziando ricavi pari 0,6 milioni e un EBITDA negativo pari a 0,6 milioni. A giugno 2010 il conto economico relativo a Fueps è consolidato in Dada con ricavi pari a 0,2 milioni e un EBITDA negativo per 2,5 milioni.

(2) Dal mese di giugno 2009, a seguito dell'accordo strategico tra Dada e Sony Music Entertainment, viene consolidata integralmente anche la società Dada Entertainment, società statunitense, precedentemente consolidata con il metodo del patrimonio netto. In data 18 gennaio 2010 è stata inoltre acquisita Poundhost società player nei servizi di hosting dedicato e virtuale. A giugno 2010, l'impatto di queste operazioni è stato pari a 11,2 milioni sui ricavi e 2,1 milioni sull'EBITDA. Al 30 giugno 2010 il risultato operativo di Dada comprende la svalutazione dell'avviamento di consolidato pari a 10,1 milioni rilevato a seguito dell'effettuazione del test di impairment, mentre non comprende la svalutazione dell'avviamento di Fueps pari a 1,2 milioni inclusa nella semestrale del gruppo Dada in quanto tale avviamento, per la quota di maggioranza, deriva da una transazione intragruppo.

(3) Si riferisce alle attività di stampa del gruppo Unidad Editorial e alle attività della partecipata La Coccinella.

| in milioni di euro | Settori operativi | | | | | | | | Altre poste in riconciliazione | | Attività destinate alla dismissione | TOTALE |
|------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|-------|-----------|-------------|-------------|------------------------|-----------------------|-----------------------------------|----------------|----------------------------------------------|----------------|
| | Quotidiani Italia | Quotidiani Spagna | Libri | Periodici | Pubblicità' | DADA (1) | Attività televisive | Funzioni Corporate | Elisioni/ rettifiche | TOTALE | | |
| 30 giugno 2010 | | | | | | | | | | | | |
| Attività del settore | 296,9 | 1.437,3 | 548,3 | 105,1 | 249,8 | 216,1 | 34,1 | 146,2 | - | 3.033,8 | | 3.033,8 |
| Partecipazioni in società collegate e JV | 0,9 | 58,9 | 12,9 | 1,2 | 39,8 | 0,0 | 0,0 | 70,5 | - | 184,2 | | 184,2 |
| Attività non ripartite finanziarie | | | | | | | | | | 78,5 | | 78,5 |
| Attività non ripartite fiscali | | | | | | | | | | 155,7 | | 155,7 |
| Attività nette destinate alla dismissione e dismesse | | | | | | | | | | 0,0 | | 0,0 |
| Totale attivo | | | | | | | | | | 3.452,2 | | 3.452,2 |

| in milioni di euro | Settori operativi | | | | | | | | Altre poste in riconciliazione | | Attività destinate alla dismissione | TOTALE |
|------------------------------------------|----------------------|----------------------|-------|-----------|------------|----------|------------------------|-----------------------|-----------------------------------|----------------|----------------------------------------------|----------------|
| | Quotidiani Italia | Quotidiani Spagna | Libri | Periodici | Pubblicità | Dada (1) | Attività televisive | Funzioni corporate | Elisioni/ Rettifiche | TOTALE | | |
| 31 dicembre 2009 | | | | | | | | | | | | |
| Attività del settore | 281,7 | 1.439,5 | 572,2 | 100,0 | 240,2 | 216,4 | 32,5 | 161,4 | - | 3.043,9 | | 3.043,9 |
| Partecipazioni in società collegate e JV | 1,0 | 57,9 | 13,0 | 1,2 | 38,7 | 0,0 | 0,0 | 72,0 | - | 183,8 | | 183,8 |
| Attività non ripartite finanziarie | | | | | | | | | | 78,1 | | 78,1 |
| Attività non ripartite fiscali | | | | | | | | | | 159,1 | | 159,1 |
| Totale attivo | | | | | | | | | | 3.464,9 | | 3.464,9 |

(1) Le attività di Dada includono l'avviamento emerso in sede di primo consolidamento, le correlate passività per imposte differite e le elisioni infragruppo relative ai crediti commerciali. Le attività al 31 dicembre 2009 sono state rettifiche per la parte di avviamento di Fueps relativa alla quota del 51% acquisita da Quotidiani Italia.

9. Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione e nell'attività tipica d'impresa e sono regolate a condizioni di mercato. Si segnala che la conclusione di operazioni con parti correlate è disciplinata da un'apposita procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione e descritta nella relazione "Governare societario e gli assetti proprietari" relativamente all'esercizio 2009, anche riprodotta nell'ambito della Relazione sulla Gestione del bilancio relativo al medesimo esercizio.

Nel prospetto che segue sono indicati, in conformità a quanto richiesto dallo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate", i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nel primo semestre 2010 tra le società del Gruppo RCS e le "parti correlate", ad esclusione di quelli infragruppo eliminati nel processo di consolidamento.

| | Crediti diversi e Altre Att. Commerciali | | Crediti e Debiti finanziari | | Debiti e Altre Passività Commerciali | | Debiti Diversi e Altre Passività | | Altri (oneri) e proventi operativi | | Proventi (oneri) finanziari | |
|----------------------------------------|------------------------------------------|---------------------|-----------------------------|----------------------------|--------------------------------------|--------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|-------------------------|-----------------------------|------------------|
| | Crediti commerciali | Altre Att. Correnti | Crediti finanziari correnti | Debiti finanziari correnti | Debiti commerciali | Altre Passività Correnti | Ricavi netti | Costi per servizi e materie prime | Costi per il personale | Altri (oneri) operativi | Proventi finanziari | Oneri finanziari |
| Società a controllo congiunto | 42,5 | 0,1 | 5,9 | 16,5 | 16,2 | 0,4 | 182,3 | 18,2 | - | 1,6 | - | (0,1) |
| Società collegate | 34,2 | 0,7 | 18,0 | 0,3 | 5,6 | - | 85,2 | 39,2 | - | 0,5 | - | 0,1 |
| Fondo Integrativo previdenza dirigenti | - | - | - | - | - | - | - | - | 0,3 | - | - | - |
| Altre Parti Correlate (1) | - | - | - | - | - | - | - | - | 0 | - | - | - |
| Totale | 76,6 | 0,8 | 23,9 | 16,7 | 21,8 | 0,4 | 267,6 | 57,4 | 0,3 | 2,2 | - | 0,0 |
| Totale di bilancio | 683,1 | 175,9 | 45,1 | 251,5 | 613,6 | 217,6 | 1.096,6 | 786,3 | 230,7 | (2,9) | - | (14,3) |
| Incidenza | 11% | 0% | 53% | 7% | 4% | 0% | 24% | 7% | 0% | -74% | - | 0% |

(1) Si riferisce principalmente ai rapporti con parti correlate a manager con responsabilità strategica.

Si precisa che non si rilevano operazioni con "parti correlate" di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

I rapporti verso società sottoposte a controllo congiunto si riferiscono prevalentemente alla società m-dis S.p.A., verso la quale le società del Gruppo hanno realizzato ricavi per 181,7 milioni, costi per 14 milioni, altri ricavi e proventi operativi per 1,2 milioni, oneri finanziari per 0,1 milioni, crediti commerciali per 42 milioni, crediti finanziari per 5,9 milioni, debiti commerciali per 14,1 milioni e debiti finanziari per 15 milioni. Tra le altre società collegate i rapporti commerciali più rilevanti riguardano principalmente Bermont Corporacion, Dima, Distrimedios, Val Disme e altre società collegate del gruppo Unidad Editorial. Si evidenziano inoltre rilevanti rapporti con le società Mach 2, Socadis e Acte du Sud.

I rapporti intercorsi tra le società del Gruppo e le imprese controllate e collegate riguardano principalmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari, nonché rapporti di natura fiscale e sono regolati a normali condizioni di mercato tenuto conto della qualità dei beni e servizi prestati.

I rapporti di RCS MediaGroup S.p.A. con imprese controllate e collegate attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazione di servizi (comunicazione, legale, societario e pianificazione finanza) effettuati da funzioni centralizzate;
- rapporti commerciali relativi a locazioni di spazi per uffici e aree operative effettuati dalla Capogruppo stessa a favore delle controllate;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti e da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria.

Si segnala inoltre l'esercizio dell'opzione avvenuto in data 16 aprile 2010, concessa dal Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup in data 18 marzo 2010 ad una società controllata da Andrea Della Valle, per l'acquisto del 9,99% del capitale di Poligrafici Editoriale S.p.A., per un prezzo complessivo di 9,5 milioni. L'operazione, non compresa negli schemi redatti ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, è stata assimilata, in via cautelativa, ad una operazione con una parte correlata, seguendosi quindi le relative applicabili disposizioni procedurali interne, precisandosi, per quanto possa occorrere, che, in ogni caso, non sussisterebbero le condizioni previste dall'art 71 bis del Regolamento Emittenti della Consob.

Consolidato fiscale ai fini IRES Nell'ambito della politica fiscale di gruppo, le società controllate hanno aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale introdotto con il D.lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003, al fine di conseguire un risparmio tramite una tassazione fiscale calcolata su una base imponibile unificata, con conseguente immediata compensabilità dei crediti di imposta e delle perdite fiscali con i debiti di imposta e la possibilità più ampia di ovviare all'abolizione dell'esenzione della svalutazione delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. I rapporti infragruppo, originati dall'adozione del consolidato fiscale nazionale, si ispirano ad obiettivi di neutralità e parità di trattamento.

Consolidato IVA Nel corso del 2010 RCS MediaGroup S.p.A. ha continuato ad avvalersi della particolare disciplina del consolidato IVA di Gruppo, evidenziando un saldo a debito pari a 4,6 milioni. La Capogruppo ha fatto confluire nel consolidato IVA di Gruppo, per il semestre 2010, un proprio saldo a credito pari a 0,1 milioni.

In conformità a quanto richiesto dal principio contabile, sono stati individuati nei membri del Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale della Capogruppo e delle società da essa controllate, nonché nell'Amministratore Delegato e nel Direttore Generale della Capogruppo stessa e nel Direttore Generale di RCS Quotidiani, RCS Libri, RCS Pubblicità, RCS Periodici, Unidad Editorial (controllate direttamente e/o indirettamente da RCS MediaGroup S.p.A.), le figure con responsabilità strategiche, per le quali sono di seguito fornite le informazioni in forma aggregata relative ai compensi nelle varie forme in cui sono loro corrisposti. Inoltre sono considerate figure con responsabilità strategiche l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale di Dada.

| | Costi per servizi | Costi per il personale | Altri strumenti finanziari rappresentativi del patrimonio |
|---------------------------------------------------------------|-------------------|------------------------|-----------------------------------------------------------|
| Consiglio di Amministrazione - emolumenti | 2,5 | - | 2,0 |
| Collegio Sindacale - emolumenti | 0,4 | | |
| Amministratore Delegato e Direttore Generale - altri compensi | | 4,6 | 2,5 |
| Totale parti correlate | 2,9 | 4,6 | 4,5 |
| Totale di bilancio | 495,8 | 230,7 | 8,4 |
| Incidenza | 0,6% | 2,0% | 53,0% |

I "Costi per il personale" accolgono i compensi corrisposti alle figure con responsabilità strategiche sotto forma di retribuzione per 4,6 milioni.

Gli “Altri strumenti finanziari rappresentativi del patrimonio netto” accolgono l’onere complessivo per le stock options assegnate a partire dalla data di maturazione delle stesse. In particolare la voce comprende 2 milioni riferibili a Dada e classificati negli Utili Portati a nuovo.

10. Risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse

Il risultato delle attività destinate alla dismissione e dismesse al 30 giugno 2010 risulta pari a zero e si confronta con un risultato negativo di 5,9 milioni del pari periodo dell’esercizio precedente che scontava la minusvalenza realizzata con il conferimento delle attività di stampa dell’area Quotidiani Spagna cedute nel mese di maggio 2009 ed il relativo risultato negativo dei primi 5 mesi dell’esercizio, nonché la plusvalenza realizzata con la vendita di La Coccinella anch’essa dismessa nel primo semestre 2009 (0,4 milioni).

11. Proventi (oneri) non ricorrenti

| | Costi del personale | Consumi materie prime e servizi | Altri oneri e proventi operativi | Accantonamento per rischi | totale |
|-----------------------------------------------|---------------------|---------------------------------|----------------------------------|---------------------------|--------------|
| Oneri non ricorrenti | (3,8) | (0,6) | (0,1) | (0,3) | (4,8) |
| Proventi non ricorrenti | 3,8 | | | | 3,8 |
| Totale proventi (oneri) non ricorrenti | 0,0 | (0,6) | (0,1) | (0,3) | (1,0) |
| Totale di bilancio | (230,7) | (786,3) | (2,9) | (14,3) | |
| Incidenza | 0% | 0% | 3% | 2% | |

Gli oneri non ricorrenti rilevati all’interno del costo del personale sono pari a 3,8 milioni. Si riferiscono principalmente all’area Quotidiani Italia (1,6 milioni) e riguardano l’onere relativo all’avvicendamento dei vertici aziendali. Comprendono inoltre costi del personale relativi all’area Quotidiani Spagna (1,8 milioni), a Digicast (0,2 milioni) e a Dada (0,2 milioni) originati dal proseguimento del processo di ristrutturazione.

Nella voce materie prime e servizi sono compresi oneri non ricorrenti per 0,6 milioni, relativi alle svalutazioni di prodotti editoriali riferibili all’area Libri ed in particolare attribuibili al settore Education, sostenuti per l’adeguamento alla normativa ministeriale sui libri di testo.

Negli altri oneri e proventi operativi è compreso l’onere per l’adeguamento del prezzo della cessione del Ramo Medicine ceduto da Flammarion nello scorso esercizio. Gli oneri non ricorrenti relativi all’accantonamento per rischi sono interamente riconducibili a Dada.

Nel costo del personale sono riflessi 3,8 milioni di proventi non ricorrenti derivanti dall’adeguamento della stima del costo del personale relativo al Piano di Interventi varato nell’esercizio precedente e interamente riconducibile all’area Quotidiani Italia.

Al 30 giugno 2009 si rilevavano oneri netti non ricorrenti pari a 31,4 milioni attribuibili pressoché a quasi tutte le aree del Gruppo e si riferivano prevalentemente al costo del personale ascrivibile al Piano di Interventi varato nell’anno; oltre ad oneri non ricorrenti rilevati tra gli accantonamenti per rischi che si riferivano principalmente ad RCS Quotidiani SpA ed erano relativi ad oneri correlati alla ristrutturazione dei poli di stampa di Quotidiani Italia. I proventi principalmente attribuibili all’area Quotidiani Spagna si riferivano alla plusvalenza realizzata con la cessione dell’immobile sito in Madrid in calle Pradillo 42 e a Flammarion in seguito alla cessione del ramo Medicine.

12. Immobili, impianti e macchinari

Sono pari a 361,9 milioni e presentano un decremento complessivo di 13,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2009, originato da ammortamenti per 20,1 milioni, alienazioni per 2,7 milioni, svalutazioni per 0,8 milioni, in parte compensati da investimenti per 8,2 milioni, da variazioni nel perimetro di consolidamento per 1,2 milioni e da differenze cambio positive per 0,5 milioni, nonché da altri movimenti minori per 0,6 milioni. Gli investimenti si riferiscono ad acquisizioni in hardware (3,1 milioni) prevalentemente attribuibili a Dada e ad interventi migliorativi effettuati sulle principali sedi italiane (0,9 milioni) ed estere (1,1 milioni). Gli altri incrementi delle immobilizzazioni si riferiscono ad investimenti in attrezzature, mobili e arredi, macchine ed impianti per complessivi 3,1 milioni. Le alienazioni sono principalmente attribuibili all’area Quotidiani Italia e riguardano la cessione degli impianti di stampa del polo di Genova. Le svalutazioni per complessivi 0,7 milioni sono attribuibili all’area Quotidiani Italia e Spagna.

13. Attività immateriali

Pari a 1.615,8 milioni, si decrementano di 4,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2009. La variazione riflette ammortamenti per 27,6 milioni, nuovi investimenti per 29,5 milioni, differenze cambio positive per 5,4 milioni, svalutazioni per 10,8 milioni, nonché decrementi per riclassifiche e per altre variazioni per complessivi 0,7 milioni. Gli incrementi includono investimenti in diritti televisivi e letterari (7,6 milioni) realizzati principalmente da Digicast e dal gruppo Dada, costi di sviluppo sostenuti dal gruppo Dada (3,1 milioni), costi d'implementazione di progetti informatici e multimediali (web, portali e siti) sviluppati in prevalenza dalle Funzioni Corporate ed investimenti in progetti e licenze per complessivi 8,4 milioni, attribuibili alle Funzioni Corporate (5,5 milioni), all'area Quotidiani Spagna (0,9 milioni), all'area Quotidiani Italia (0,6 milioni) al gruppo Dada (0,8 milioni) e al gruppo Flammarion (0,6 milioni). Gli avviamenti si incrementano di 10,2 milioni prevalentemente per l'acquisizione di Poundhost da parte del gruppo Dada e di Nexso da parte di Flammarion. Le differenze cambio positive si riferiscono all'adeguamento al cambio di chiusura degli avviamenti espressi in valuta diversa dall'euro rilevati dal gruppo Dada in sede di consolidamento di controllate estere e si riferiscono principalmente alla controllata Namesco. Le svalutazioni, pari a 10,8 milioni si riferiscono per 10,1 milioni alla svalutazione dell'avviamento di Dada in concordanza con i risultati del test di impairment effettuato.

Nelle immobilizzazioni immateriali sono compresi avviamenti per complessivi 970,4 milioni, nonché differenze di consolidamento rilevate in sede di acquisizione delle società e attribuite ai beni immateriali, in particolare testate, nel corso della purchase price allocation, per complessivi 568,7 milioni (dei quali il 20,7% è a vita indefinita).

La suddivisione delle attività del Gruppo in *cash generating unit*, ed i criteri di identificazione delle *cash generating unit* stesse, non hanno subito modifiche rispetto al bilancio del 31 dicembre 2009, cui si rinvia per una descrizione esaustiva di tali criteri.

Di seguito vengono riportate le *cash generating unit* a cui sono stati attribuiti gli avviamenti e le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita:

| Settori | CGU | Avviamenti di consolidato | | Avviamento | | Concessioni, licenze e marchi | |
|--------------------------|--------------------|---------------------------|--------------|-------------|-------------|-------------------------------|--------------|
| | | 30/06/2010 | 31/12/2009 | 30/06/2010 | 31/12/2009 | 30/06/2010 | 31/12/2009 |
| <i>Quotidiani Spagna</i> | Unidad Editorial | 641,3 | 641,3 | | | 110,3 | 110,3 |
| <i>Quotidiani Italia</i> | Automobili.com | 1,8 | 2,0 | | | | |
| <i>Libri</i> | Flammarion (1) | 90,8 | 88,0 | | | 7,3 | 7,3 |
| | Education | - | - | 17,2 | 17,2 | | |
| | Marsilio | 1,1 | 1,1 | | | | |
| <i>Periodici</i> | Sfera (2) | 45,1 | 45,1 | | | | |
| <i>Dada</i> | Dada | 113,1 | 100,7 | | | | |
| | Gruppo Dada in RCS | 30,6 | 40,7 | | | | |
| <i>Gruppo Digicast</i> | Digicast | 6,8 | 6,8 | | | | |
| <i>Pubblicità</i> | Blei | 10,1 | 10,1 | | | | |
| | IGPDecaux | 12,3 | 12,3 | | | | |
| Totale | | 953,1 | 948,2 | 17,2 | 17,2 | 117,6 | 117,6 |

(1) Comprende anche Casterman e Nexso

(2) Comprende anche Pubblibaby

Il Gruppo rivede periodicamente il valore contabile delle attività immateriali per accertare che siano iscritte ad un valore non superiore a quello recuperabile, determinato utilizzando il valore d'uso emergente dai rispettivi impairment test.

In particolare tali attività vengono valutate ogniqualvolta esiste un'indicazione che tali beni abbiano subito una riduzione di valore. Per quel che concerne gli avviamenti la valutazione viene effettuata con cadenza annuale, anche in assenza di fatti e circostanze che richiedano tale revisione.

Al 30 giugno 2010, tenuto conto del rilievo assunto dalle attività immateriali a vita indefinita relative alla *cash generating unit* di Unidad rispetto all'ammontare complessivo riflesso nel consolidato, si è ritenuto opportuno sottoporre comunque ad impairment test i valori relativi a questa *cash generating unit*, anche in assenza di indicatori su una possibile riduzione di valore degli stessi.

Inoltre in considerazione della grave crisi che ha influenzato anche il contesto nel quale opera il Gruppo, è stata effettuata un'analisi, estesa a tutte le rimanenti *cash generating unit*, volta ad identificare eventuali segnali di impairment associati alle principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore d'uso al 31 dicembre 2009,

quali, fra le altre, le attese di variazione dei prezzi di vendita e dell'andamento dei costi diretti durante il periodo assunto per il calcolo, nonché il tasso di attualizzazione (WACC) ed il tasso di crescita (g).

A tal fine il management ha posto particolare attenzione agli andamenti dei dati consuntivi dell'esercizio in corso rispetto ai rispettivi dati previsionali utilizzati negli impairment test al 31 dicembre 2009. Nel corso di tale analisi sono emersi indicatori di impairment per la *cash generating unit* di Dada i cui dati dell'esercizio 2010, rivisti alla luce dei più recenti andamenti di business, sono risultati inferiori ai rispettivi dati previsti per la proiezione dei flussi espliciti dell'impairment test effettuato al 31 dicembre 2009. Pertanto anche le attività relative alla cash generating unit di Dada sono state sottoposte ad impairment test al 30 giugno 2010.

Per tutte le restanti cash generating unit per le quali i dati previsionali non hanno evidenziato alcun segnale di possibile impairment, tutti i WACC sono stati rideterminati al 30 giugno 2010, per evidenziare eventuali ulteriori indicatori di impairment. Sono stati inoltre rideterminati i WACC relativi alle cash generating unit di Dada e Unidad, da utilizzare per lo svolgimento dell'impairment test al 30 giugno 2010.

I criteri di determinazione dei WACC utilizzati al 30 giugno 2010 non hanno subito modifiche rispetto al 31 dicembre 2009 e sono di seguito illustrati.

I tassi di attualizzazione applicati sono stati determinati al netto delle imposte (post-tax) e riflettono il rischio specifico associato alle attività del Gruppo RCS.

I tassi di attualizzazione esprimono il costo medio ponderato del capitale (WACC) post tax, composto da una media ponderata per la struttura finanziaria dei seguenti due elementi:

- il costo del capitale di rischio determinato come il rendimento delle attività prive di rischio, sommato al Beta moltiplicato con il premio per il rischio, più il Firm Specific Risk Premium
- e il costo del debito finanziario dell'entità.

Come per l'esercizio 2009 il rendimento delle attività prive di rischio è stato assunto pari al rendimento di un titolo di stato del paese della CGU di riferimento, con durata coerente con l'orizzonte di valutazione. Il Beta, anche al 30 giugno 2010, è stato calcolato con riferimento alla quotazione di Borsa di RCS MediaGroup ed applicato a tutte le *cash generating unit* ad eccezione del gruppo Dada e di Unidad Editorial per le quali si è applicato il Beta corrispondente al valore medio di un campione di società comparabili. Il premio per il rischio è pari al premio per il rendimento storico aggiuntivo richiesto per l'equity rispetto ai titoli di Stato, mentre il Firm Specific Risk Premium è il premio aggiuntivo, che riflette il rischio della singola CGU. Il costo del debito finanziario dell'entità è determinato dal tasso swap con durata pari a 10 anni a cui si aggiunge lo spread medio attuale e prospettico del debito RCS o Dada.

La media ponderata per la struttura finanziaria utilizza la struttura obiettivo del gruppo RCS valida per tutte le *cash generating unit* ad eccezione di Quotidiani Spagna e gruppo Dada. Per Quotidiani Spagna tale struttura è stata definita in relazione a quanto desunto dall'analisi delle società comparabili, utilizzando la struttura finanziaria media del campione di riferimento, per Dada invece trattandosi di società quotata con direzione finanziaria autonoma rispetto alla Capogruppo RCS, è stata utilizzata la struttura delle fonti ad essa relativa.

Al 30 giugno tutte le *cash generating unit*, tranne Unidad Editorial (i cui WACC insieme ai WACC della CGU di Dada sono più avanti commentati), hanno presentato un andamento in flessione dei rispettivi tassi di attualizzazione rispetto al 31 dicembre 2009. Tale riduzione è riconducibile principalmente alla contrazione del tasso di rendimento delle attività prive di rischio e del costo del debito. Non vi sono pertanto elementi di ulteriori diversi indicatori di impairment.

Inoltre non esistono evidenze nelle stime dell'azienda tali da suggerire di modificare il tasso di crescita dei flussi finanziari adottato per la previsione implicita (g), in termini nominali pari a zero al 31 dicembre 2009.

Di seguito si riportano le principali assunzioni di base utilizzate per l'effettuazione degli impairment test relativi alle uniche due *cash generating unit* oggetto di valutazione al 30 giugno 2010:

| Settori | CGU | anni di previsione | | Metodologia di calcolo | | Tasso di crescita | Tasso medio di attualizzazione | |
|--------------------------|--------------------|--------------------|------------|------------------------|------------|-------------------|--------------------------------|------------|
| | | esplicita | | del valore terminale | | previsto | al netto delle imposte | |
| | | | | rendita adottata | | "g" | WACC | |
| | | 30/06/2010 | 31/12/2009 | 30/06/2010 | 31/12/2009 | 2010/2009 | 30/06/2010 | 31/12/2009 |
| <i>Quotidiani Spagna</i> | Unidad Editorial | 5 anni | 5 anni | perpetua | perpetua | 0 | 8,03% | 7,66% |
| <i>Dada</i> | Gruppo Dada in RCS | 5 anni | 5 anni | perpetua | perpetua | 0 | 8,16% | 8,52% |

L'impairment test relativi alle attività immateriali di Quotidiani Spagna, tenuto conto della significatività degli importi, e del gruppo Dada, per la complessità della cash generating unit di riferimento, sono stati effettuati con l'assistenza della primaria società di consulenza già impiegata nell'effettuazione dei test per l'esercizio 2009. Nello sviluppare la valutazione la società di consulenza incaricata ha utilizzato i dati di sviluppo previsionale dei prossimi 5 anni (2011-2015), presentati rispettivamente al Consiglio di Amministrazione di Unidad Editorial in data 23 luglio 2010 e al Consiglio di Amministrazione del gruppo Dada in data 26 luglio 2010.

Particolare rilievo assume l'impairment test relativo alle attività immateriali della *cash generating unit* Unidad Editorial, complessivamente pari 1.199,7 milioni. Esse rappresentano il 74,2% del totale delle attività immateriali (avviamenti e altre immobilizzazioni immateriali) del Gruppo. Sono suddivise in attività immateriali a vita indefinita per 751,6 milioni, pari al 46,5% del totale delle attività immateriali del Gruppo RCS (46% lo scorso esercizio) e attività immateriali a vita definita, che comprendono per 440,1 milioni la parte del prezzo pagato per l'acquisizione del gruppo Recoletos attribuito al valore delle relative testate, ammortizzate perlopiù in trent'anni.

In particolare, per Unidad Editorial, le previsioni economiche alla base del test di impairment, sono state formulate analizzando le ultime ricerche disponibili da fonti pubbliche e relative in primo luogo alle aspettative macroeconomiche di medio periodo della Spagna. Successivamente, sono state analizzate le più recenti ricerche relative ai settori in cui il gruppo Unidad Editorial è operativo (Media e publishing, TV, Internet), integrate dalle specifiche ipotesi di business formulate dal management di Unidad Editorial, anche in relazione al posizionamento ed alla specificità dei prodotti di Unidad Editorial.

Le tendenze prospettiche di crescita sono state in seguito comparate alle aspettative di crescita dei principali concorrenti di Unidad Editorial, desunte dai report resi disponibili dai principali database di mercato. Tale comparazione è stata effettuata limitatamente al campione di società comparabili ed all'orizzonte temporale di previsione disponibile.

Per Unidad Editorial la previsione esplicita dei flussi di cassa si basa sulla contrazione delle attività tradizionali, sulla crescita dei ricavi relativi alle attività Internet e TV digitale, sui risparmi derivanti dalle azioni già avviate di contenimento dei costi. Alla luce delle predette considerazioni, il tasso di crescita medio composto annuo (CAGR) dei ricavi di Unidad Editorial nell'orizzonte temporale di previsione esplicita risulta pari al 5,6%. Tali valori sono il risultato delle specifiche ipotesi effettuate a livello di area di business.

In dettaglio, per quanto attiene al business del publishing, sono stati ipotizzati tassi di crescita dei ricavi nel breve periodo inferiori rispetto a quelli evidenziati da alcune analisi di mercato disponibili alla data del presente documento. Nel medio periodo è stato altresì ipotizzato un allineamento dei ricavi ai tassi di crescita di mercato anche in ragione di ipotesi di crescita di prezzi di vendita applicate alle principali testate di proprietà del gruppo Unidad Editorial. Per quanto riguarda la raccolta pubblicitaria nell'ambito del publishing le previsioni di crescita dei ricavi sono lievemente superiori a quelle settoriali in quanto, Unidad Editorial gestisce quotidiani leader di settore quali *El Mundo.es*, *Marca* ed *Expansion*, che sfrutteranno la capacità di recuperare quote di mercato più dinamicamente rispetto agli altri concorrenti nell'ipotesi che il mercato torni su trend di crescita registrati storicamente. I quotidiani di Unidad Editorial beneficeranno inoltre di una piattaforma multimediale comune attualmente già in essere.

Per quanto attiene il business della TV, le previsioni di crescita dei ricavi di Unidad Editorial derivanti dalla pubblicità sono superiori alle previsioni di crescita dei suddetti mercati nel loro complesso. Tale differenza è riconducibile a vari fattori quali lo sfruttamento delle opportunità offerte dal passaggio definitivo al segnale televisivo digitale avvenuto nel mese di aprile 2010, il quale sta favorendo la crescita del canale digitale *Vevo Tv*. Inoltre, a tali previsioni si aggiungono le opportunità di lancio di ulteriori due canali televisivi. A tal

proposito, si segnala che, nel mese di febbraio 2010, è stato siglato un accordo per la trasmissione di un nuovo canale televisivo gestito da un operatore terzo.

Per quanto attiene al business Internet, le previsioni di crescita dei ricavi di Unidad Editorial derivanti da abbonamenti e pubblicità risultano superiori alle previsioni di crescita dei suddetti mercati nel loro complesso. Tale differenza è riconducibile: all'incremento atteso della raccolta pubblicitaria basata sull'elevato traffico di visitatori nei principali siti Internet di Unidad Editorial quali *marca.com*, *elmundo.es* ed anche *expansion.com*, al lancio di nuovi prodotti e di nuovi strumenti di segmentazione del mercato. Si ipotizza che tali fattori, unitamente all'implementazione di offerte di tipo *classified*, generino incrementi del numero di utenti e del volume di attività e conseguentemente dei ricavi pubblicitari.

Il WACC applicato è pari a 8,03% post tax, incrementato rispetto al WACC dello scorso esercizio di 0,37 punti percentuali, che sintetizza essenzialmente l'evoluzione di mercato. Il tasso di crescita (g) previsto per gli anni successivi alla previsione esplicita è, come già riferito, assunto pari a zero in termini nominali ed il valore terminale è calcolato con un orizzonte temporale infinito, come per lo scorso esercizio. L'impairment test non ha evidenziato la necessità di svalutazioni.

Si riepilogano di seguito i principali dati determinati dall'analisi di sensitività, che è parte integrante della valutazione di Unidad Editorial, presentati al Consiglio di Amministrazione della stessa in data 23 luglio 2010, in quanto l'esame dei dati successivo al 30 giugno 2010 consente una rappresentazione dei flussi di cassa attesi più aderente al quadro economico di riferimento.

Analisi di sensitività: plusvalori (minusvalori)

| | | "g" rate | | | | |
|------------------|-------|----------|---------|-------------|-------|-------|
| | | (0,50%) | (0,25%) | 0,00% | 0,25% | 0,50% |
| W A C C | 7,53% | 110,1 | 143,1 | 178,3 | 215,9 | 256,1 |
| | 7,78% | 66,0 | 96,6 | 129,3 | 164,1 | 201,3 |
| | 8,03% | 24,3 | 53,0 | 83,4 | 115,7 | 150,2 |
| | 8,28% | (14,9) | 11,8 | 40,2 | 70,3 | 102,3 |
| | 8,53% | (52,0) | (26,9) | (0,5) | 27,6 | 57,4 |

L'analisi di sensitività sul tasso di attualizzazione (WACC), e sul tasso di crescita perpetua (g) che rappresentano parametri chiave nella valutazione del valore recuperabile, mostra che solo con una variazione incrementale del WACC pari a 50 basis point, si evidenzerebbe un'eccedenza del valore contabile della *cash generating unit* rispetto al valore recuperabile stimato di circa 0,5 milioni. Tale eccedenza risulterebbe peraltro riassorbita in una ipotesi di crescita (g) dei flussi di cassa, oltre il periodo di previsione esplicita, pari a 0,25.

Inoltre il valore recuperabile della *cash generating unit* di Unidad Editorial è sensibile alle variazioni di tutti i parametri di calcolo e di tutte le assunzioni ed in particolare all'ipotesi di crescita dei ricavi relativi al business digitale prevista nell'arco di piano esplicito di tale attività.

Le immobilizzazioni immateriali a vita indefinita relative al gruppo Dada sono pari a 143,7 comprendono oltre ad avviamenti locali iscritti nel consolidato di Dada (113,1 milioni) anche l'avviamento di RCS sulla controllata Dada pari a 30,6 milioni.

In particolare, il management non ritiene significativa la valutazione a fair value della *cash generating unit* Dada. Relativamente al titolo Dada, si segnala inoltre come al 30 giugno 2010 la volatilità osservata risulti superiore a quella osservata per l'indice borsistico FTSE MIB nel medesimo periodo ed anche che il volume medio giornaliero degli scambi rispetto alle azioni totali che costituiscono il capitale sociale di Dada si sia attestato nel corso del primo semestre 2010 su valori inferiori rispetto alla media degli omologhi indicatori, osservabili per le società facenti parte del citato indice di Borsa.

Tuttavia nella stima del value in use ed in particolare nello sviluppo delle ipotesi di crescita a sostegno dei flussi di cassa attesi, sono emersi elementi di criticità connessi al mercato di servizi in cui opera Dada. Tale contesto è molto competitivo sia per la continua e rapida innovazione, anche tecnologica dei prodotti, sia per il potenziale ingresso di nuovi concorrenti. Il rapido mutamento dello scenario di riferimento impone un impegno costante all'innovazione dei servizi proposti alla clientela, con conseguente possibile erosione dei margini di redditività. Inoltre il settore in cui opera Dada, in Italia e all'estero, è soggetto a normative concernenti, tra l'altro, la protezione dei dati personali, la tutela dei consumatori, la disciplina delle

comunicazioni commerciali e dei servizi a valore aggiunto e più in generale le norme che disciplinano il settore delle telecomunicazioni. Tali normative, in continua evoluzione, impongono costi di adeguamento per le aziende operanti nel settore.

I parametri utilizzati per lo sviluppo del test comprendono il WACC applicato pari a 8,16% (8,52% al 31 dicembre 2009) e lo stesso tasso di crescita "g" pari a zero in termini nominali e lo stesso orizzonte complessivo del test pari a durata infinita, già utilizzati per l'impairment test al 31 dicembre 2009.

L'impairment test di Dada recepisce, nello sviluppare la previsione esplicita dei flussi di cassa, gli assunti di base specifici di ciascuna attività. In questa sede preme segnalare come per le previsioni di crescita si sia tenuto conto dei nuovi elementi connessi ai risultati consuntivi conseguiti nel corso del primo semestre. In particolare:

- I tassi di crescita attesi relativi alle attività appartenenti alla divisione Dada.pro (Namesco Ltd, Register.it S.p.A. e Nominalia/Amen) sono stati stimati sulla base dei tassi di crescita media realizzati nel settore domain&hosting nel corso dei precedenti esercizi; a cui si aggiunge il potenziamento del servizio di gestione del traffico advertising; nonché lo sviluppo di una piattaforma interna di advertising, avviata già nel corso del precedente esercizio. Si segnala però come nel particolare contesto di mercato, il management abbia rivisto i tassi di crescita delle attività delle società e ritiene che gli stessi tassi di crescita siano influenzati anche dalle linee strategiche poste in essere. Si è tenuto inoltre conto delle nuove iniziative di business avviate nel corso del precedente esercizio e che andranno a consolidarsi nei prossimi esercizi.
- I tassi di crescita attesi relativi alle attività appartenenti alla divisione Dada.net sono stati stimati sulla base delle ipotesi interne di crescita del business per singolo mercato di distribuzione in base ad analisi allo stato disponibili. Anche per questo settore di attività si è tenuto conto delle peculiari difficoltà che caratterizzano il lancio dei nuovi prodotti nonché le difficoltà che si sono manifestate nel 2010 anche in alcuni country per i servizi tradizionali.

In generale nella determinazione delle previsioni esplicite dei flussi di cassa, il management ha fatto riferimento a stime interne per quei prodotti di Dada caratterizzati da una forte componente innovativa e specialistica.

Si evidenzia, come relativamente alla CGU Fueps S.p.A. (operante nel business del casual e skill game) nel corso del primo semestre 2010 siano stati rivisti in maniera sostanziale i piani di sviluppo di questo settore di attività in considerazione delle difficoltà di crescita che si sono manifestate.

Conseguentemente a quanto sopra riportato è stato anche rivisto il valore di questa CGU all'interno del Gruppo Dada che ha portato alla svalutazione integrale del goodwill per perdita di valore (-1,2 milioni, tale goodwill nascendo per la quota di maggioranza da cessione intragruppo, non rileva a livello del Gruppo RCS).

Il valore di carico contabile è risultato superiore al valore recuperabile di circa 19,9 milioni, dei quali la quota di spettanza di RCS è risultata pari a 10,1 milioni.

Di seguito si evidenzia l'analisi di sensitività:

| | | Analisi di sensitività: plusvalori (minusvalori) | | | | |
|---------|-------|--------------------------------------------------|---------|---------------|--------|--------|
| | | "g" rate | | | | |
| | | (0,50%) | (0,25%) | 0,00% | 0,25% | 0,50% |
| W A C C | 7,66% | (15,9) | (10,4) | (4,6) | 1,7 | 8,3 |
| | 7,91% | (23,0) | (17,9) | (12,5) | (6,7) | (0,5) |
| | 8,16% | (29,7) | (25,0) | (19,9) | (14,5) | (8,8) |
| | 8,41% | (36,0) | (31,6) | (26,8) | (21,8) | (16,5) |
| | 8,66% | (41,9) | (37,8) | (33,4) | (28,7) | (23,7) |

14. Attività finanziarie e attività per imposte anticipate

| | Note | 30/06/2010 | 31/12/2009 | Variazione |
|-----------------------------------------------------|------|--------------|--------------|--------------|
| Attività finanziarie disponibili per la vendita | | 12,1 | 19,2 | (7,1) |
| Partecipazioni in società collegate e joint venture | | 184,2 | 183,8 | 0,4 |
| Crediti finanziari e altre attività non correnti | | 9,4 | 9,6 | (0,2) |
| Attività finanziarie per strumenti derivati | 18 | 1,7 | 3,7 | (2,0) |
| Totale | | 207,4 | 216,3 | (8,9) |
| Attività per imposte anticipate | | 148,2 | 148,9 | (0,7) |
| Totale | | 355,6 | 365,2 | (9,6) |

Le attività finanziarie disponibili per la vendita si decrementano di 7,1 milioni, principalmente per effetto della vendita della partecipazione in Poligrafici Editoriale avvenuta il 16 Aprile 2010, e della cessione di Raisat, in parte compensati dalla classificazione come available for sale della partecipata Eurogravure avvenuta a seguito della riduzione della quota di partecipazione pari al 7,62% del capitale sociale.

Le partecipazioni valutate a patrimonio netto sono pari a 184,2 milioni e si incrementano di 0,4 milioni, principalmente per effetto dei risultati positivi netti dei primi sei mesi dell'esercizio realizzati dalle società collegate (2,7 milioni), alla sottoscrizione di aumenti di capitale sociale (1,8 milioni), in parte compensato dalla distribuzione dei dividendi delle società stesse (3,4 milioni) e del cambiamento di metodo di valutazione della partecipata Eurogravure.

15. Rimanenze

Le rimanenze al 30 giugno 2010 ammontano a 174,6 milioni ed evidenziano, rispetto al 31 dicembre 2009, un incremento di 3,9 milioni, principalmente riconducibile all'aumento delle giacenze dell'area Libri (12,7 milioni). In particolare è attribuibile al settore Education, il cui andamento stagionale concentra il picco distributivo nella stagione autunnale (+6,3 milioni), a Flammarion (2,8 milioni), anche per effetto del consolidamento della società Nexso, a Rizzoli International Publications (3,3 milioni), come conseguenza effetto dell'apprezzamento del dollaro rispetto all'euro. Tale andamento risulta solo in parte compensato dalla flessione delle giacenze carta dell'area Quotidiani Spagna (7,3 milioni) e dell'area Quotidiani Italia (3,1 milioni) riconducibile in parte alla flessione del prezzo della carta oltre ad una più attenta gestione degli approvvigionamenti, solo in parte compensato dall'incremento delle giacenze carta dell'area Periodici (1,2 milioni), principalmente per effetto del lancio del nuovo formato di "Io donna" e "Visto".

16. Crediti Commerciali

I crediti commerciali risultano pari a 683,1 milioni e presentano un incremento di 8,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2009. La variazione è attribuibile principalmente all'incremento dei crediti dell'area Quotidiani Italia (31,3 milioni), ascrivibili ad RCS Sport (24,4 milioni) per effetto della stagionalità riferibile ai ricavi realizzati con il *Giro d'Italia 2010*, oltre all'incremento dei crediti dell'area Quotidiani Spagna (15,7 milioni) e dell'area Pubblicità (9,2 milioni). Tale andamento è solo in parte compensato dai minori crediti commerciali dell'area Libri che presentano una flessione complessivamente pari a 48,4 milioni ascrivibile principalmente al gruppo Flammarion e a Varia Italia, in seguito alla diminuzione delle vendite del primo semestre 2010, cui si aggiunge il settore Education, influenzato principalmente dalla stagionalità delle vendite del settore.

17. Crediti diversi e altre attività correnti

I crediti diversi e le altre attività correnti al 30 giugno 2010 sono pari a 175,9 milioni e si incrementano rispetto al 31 dicembre 2009 di 2,3 milioni. La variazione è principalmente dovuta agli incrementi degli anticipi ad Autori per complessivi 7 milioni attribuibile all'area Libri ed in particolare al settore Varia Italia e all'area Collezionabili Italia per il lancio di novità librarie programmate per il 2010. Tale incremento è solo in parte compensato dalla flessione dei crediti verso l'Erario in particolare attribuibili alla Capogruppo (5 milioni) a seguito dell'utilizzo del credito IVA.

18. Indebitamento

Al 30 giugno 2010 è pari a 1.102,3 milioni. Di seguito vengono riepilogate le principali voci dello schema sintetico che concorrono alla sua composizione:

| | Note | 30/06/2010 | 31/12/2009 |
|-----------------------------------------------------------|------|------------------|------------------|
| Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati | 14 | 1,7 | 3,7 |
| TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI | | 1,7 | 3,7 |
| Titoli | | - | - |
| Crediti finanziari | | 44,8 | 36,0 |
| Attività finanziarie correnti per strumenti derivati | | 0,3 | 0,1 |
| Crediti e attività finanziarie correnti | | 45,1 | 36,1 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | | 31,7 | 38,3 |
| TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI | | 76,8 | 74,4 |
| Debiti e passività non correnti finanziarie | | (919,8) | (984,7) |
| Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati | | (9,5) | (7,5) |
| TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI | | (929,3) | (992,2) |
| Debiti e passività correnti finanziarie | | (250,7) | (140,1) |
| Passività finanziarie correnti per strumenti derivati | | (0,8) | (2,9) |
| TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI | | (251,5) | (143,0) |
| Indebitamento finanziario netto (1) | | (1.102,3) | (1.057,1) |

(1) Indicatore della struttura finanziaria determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. La posizione finanziaria netta definita dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 esclude le attività finanziarie non correnti ed è quindi pari a 1.104 milioni (1.060,8 milioni al 31 dicembre 2009).

L'indebitamento finanziario netto si attesta a 1.102,3 milioni e registra un incremento rispetto al 31 dicembre 2009 pari a 45,2 milioni. Tale variazione è originata prevalentemente da investimenti tecnici e dal progressivo pagamento dei costi correlati al processo di ristrutturazione in atto.

Si rilevano inoltre esborsi per investimenti in partecipazioni quali Poundhost (7,9 milioni), Nexso (2,2 milioni), per l'acquisto di un'ulteriore quota pari al 15% del capitale sociale di Giglio Group (1,1 milioni), per l'esercizio dell'opzione di acquisto pari all'1,23% del capitale sociale di Dada (1 milione) e per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di Gruppo Finelco (1 milione). Queste variazioni sono compensate dalla cessione della partecipazione in Poligrafici Editoriale (9,5 milioni) e in Raisat (3 milioni).

Il flusso di cassa della gestione tipica è positivo.

19. Benefici relativi al personale e fondi per rischi ed oneri

Ammontano complessivamente a 169,7 milioni ed evidenziano un decremento di 19,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2009.

| | 31/12/2009 | Accantonamenti | Rilasci | Utilizzi | Attualizzazione | Riclassifiche e altri movimenti | 30/06/2010 |
|-----------------------------------------------------|--------------|----------------|--------------|---------------|-----------------|---------------------------------|--------------|
| Benefici relativi al personale (1) | 78,8 | 4,4 | | (6,6) | | | 76,6 |
| Fondi rischi ed oneri (2) | 31,4 | 3,8 | | (2,9) | 0,4 | (0,3) | 32,4 |
| Quota a breve termine dei fondi rischi ed oneri (2) | 79,1 | 0,6 | (3,8) | (8,2) | | (7,0) | 60,7 |
| Totale | 189,3 | 8,8 | (3,8) | (17,7) | 0,4 | (7,3) | 169,7 |

(1) Si riferiscono a tutti i benefici per dipendenti rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 19. In particolare per le società italiane comprende il trattamento di fine rapporto e il trattamento di fine quiescenza, nonché per Unidad Editorial i costi inerenti ad un piano pensionistico.

(2) Fondi per rischi ed oneri comprendono costi per vertenze legali, indennità agenti, oneri per il personale inerenti principalmente al Piano di Interventi in atto, nonché passività varie probabili legate ad una attuale obbligazione legale o implicita.

In particolare sono analizzate di seguito le principali movimentazioni del semestre:

- Accantonamenti per 8,8 milioni, di cui 4,4 milioni imputabili ai fondi relativi al personale, 3,1 milioni al fondo vertenze legali, 0,5 milioni al fondo indennità di clientela da corrispondere agli agenti, 0,6

milioni ad accantonamenti residuali riferiti a passività potenziali varie ed infine per 0,2 milioni ad oneri relativi al personale ad integrazione del Piano di Interventi.

- Utilizzi per 17,7 milioni, di cui 6,1 milioni relativi al procedere del Piano di Interventi, cui si aggiungono 6,6 milioni per le liquidazioni del trattamento di fine rapporto dovuto, 2,6 milioni relativi alla definizione di vertenze legali, 0,6 milioni per indennità corrisposte agli agenti, la parte residua si riferisce ad utilizzi ordinari effettuati da varie società del perimetro e relativi a contenziosi vari.
- Gli altri movimenti e le riclassifiche riguardano prevalentemente il riconoscimento del debito relativo al personale rilevato a fronte del progredire del Piano di Interventi avviato nell'esercizio precedente.
- I rilasci pari a 3,8 milioni rilevati tra i proventi ed oneri non ricorrenti sono relativi ad un adeguamento della stima del costo del personale stanziato nell'esercizio scorso relativo al Piano di Interventi varato nell'esercizio precedente.

20. Altre passività non correnti

Sono pari a 52,6 milioni e si incrementano di 17,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2009. La variazione è principalmente attribuibile all'area Libri per l'iscrizione del debito relativo all'opzione put concessa a terzi per una quota di partecipazione del capitale sociale di Marsilio Editori pari al 43,71% dello stesso.

21. Debiti commerciali

I debiti commerciali al 30 giugno 2010 ammontano a 613,6 milioni e presentano un decremento di 38,8 milioni. I principali fenomeni riflessi nella variazione sono attribuibili alla flessione dei debiti commerciali dell'area Libri (49,6 milioni) e all'incremento dei debiti di RCS Sport (10,2 milioni). In particolare il decremento evidenziato dall'area Libri è riferibile a Flammarion (26,1 milioni), al settore Collezionabili Estero (11,1 milioni), a Rizzoli International Publications (3,3 milioni), cui si aggiunge la flessione del settore Education correlata all'andamento stagionale delle sue attività (8,7 milioni). L'incremento di RCS Sport è anch'esso originato dalla stagionalità degli eventi sportivi.

22. Debiti diversi e altre passività correnti

Al 30 giugno 2010 risultano pari a 217,6 milioni ed evidenziano un decremento di 2,4 milioni (220 milioni al 31 dicembre 2009), principalmente attribuibile alla riduzione dei debiti verso Erario (4,7 milioni), oltre alla riduzione dei debiti diversi a breve termine che presentano una flessione pari a 4,5 milioni principalmente attribuibile all'area Quotidiani Italia a seguito del pagamento dell'onere relativo alla rescissione anticipata del contratto di stampa del polo di Genova. Tali andamenti sono solo in parte compensati dall'incremento dei debiti verso dipendenti (4,9 milioni), rilevati a fronte del progredire del processo di riorganizzazione aziendale messo in atto e alla maturazione di mensilità aggiuntive e ferie maturate non godute (3,2 milioni).

23. Incremento (decremento) dei benefici relativi al personale e fondi per rischi ed oneri evidenziato nel rendiconto finanziario

L'incremento complessivo della voce, rappresentato nel rendiconto finanziario, non include l'effetto derivante dal consolidamento con il metodo integrale di Nexso e l'effetto dell'attualizzazione depurato anche nella voce relativa al saldo netto della gestione finanziaria, in quanto posta non monetaria. La voce non considera inoltre la riclassifica relativa al riconoscimento del debito verso dipendenti (si veda la nota n. 19).

| | Note | 31/12/2009 | 30/06/2010 | Variazione area e riclassifiche | Attualizzazioni | Variazione |
|--------------------------------|------|--------------|--------------|------------------------------------|-----------------|---------------|
| Benefici relativi al personale | 19 | 78,8 | 76,6 | | | (2,2) |
| Fondi rischi ed oneri | 19 | 110,5 | 93,1 | 7,3 | (0,4) | (10,5) |
| Totale | | 189,3 | 169,7 | 7,3 | (0,4) | (12,7) |

24. Variazione del capitale circolante evidenziata nel rendiconto finanziario

| | 30/06/2010 | 30/06/2009 |
|--------------------------------------------------------------|---------------|--------------|
| Variazione capitale circolante | (30,8) | 1,0 |
| Rettifica investimenti per uscite di cassa | (2,2) | 2,5 |
| Pagamento opzioni di acquisto | 1,3 | 4,1 |
| Rettifica opzioni di acquisto | (17,6) | (7,0) |
| Variazione area di consolidamento | (0,4) | (4,3) |
| Variazione non monetaria dei debiti verso società di leasing | 2,1 | 5,9 |
| Variazione debiti netti per imposte sul reddito | (7,4) | (4,8) |
| Storno variazioni non monetarie | (4,8) | 0,2 |
| Totale | (59,8) | (2,4) |

Tale voce è stata rettificata per escludere le movimentazioni non attribuibili alla gestione operativa derivanti in particolare dalla rettifica dei debiti verso fornitori per investimenti tecnici non regolati per cassa nel periodo in esame, dall'iscrizione dell'opzione di acquisto di una quota pari al 43,71% del capitale sociale della controllata Marsilio Editori Spa, dall'esercizio dell'opzione di acquisto di una quota pari al 1,23% del capitale sociale di Dada Spa e di una quota pari allo 0,5% del capitale sociale di Automobili.com S.r.l. La voce non comprende inoltre la variazione dei debiti per imposte sul reddito per i pagamenti effettuati, espressi separatamente nel rendiconto finanziario.

25. Investimenti in partecipazioni rilevati nel rendiconto finanziario

Ammontano a 8,9 milioni (31,9 milioni nel giugno 2009) e si riferiscono all'esborso per l'acquisizione di Poundhost da parte di Dada (7,8 milioni al netto della liquidità acquisita per 0,1 milioni), per l'acquisizione di Nexso da parte di Flammarion Sa (2,4 milioni comprensivi di passività finanziarie a breve termine acquisite pari a 0,2 milioni), per l'adeguamento del prezzo relativo all'acquisizione della società Automobili.com Srl (0,6 milioni), nonché a versamenti di capitale sociale in Gruppo Finelco Spa (1 milione) e in società dell'area Quotidiani Spagna.

L'assorbimento finanziario generato da questi investimenti è stato parzialmente compensato dagli incassi derivanti dai dividendi percepiti dalle società valutate con il metodo del patrimonio netto (3,4 milioni) e da Raisat (0,3 milioni).

26. Investimenti in immobilizzazioni rilevati nel rendiconto finanziario

Si riferiscono agli investimenti effettuati nei primi sei mesi del 2010 (37,9 milioni) escludendo gli acquisti che non hanno comportato variazioni nei flussi di cassa, nonché gli avviamenti da consolidamento già inclusi nell'esborso per acquisizioni di partecipazioni e incrementati dagli investimenti effettuati nell'esercizio precedente e pagati nel periodo in esame. Di seguito si fornisce una riconciliazione tra gli investimenti inclusi nel rendiconto finanziario e gli investimenti rilevati nello stato patrimoniale al 30 giugno 2010:

| | Note | 30/06/2010 | 30/06/2009 |
|----------------------------------------------|------|---------------|---------------|
| Investimenti in immobilizzazioni immateriali | 13 | (29,7) | (19,1) |
| Investimenti in immobilizzazioni materiali | 12 | (8,2) | (10,4) |
| Totale | | (37,9) | (29,5) |
| Rettifiche investimenti per uscite di cassa | | (5,9) | (8,9) |
| Avviamento da consolidamento | | 10,4 | |
| Totale | | (33,4) | (38,4) |

27. Corrispettivi della vendita di partecipazioni evidenziati nel rendiconto finanziario

La voce pari a 12,5 milioni si riferisce alla cessione di Raisat Spa (3 milioni) e di Editoriale Poligrafici Spa (9,5 milioni).

28. Corrispettivi della vendita di immobilizzazioni evidenziati nel rendiconto finanziario

La voce pari a 2,7 milioni comprende principalmente la cessione degli impianti di stampa del polo di Genova.

29. Variazione netta dei debiti finanziari e di altre attività finanziarie espressa nel rendiconto finanziario

La voce si riferisce alle variazioni monetarie incluse nella posizione finanziaria netta. Si evidenzia che i debiti verso banche in conto corrente, come previsto dai principi contabili internazionali, concorrono alla variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

Si riporta di seguito la riconciliazione con la variazione della posizione finanziaria netta:

| | Nota | 30/06/2010 | 30/06/2009 |
|-------------------------------------------------------------------|-----------|-------------|-------------|
| Variazione Posizione Finanziaria Netta | 18 | 45,2 | 10,1 |
| Variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti | | (8,3) | (19,2) |
| Variazione non monetaria degli strumenti derivati | | 0,2 | (3,3) |
| Variazione non monetaria dei debiti verso società di leasing | | (2,1) | (5,9) |
| Rettifiche investimenti per quote capitale leasing | | 8,1 | 6,4 |
| Variazione non monetaria del risultato della gestione finanziaria | | (1,9) | 4,4 |
| Variazione area di consolidamento | | (0,2) | 39,4 |
| Acquisto Veo Television | | | 29,6 |
| Totale | | 41,0 | 61,5 |

30. Dividendi corrisposti

| | 30/06/2010 | 30/06/2009 |
|--------------------------------------------|------------|------------|
| Dividendi pagati nell'esercizio | | |
| Dividendi su azioni ordinarie | | |
| Dividendi su azioni privilegiate | | 1,5 |
| Dividendi corrisposti a minority interests | 1,7 | 0,5 |
| Totale | 1,7 | 2,0 |

31. Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide sono essenzialmente impiegate sul mercato dei depositi con scadenza a breve termine presso primarie controparti bancarie a tassi d'interesse allineati alle condizioni prevalenti di mercato. Nel rendiconto finanziario il saldo delle disponibilità liquide, al netto dei conti correnti bancari passivi, risulta negativo per 10 milioni al 30 giugno 2010 (negativo per 20,6 milioni al 30 giugno 2009).

32. La riserva "Azioni proprie e Equity Transaction"

Tale riserva è rilevata a diminuzione del patrimonio netto per complessivi 280,4 milioni (265,4 milioni al 31 dicembre 2009). In particolare le azioni proprie al 30 giugno 2010 sono pari a 14,5 milioni, mentre gli avviamenti derivanti dall'acquisizione di quote di minoranza di partecipate già controllate, configurabili come "equity transaction", ammontano a 265,9 milioni, di cui, nel primo semestre 2010, 15,5 milioni riconducibili alle iscrizioni effettuate nel periodo in esame riguardanti l'opzione put concessa a terzi per una quota pari al 43,71% del capitale sociale di Marsilio Editori S.p.A..

33. Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo consolidato intermedio

L'effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo è così composto:

| Risultato del periodo | 2° trimestre 2010 | | | 2° trimestre 2009 | | | Progressivo al 30 giugno 2010 | | | Progressivo al 30 giugno 2009 | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|---------------------------|--------------|-------------------|---------------------------|--------------|-------------------------------|---------------------------|--------------|-------------------------------|---------------------------|--------------|
| | Valore lordo | (Onere)/Beneficio fiscale | Valore netto | Valore lordo | (Onere)/Beneficio fiscale | Valore netto | Valore lordo | (Onere)/Beneficio fiscale | Valore netto | Valore lordo | (Onere)/Beneficio fiscale | Valore netto |
| Altre componenti di conto economico complessivo: | | | | | | | | | | | | |
| Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valute estere | 7,7 | 0,0 | 7,7 | 3,1 | 0,0 | 3,1 | 9,6 | 0,0 | 9,6 | 4,9 | 0,0 | 4,9 |
| Utili (perdite) su copertura flussi di cassa | (0,2) | 0,1 | (0,1) | 0,6 | (0,2) | 0,4 | 0,2 | 0,0 | 0,2 | (3,3) | 1,0 | (2,3) |
| Utile (perdite) derivanti dalla valutazione a fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita | (4,4) | 0,0 | (4,4) | 0,8 | (0,2) | 0,6 | (0,9) | 0,0 | (0,9) | 0,1 | 0,0 | 0,1 |
| Quote delle componenti di conto economico complessivo delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto | 0,3 | 0,0 | 0,3 | 0,0 | 0,0 | 0,0 | 0,3 | 0,0 | 0,3 | (0,1) | 0,0 | (0,1) |
| Totale altre componenti di conto economico complessivo | 3,4 | 0,1 | 3,5 | 4,5 | (0,4) | 4,1 | 9,2 | 0,0 | 9,2 | 1,6 | 1,0 | 2,6 |

34. Impegni

Gli impegni sono stati commentati nelle note illustrative specifiche del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, cui si rinvia per un'analisi più ampia. Nel primo semestre 2010 si evidenziano le variazioni delle principali garanzie prestate:

- Le fidejussioni prestate ammontano a 67,2 milioni e si incrementano di 7,6 milioni, a seguito principalmente della sottoscrizione di garanzie da parte di Dada, per nuovi finanziamenti concessi per l'acquisizione di Poundhost.
- Gli impegni, pari a 18,9 milioni, mostrano un decremento pari a 7,7 milioni principalmente attribuibile all'acquisizione di Poundhost da parte di Dada.
- Gli avalli e le garanzie personali evidenziano un decremento complessivo pari a 13,8 rispetto al 31 dicembre 2009 principalmente attribuibile all'area Quotidiani Spagna.

L'impegno di acquisto segnalato nel bilancio al 31 dicembre 2009 relativo all'esercizio di un'opzione *Put* rilasciata ai soci di minoranza della società Marsilio Editori S.p.A., essendo la stessa valevole dal 1° gennaio 2010 con finestra di esercizio dal 2012 per 3 anni, si è estinto e l'opzione stessa è stata valutata ed iscritta nella voce "Altre passività non correnti" come operazione sul capitale (Equity Transaction).

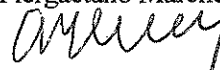
35. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre

Per il commento ai fatti successivi alla chiusura del periodo si rinvia a quanto precedentemente riportato nello specifico paragrafo della Relazione Intermedia sulla Gestione

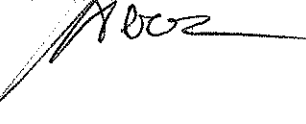
Milano, 28 luglio 2010

Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente
Piergaetano Marchetti



L'Amministratore Delegato
Antonio Perricone



**ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART.
154 BIS COMMA 5 TUF**

Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

1. I sottoscritti, Antonio Perricone in qualità di Amministratore Delegato, Riccardo Stilli in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di RCS MediaGroup, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2010.

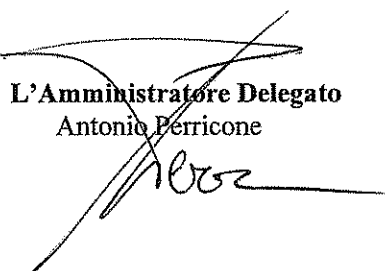
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 è stata effettuata sulla base del processo definito da RCS MediaGroup, in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission che costituisce un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 di RCS MediaGroup:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

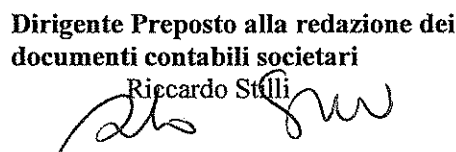
 - 3.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio ed alla loro incidenza sul Bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con le parti correlate.

Milano, 28 luglio 2010

L'Amministratore Delegato
Antonio Perricone



Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Riccardo Stilli



ALLEGATI

**ELENCO PARTECIPAZIONI DI GRUPPO
AL 30 GIUGNO 2010**

Società consolidate con il metodo integrale

| RAGIONE SOCIALE | SEDE LEGALE | SETTORE DI ATTIVITA' | VALUTA | CAPITALE SOCIALE | | SOCIETA' PARTECIPANTE | % di possesso diretta |
|-------------------------------------------------------------------------|---------------------|-----------------------|--------|------------------|--------|----------------------------------|-----------------------|
| RCS Quotidiani S.p.A. | Milano | Editoriale | Euro | 40.000.000,00 | 100,00 | RCS MediaGroup S.p.A. | 100,00 |
| RCS Pubblicità S.p.A. | Milano | Pubblicità | Euro | 40.000.000,00 | 100,00 | RCS MediaGroup S.p.A. | 100,00 |
| RCS Produzioni S.p.A. | Milano | Produzione | Euro | 1.000.000,00 | 100,00 | RCS MediaGroup S.p.A. | 100,00 |
| RCS Periodici S.p.A. | Milano | Editoriale | Euro | 5.000.000,00 | 100,00 | RCS MediaGroup S.p.A. | 100,00 |
| RCS Libri S.p.A. | Milano | Editoriale | Euro | 42.405.000,00 | 99,99 | RCS MediaGroup S.p.A. | (1) 99,99 |
| RCS Investimenti S.p.A. | Milano | Finanziaria | Euro | 39.129.066,00 | 99,56 | RCS MediaGroup S.p.A. | 99,56 |
| RCS International Magazines B.V. | Amsterdam | Editoriale | Euro | 2.300.000,00 | 100,00 | RCS MediaGroup S.p.A. | 100,00 |
| RCS Factor S.p.A. | Milano | Factoring | Euro | 2.000.000,00 | 90,00 | RCS MediaGroup S.p.A. | 90,00 |
| GFT NET S.p.A. (in liquidazione) | Milano | Abbigliamento | Euro | 900.000,00 | 100,00 | RCS MediaGroup S.p.A. | 100,00 |
| Redazione Contenuti Digitali S.r.l. (già AGR S.r.l.) | Milano | Editoriale | Euro | 463.700,00 | 100,00 | RCS MediaGroup S.p.A. | 100,00 |
| Digicast S.p.A. | Milano | Produzione Televisiva | Euro | 211.560,00 | 100,00 | RCS MediaGroup S.p.A. | 48,78 |
| | | | | | | Rizzoli Publishing Italia S.r.l. | 51,22 |
| Dada S.p.A. | Firenze | Multimediale | Euro | 2.755.711,73 | 50,74 | RCS MediaGroup S.p.A. | 50,74 |
| Adelphi Edizioni S.p.A. | Milano | Editoriale | Euro | 1.040.000,00 | 57,99 | RCS MediaGroup S.p.A. | 10,00 |
| | | | | | | RCS Libri S.p.A. | 48,00 |
| Società del gruppo DADA | | | | | | | |
| Agence des Medias Numerique Sasu | Parigi | Multimediale | Euro | 37.000,00 | 50,74 | Register.it S.p.A. | 100,00 |
| Amen Ltd. | Londra | Multimediale | GBP | 2,00 | 50,74 | Register.it S.p.A. | 100,00 |
| Amen Nederland B.V. | Amsterdam | Multimediale | Euro | 18.000,00 | 50,74 | Register.it S.p.A. | 100,00 |
| Amenworld Servicios internet sociedade Unipersonal LDA | Lisboa | Multimediale | Euro | 10.000,00 | 50,74 | Register.it S.p.A. | 100,00 |
| Clarence S.r.l. | Firenze | Multimediale | Euro | 21.000,00 | 44,14 | Dada.net S.p.A. | 100,00 |
| Dada.net S.p.A. | Firenze | Multimediale | Euro | 15.005.097,00 | 44,14 | Dada S.p.A. | 87,00 |
| Dada Entertainment Canada Inc | Toronto (Canada) | Multimediale | CAD | 1,00 | 44,14 | Dada Entertainment LLC | 100,00 |
| Dada Brasil Serviços de Tecnologia Ltda | San Paolo (Brasile) | Multimediale | BRL | 779.764,00 | 44,14 | Dada.net S.p.A. | 98,00 |
| | | | | | | Dada USA Inc | 2,00 |
| Dada Iberia S.L. (già Register Iberia S.L.) | Barcellona | Multimediale | Euro | 3.006,00 | 44,14 | Dada.net S.p.A. | 100,00 |
| E-Box S.r.l. | Milano | Multimediale | Euro | 10.000,00 | 33,54 | Dada.net S.p.A. | 30,00 |
| | | | | | | Dada S.p.A. | 40,00 |
| Fueps S.p.A. | Firenze | Multimediale | Euro | 1.500.000,00 | 50,74 | Dada S.p.A. | 100,00 |
| Giglio Group S.p.A. | Roma | Televisivo | Euro | 2.100.000,00 | 28,69 | Dada.net S.p.A. | (2) 65,00 |
| Media Dada Science and Technology Development CO. Ltd (in liquidazione) | Beijing | Multimediale | USD | 1.000.000,00 | 44,14 | Dada S.p.A. | 100,00 |
| Namesco Inc | New York (USA) | Multimediale | USD | 1.000,00 | 50,74 | Namesco Ltd. | 100,00 |
| Namesco Ltd. | Worcester | Multimediale | GBP | 100,00 | 50,74 | Register.it S.p.A. | 100,00 |
| Namesco Ireland Ltd. | Dublino | Multimediale | Euro | 1,00 | 50,74 | Namesco Ltd. | 100,00 |
| NDO Ltd. | Worcester | Multimediale | GBP | 100,00 | 50,74 | Namesco Ltd. | 100,00 |
| Nominalia Internet S.L. | Barcellona | Multimediale | Euro | 3.005,00 | 50,74 | Register.it S.p.A. | 100,00 |
| Play Me, LLC | New York (USA) | Multimediale | USD | 0,00 | 44,14 | Dada Entertainment Inc | 100,00 |
| Foundhost Internet Ltd. | Worcester | Multimediale | GBP | 200,00 | 50,74 | Namesco Ltd. | 100,00 |
| Register.it S.p.A. | Firenze | Multimediale | Euro | 8.401.460,00 | 50,74 | Dada S.p.A. | (3) 100,00 |
| Simply.com Ltd. | Worcester | Multimediale | GBP | 1,00 | 50,74 | Namesco Ltd. | 100,00 |
| Simply Virtual Servers Limited | Worcester | Multimediale | GBP | 2,00 | 50,74 | Namesco Ltd. | 100,00 |
| Simply Virtual Servers Llc | Delaware (USA) | Multimediale | USD | 2,00 | 50,74 | Simply Virtual Servers Limited | 100,00 |
| Simply Transit Limited | Worcester | Multimediale | GBP | 2,00 | 50,74 | Namesco Ltd. | 100,00 |
| Simply Acquisition Limited | Worcester | Multimediale | GBP | 200,00 | 50,74 | Namesco Ltd. | 100,00 |
| Server Arcade Limited | Worcester | Multimediale | GBP | 150,00 | 50,74 | Simply Acquisition Limited | 100,00 |
| Dada Entertainment Inc | New York (USA) | Multimediale | USD | 102,28 | 44,14 | Dada.net S.p.A. | 100,00 |
| Società del gruppo PERIODICI | | | | | | | |
| RCS Direct S.r.l. | Milano | Servizi | Euro | 320.000,00 | 100,00 | Sfera Service S.r.l. | 62,50 |
| | | | | | | RCS Periodici S.p.A. | 37,50 |
| Sfera Direct S.L. | Barcellona | Editoriale | Euro | 3.006,00 | 100,00 | Sfera Editores Espana S.L. | 100,00 |
| Editrice Abitare Segesta S.p.A. | Milano | Editoriale | Euro | 500.000,00 | 100,00 | RCS Periodici S.p.A. | 100,00 |
| Feria Bebe S.L. | Barcellona | Editoriale | Euro | 10.000,00 | 60,00 | Sfera Editores Espana S.L. | 60,00 |
| Pubblibaby S.p.A. | Cusago | Editoriale | Euro | 120.000,00 | 100,00 | Sfera Editore S.p.A. | 100,00 |
| Rizzoli Publishing Italia S.r.l. | Milano | Editoriale | Euro | 500.000,00 | 100,00 | RCS Periodici S.p.A. | 100,00 |
| Sfera Service S.r.l. | Milano | Servizi | Euro | 52.000,00 | 100,00 | Sfera Editore S.p.A. | 100,00 |
| Sfera Editore S.p.A. | Milano | Editoriale | Euro | 2.000.000,00 | 100,00 | RCS Periodici S.p.A. | 100,00 |
| Sfera Editores Espana S.L. | Barcellona | Editoriale | Euro | 174.000,00 | 100,00 | Sfera Editore S.p.A. | 100,00 |
| Sfera Editores Mexico S.A. | Colonia Anzures | Editoriale | MXN | 19.643.200,00 | 100,00 | Sfera Editore S.p.A. | 99,00 |
| | | | | | | Sfera Service S.r.l. | 1,00 |
| Trend Service S.A. | Colonia Anzures | Editoriale | MXN | 250.000,00 | 100,00 | Sfera Editores Mexico S.A. | 99,00 |
| | | | | | | Sfera Editore S.p.A. | 1,00 |
| Canali Digitali S.r.l. | Milano | Televisivo | Euro | 12.750,00 | 99,20 | Rizzoli Publishing Italia S.r.l. | 99,20 |
| Digital Factory S.r.l. | Milano | Televisivo | Euro | 12.750,00 | 100,00 | Digicast S.p.A. | 100,00 |
| Sailing Channel S.p.A. | Milano | Televisivo | Euro | 1.000.000,00 | 100,00 | Rizzoli Publishing Italia S.r.l. | 100,00 |
| Seasons S.r.l. | Milano | Televisivo | Euro | 12.750,00 | 100,00 | Rizzoli Publishing Italia S.r.l. | 100,00 |

Note

(1) Percentuale da riferirsi al capitale totale. Sul capitale ordinario: 100%.

(2) di cui la quota corrispondente al 40% del Capitale Sociale detenuta in pegno.

(3) La percentuale complessiva comprende anche la quota del 10% detenuta dalla società tramite azioni proprie in portafoglio

Segue società consolidate con il metodo integrale

| RAGIONE SOCIALE | SEDE LEGALE | SETTORE DI ATTIVITA' | VALUTA | CAPITALE SOCIALE | | SOCIETA' PARTECIPANTE | % di possesso diretta |
|-----------------------------------------|-------------|----------------------|--------|------------------|--------|-----------------------------------------|-----------------------|
| Società del gruppo LIBRI | | | | | | | |
| Delagrave Edition S.a.s. | Parigi | Editoriale | Euro | 537.000,00 | 99,99 | Flammarion S.A. | 100,00 |
| Editions Arthaud S.A. (In liquidazione) | Parigi | Editoriale | Euro | 270.000,00 | 99,49 | Flammarion S.A. | 99,50 |
| Editions Audie S.a.s. | Parigi | Editoriale | Euro | 300.000,00 | 87,26 | Flammarion S.A. | 70,01 |
| | | | | | | Editions J'ai Lu S.A. | 29,99 |
| Editions Casterman S.A. | Bruxelles | Editoriale | Euro | 3.000.000,00 | 99,94 | Flammarion S.A. | 99,94 |
| | | | | | | Ud-Union Distribution S.A. | 0,01 |
| Edition d'Art Albert Skira S.A. | Ginevra | Editoriale | CHF | 100.000,00 | 48,00 | RCS International Books B.V. | 48,00 |
| Editions Fabbri S.a.r.l. | Parigi | Editoriale | Euro | 576.000,00 | 99,99 | RCS Livres S.a.s. | 100,00 |
| Editions Flammarion Ltee (Canada) | Montreal | Editoriale | CAD | 6.500,00 | 99,99 | Flammarion S.A. | 100,00 |
| Les Editions Flammarion S.A. | Ginevra | Editoriale | CHF | 425.000,00 | 99,99 | Flammarion S.A. | 100,00 |
| Editions J'ai Lu S.A. | Parigi | Editoriale | Euro | 420.000,00 | 57,53 | Flammarion S.A. | 57,54 |
| ESFP Sas | Parigi | Editoriale | Euro | 37.000,00 | 73,48 | Skira Editore S.p.A. | 51,00 |
| | | | | | | Flammarion S.A. | 49,00 |
| Flammarion Centre S.a.r.l. | Parigi | Editoriale | Euro | 10.000,00 | 99,79 | Flammarion S.A. | 99,80 |
| Flammarion Inc. | New York | Editoriale | USD | 100,00 | 99,99 | Flammarion S.A. | 100,00 |
| Flammarion S.A. | Parigi | Editoriale | Euro | 10.758.310,00 | 99,99 | RCS Livres S.a.s. | 100,00 |
| GE Fabbri Ltd. | Londra | Editoriale | GBP | 685.033,00 | 51,09 | RCS International Books B.V. | 51,10 |
| GE Fabbri Editions Rus Ltd. | Mosca | Editoriale | Rub | 10.000,00 | 51,09 | Ge Fabbri Ltd. | 100,00 |
| GE Fabbri Editions Ukr Ltd. | Kiev | Editoriale | Uah | 26.200,00 | 51,09 | Ge Fabbri Ltd. | 100,00 |
| GE Fabbri Editions Ltd. | Sofia | Editoriale | Bgl | 5.000,00 | 51,09 | Ge Fabbri Ltd. | 100,00 |
| GE Fabbri Phoenix Sp. Z .o.o. Ltd | Wroclaw | Editoriale | PLN | 30.000,00 | 51,09 | Ge Fabbri Ltd. | 100,00 |
| La Hune S.a.s. | Parigi | Editoriale | Euro | 172.800,00 | 99,99 | Flammarion S.A. | 100,00 |
| Librerie Rizzoli S.r.l. | Milano | Commercio | Euro | 500.000,00 | 99,99 | RCS Libri S.p.A. | 100,00 |
| Log 607 S.r.l. | Venezia | Multimediale/Servizi | Euro | 25.000,00 | 26,01 | Marsilio Editori S.p.A. | 51,00 |
| Marsilio Editori S.p.A. | Venezia | Editoriale | Euro | 1.300.000,00 | 50,99 | RCS Libri S.p.A. | 51,00 |
| Nexso S.A. | Parigi | Editoriale | Euro | 233.000,00 | 99,99 | Flammarion S.A. | 100,00 |
| RCS Livres S.a.s. | Parigi | Editoriale | Euro | 72.500.000,00 | 99,99 | RCS Libri S.p.A. | 100,00 |
| RCS International Books B.V. | Amsterdam | Editoriale | Euro | 500.000,00 | 99,99 | RCS Libri S.p.A. | 100,00 |
| Rizzoli International Publications Inc. | New York | Editoriale | USD | 26.900.000,00 | 99,99 | RCS International Books B.V. | 100,00 |
| Rizzoli Bookstores Inc. | New York | Editoriale | USD | 3.498.900,00 | 99,99 | Rizzoli International Publications Inc. | 100,00 |
| S.c.i. Chevilly IV S.c.i. | Parigi | Immobiliare | Euro | 2.772.000,00 | 99,99 | Flammarion S.A. | 99,96 |
| | | | | | | Ud-Union Distribution S.A. | 0,04 |
| S.c.i. La Liberté S.c.i. | Parigi | Immobiliare | Euro | 120.000,00 | 100,00 | Flammarion S.A. | 100,00 |
| Skira Editore S.p.A. | Milano | Editoriale | Euro | 3.000.000,12 | 48,00 | Edition d'Art Albert Skirà S.A. | 100,00 |
| Skira Rizzoli Publications Inc | New York | Editoriale | USD | 1.000,00 | 73,48 | Skira Editore S.p.A. | 51,00 |
| | | | | | | Rizzoli International Publications Inc. | 49,00 |
| Ud-Union Distribution S.a.s. | Chevilly | Distribuzione | Euro | 500.000,00 | 99,99 | Flammarion S.A. | 100,00 |
| Società del gruppo PUBBLICITA' | | | | | | | |
| Blei S.p.A. | Milano | Pubblicità | Euro | 1.548.000,00 | 100,00 | RCS Pubblicità S.p.A. | 100,00 |
| RCS International Advertising B.V. | Amsterdam | Pubblicità | Euro | 5.000.000,00 | 51,00 | RCS Pubblicità S.p.A. | 51,00 |

Segue società consolidate con il metodo integrale

| RAGIONE SOCIALE | SEDE LEGALE | SETTORE DI ATTIVITA' | VALUTA | CAPITALE SOCIALE | Quota % consolidato gruppo | SOCIETA' PARTECIPANTE | % di possesso diretta |
|----------------------------------------------------------|-------------------|----------------------|--------|------------------|----------------------------|-----------------------------------------------|-----------------------|
| Società del gruppo QUOTIDIANI | | | | | | | |
| Aprende Ingles S.L. | Madrid | Televisivo | Euro | 693.000,00 | 49,21 | Unedisa Telecomunicaciones S.L.U. | 51,00 |
| Automobili.com S.r.l. | Milano | Multimediale | Euro | 118.000,00 | 100,00 | RCS Digital S.p.A. | 100,00 |
| Baobad - Comunicações e Publicações S.A. | Lisboa | Radiofonico | Euro | 60.200,00 | 96,49 | Unidad Editorial S.A. | 99,90 |
| | | | | | | Unidad Editorial Internet S.L.U. | 0,03 |
| | | | | | | Recoletos Cartera Internacional S.A. | 0,03 |
| | | | | | | Unidad Editorial Información Deportiva S.L.U. | 0,03 |
| | | | | | | Unedisa Comunicaciones S.L.U. | 0,03 |
| Canal Mundo Producciones Audiovisuales S.A. | Madrid | Televisivo | Euro | 80.270,68 | 96,49 | Unidad Editorial S.A. | 100,00 |
| Canal Mundo Producciones Audiovisuales de Levante S.L. | Valencia | Televisivo | Euro | 6.000,00 | 96,49 | Canal Mundo Producciones Audiovisuales S.A. | 100,00 |
| Canal Mundo Radio Catalana S.L. | Barcelona | Radiofonico | Euro | 3.010,00 | 96,48 | Unidad Editorial S.A. | 99,99 |
| City Italia S.p.A. | Milano | Editoriale | Euro | 3.100.230,00 | 100,00 | RCS Quotidiani S.p.A. | 100,00 |
| City Milano S.p.A. | Milano | Editoriale | Euro | 100.000,00 | 100,00 | City Italia S.p.A. | 100,00 |
| Consorzio Milano Marathon S.c.a.r.l. | Milano | Servizi | Euro | 20.000,00 | 60,00 | RCS Sport S.p.A. | 60,00 |
| Corporación Radiofónica Información y Deporte S.L.U. | Madrid | Radiofonico | Euro | 900.120,00 | 96,49 | Unidad Editorial Internet S.L.U. | 100,00 |
| Ediciones Cónica S.A. | Madrid | Editoriale | Euro | 432.720,00 | 95,91 | Unidad Editorial S.A. | 99,40 |
| Ediservicios Madrid 2000 S.L.U. | Madrid | Editoriale | Euro | 601.000,00 | 96,49 | Unidad Editorial Revistas S.L.U. | 100,00 |
| Editora De Medios De Castilla Y Leon S.A. | Valladolid | Editoriale | Euro | 1.668.300,00 | 92,16 | Unidad Editorial S.A. | 95,52 |
| Editora De Medios De Valencia, Alicante Y Castellon S.A. | Valencia | Editoriale | Euro | 1.322.200,00 | 63,19 | Unidad Editorial Información General S.L.U. | 65,49 |
| Editorial Del Pueblo Vasco S.A. | Bilbao | Editoriale | Euro | 2.193.900,00 | 96,49 | Unidad Editorial S.A. | 100,00 |
| Editoriale Corriere di Bologna S.r.l. | Bologna | Editoriale | Euro | 1.002.000,00 | 50,05 | RCS Quotidiani S.p.A. | 50,05 |
| Editoriale Fiorentina S.r.l. | Firenze | Editoriale | Euro | 1.000.000,00 | 50,05 | RCS Quotidiani S.p.A. | 50,09 |
| Editoriale Veneto S.r.l. | Padova | Editoriale | Euro | 1.840.000,00 | 51,00 | RCS Quotidiani S.p.A. | 51,00 |
| Impresiones De Catalunya S.A. | Barcelona | Editoriale | Euro | 3.000.000,00 | 96,44 | Unidad Editorial S.A. | 90,30 |
| | | | | | | Unidad Editorial Información General S.L.U. | 9,65 |
| Información Estadio Deportivo S.A. | Sevilla | Editoriale | Euro | 154.339,91 | 81,99 | Unidad Editorial Información Deportiva S.L.U. | 84,97 |
| A Esfera dos Livros S.L.U. | Lisboa | Editoriale | Euro | 5.000,00 | 72,37 | La Esfera de los Libros S.L. | 100,00 |
| La Esfera de los Libros S.L. | Madrid | Editoriale | Euro | 48.000,00 | 72,37 | Unidad Editorial S.A. | 75,00 |
| Last Lap S.L. | Madrid | Servizi | Euro | 6.010,00 | 96,49 | Unidad Editorial Internet S.L.U. | 100,00 |
| Last Lap Organização de eventos S.L. | Lisboa | Servizi | Euro | 30.000,00 | 96,49 | Last Lap S.L. | 99,67 |
| | | | | | | Unidad Editorial Internet S.L.U. | 0,33 |
| Logintegral 2000 S.A.U. | Madrid | Distribuzione | Euro | 500.000,00 | 96,49 | Unidad Editorial S.A. | 100,00 |
| RCS Digital S.p.a. | Milano | Editoriale | Euro | 500.000,00 | 100,00 | RCS Quotidiani S.p.A. | 100,00 |
| RCS International Newspapers B.V. | Amsterdam | Editoriale | Euro | 6.250.000,00 | 100,00 | RCS Quotidiani S.p.A. | 100,00 |
| RCS Sport S.p.A. | Milano | Servizi | Euro | 100.000,00 | 100,00 | RCS Quotidiani S.p.A. | 100,00 |
| Red De Distribuciones Editoriales S.L. | Madrid | Finanziaria | Euro | 176.829,78 | 96,49 | Unidad Editorial S.A. | 100,00 |
| Rey Sol S.A. | Palma de Mallorca | Editoriale | Euro | 1.330.172,00 | 64,33 | Unidad Editorial S.A. | 66,67 |
| Trovocasa S.r.l. | Milano | Pubblicità | Euro | 1.061.400,00 | 100,00 | RCS Digital S.p.A. | 100,00 |
| Trovolavoro S.r.l. | Milano | Pubblicità | Euro | 674.410,00 | 100,00 | RCS Digital S.p.A. | 100,00 |
| Unedisa Comunicaciones S.L.U. | Madrid | Multimediale | Euro | 2.410.000,00 | 96,49 | Unidad Editorial S.A. | 100,00 |
| Unedisa Telecomunicaciones S.L.U. | Madrid | Multimediale | Euro | 1.100.000,00 | 96,49 | Unidad Editorial S.A. | 100,00 |
| Unedisa Telecomunicaciones de Levante S.L. | Valencia | Multimediale | Euro | 3.010,00 | 49,36 | Unedisa Telecomunicaciones S.L.U. | 51,16 |
| Unedisa Telecomunicaciones Baleares S.A. | Madrid | Multimediale | Euro | 1.200.000,00 | 96,49 | Unedisa Telecomunicaciones S.L.U. | 100,00 |
| Unidad Editorial S.A. | Madrid | Editoriale | Euro | 53.813.940,60 | 96,49 | RCS International Newspapers B.V. | 71,02 |
| | | | | | | RCS Investmenti S.p.A. | 25,58 |
| Unidad de Produccion de Canarias S.L.U. | Tenerife | Televisivo | Euro | 6.000,00 | 96,49 | Canal Mundo Producciones Audiovisuales S.A. | 100,00 |
| Unidad Liberal Radio S.L. | Madrid | Multimediale | Euro | 10.000,00 | 53,07 | Unidad Editorial S.A. | 55,00 |
| Unidad Editorial Información Deportiva S.L.U. | Madrid | Editoriale | Euro | 102.000,00 | 96,49 | Unidad Editorial S.A. | 100,00 |
| Unidad Editorial Información Economica S.L.U. | Madrid | Editoriale | Euro | 102.000,00 | 96,49 | Unidad Editorial S.A. | 100,00 |
| Unidad Editorial Internet S.L.U. | Madrid | Multimediale | Euro | 4.766.549,07 | 96,49 | Unidad Editorial S.A. | 100,00 |
| Unidad Editorial Información General S.L.U. | Madrid | Editoriale | Euro | 102.000,00 | 96,49 | Unidad Editorial S.A. | 100,00 |
| Unidad Editorial Revistas S.L.U. | Madrid | Editoriale | Euro | 1.195.800,00 | 96,49 | Unidad Editorial S.A. | 100,00 |
| Vevo Television S.A. | Madrid | Televisivo | Euro | 27.328.752,00 | 96,49 | Unidad Editorial S.A. | 100,00 |

Società consolidate con il metodo del patrimonio netto

| RAGIONE SOCIALE | SEDE LEGALE | SETTORE DI ATTIVITA' | VALUTA | CAPITALE SOCIALE | SOCIETA' PARTECIPANTE | % di possesso diretta |
|----------------------------------------------------|------------------------------|----------------------|--------|------------------|--------------------------------------------------|-----------------------|
| Gruppo Finelco S.p.A. | Milano | Radiofonia | Euro | 670.763,00 | RCS MediaGroup S.p.A. | 38,89 |
| Inimm Due S.à.r.l. | Lussemburgo | Immobiliare | Euro | 240.950,00 | RCS MediaGroup S.p.A. | 20,00 |
| M-Dis Distribuzione Media S.p.A. | Milano | Distribuzione | Euro | 6.392.727,00 | RCS MediaGroup S.p.A. | 45,00 |
| Società partecipate dal gruppo QUOTIDIANI | | | | | | |
| Aldipren S.L. | Albacete | Editoriale | Euro | 60.200,00 | Grupo Cronos Distribucion Integral S.L. | 65,00 |
| Banati S.L. | Guipuzcoa | Trasporti | Euro | 4791,36 | Berln S.L. | 99,99 |
| Berln S.L. | Guipuzcoa | Distribuzione | Euro | 217.742,30 | Red De Distribuciones Editoriales S.L. | 22,25 |
| Corporacion Bermont S.L. | Madrid | Stampa | Euro | 21.003.100,00 | Unidad Editorial S.A. | 37,00 |
| Bermont Catalonia S.A. | Barcelona | Stampa | Euro | 60.101,21 | Corporacion Bermont S.L. | 100,00 |
| Bermont Impresion S.L. | Madrid | Stampa | Euro | 321.850,00 | Corporacion Bermont S.L. | 100,00 |
| Calprint S.L. | Valladolid | Stampa | Euro | 1.856.880,00 | Corporacion Bermont S.L. | 39,58 |
| Cirpress S.L. | Carreo(Asturias) | Distribuzione | Euro | 14.000,00 | Red De Distribuciones Editoriales S.L. | 24,70 |
| Comercial de Prensa Siglo XXI S.A. | Madrid | Distribuzione | Euro | 60.100,00 | Dima Distribucion Integral S.L. | 100,00 |
| Distrib. Publicaciones SXXI Guadalajara S.L. | Guadalajara | Distribuzione | Euro | 3.010,00 | Unidad Editorial S.A. | 20,00 |
| Premium Publisher Network (Consorzio) | Milano | Pubblicit | Euro | 62.500,00 | RCS Digital S.p.A. | 24,49 |
| Cronodis Logstica Integral S.L. | Guadalajara | Distribuzione | Euro | 500.000,00 | Grupo Cronos Distribucion Integral S.L. | 95,00 |
| | | | | | Logintegral 2000 S.A. | 5,00 |
| Dima Distribucion Integral S.L. | Madrid | Distribuzione | Euro | 500.000,00 | Logintegral 2000 S.A. | 28,71 |
| Distribucion de prensa por Rutas S.L. | Madrid | Distribuzione | Euro | 60.200,00 | Dima Distribucion Integral S.L. | 100,00 |
| Distribuciones Papiro S.L. | Salamanca | Editoriale | Euro | 37.274,02 | Red De Distribuciones Editoriales S.L. | 26,35 |
| Distribuciones Ricardo Rodriguez S.L. | Granada | Distribuzione | Euro | 6.240,00 | Distrimedios S.L. | 70,00 |
| Distribuidora Almeriense de Publicaciones S.L. | Almer | Distribuzione | Euro | 264.480,00 | Distrimedios S.L. | 70,00 |
| Distribuidora Cordobesa de Medios Editoriales S.L. | Crdoba | Distribuzione | Euro | 31.000,00 | Distrimedios S.L. | 70,00 |
| Distribuidora de Publicaciones Boreal S.L. | La Corua | Distribuzione | Euro | 113.300,00 | Red De Distribuciones Editoriales S.L. | 29,00 |
| Distribuidora Extremena de Publicaciones S.L. | Badajoz | Distribuzione | Euro | 10.000,00 | Distrimedios S.L. | 70,00 |
| Districuen S.L. | Cuenca | Editoriale | Euro | 6.010,12 | Grupo Cronos Distribucion Integral S.L. | 65,00 |
| Distrigalicia S.L. | La Corua | Distribuzione | Euro | 37.262,00 | Distribuidora de Publicaciones Boreal S.L. | 100,00 |
| Distrimedios S.L. | Jerez de la frontera (Cdiz) | Distribuzione | Euro | 100.000,00 | Red De Distribuciones Editoriales S.L. | 38,00 |
| Distrimorris Publicaciones S.L. | Algeciras (Cadiz) | Distribuzione | Euro | 6.000,00 | Distrimedios S.L. | 60,00 |
| Distribuidora e Publicaciones Del Sur S.A. | Sevilla | Distribuzione | Euro | 60.120,00 | Distrimedios S.L. | 50,00 |
| Distritoledo S.L. | Toledo | Distribuzione | Euro | 12.020,24 | Grupo Cronos Distribucion Integral S.L. | 60,00 |
| Edi.T.A.A. S.r.l. | Trento | Editoriale | Euro | 600.000,00 | RCS Quotidiani SpA. | 50,00 |
| Ediciones Globaliza, S.L. | Madrid | Internet | Euro | 69.184,00 | Unidad Editorial Internet S.L.U. | 21,57 |
| Editoriale Del Mezzogiorno S.r.l. | Napoli | Editoriale | Euro | 866.360,00 | RCS Quotidiani S.p.A. | 48,92 |
| Escuela de Cocina Telva S.L. | Madrid | Formazione | Euro | 61.000,00 | Ediciones Cnica S.A. | 50,00 |
| Fabripres S.A.U. | Madrid | Editoriale | Euro | 961.600,00 | Corporacion Bermont S.L. | 100,00 |
| Grupo Cronos Distribucion Integral S.L. | Madrid | Distribuzione | Euro | 310.000,00 | Unidad Editorial S.A. | 35,00 |
| Grupo Distribucion Editorial de Revistas S.L. | Jerez de la frontera (Cdiz) | Distribuzione | Euro | 516.000,00 | Distrimedios S.L. | 20,93 |
| | | | | | Berln S.L. | 12,29 |
| | | | | | Distribuidora de Publicaciones Boreal S.L. | 10,46 |
| | | | | | Val Disme S.L. | 12,21 |
| | | | | | Marina BCN Distribuciones S.L. | 12,79 |
| | | | | | Cirpress S.L. | 5,81 |
| | | | | | Grupo Cronos Distribucion Integral S.L. | 5,81 |
| | | | | | Distribuidora de Aragon S.L. | 5,81 |
| | | | | | Distribuciones Papiro S.L. | 6,98 |
| | | | | | Distribuidora Tarraconense de Publicaciones S.L. | 2,32 |
| | | | | | Grup Logistic Vilarroya S.L. | 2,32 |
| | | | | | Segre Distribuciones de Prensa S.L. | 2,32 |
| Gelesa Gestion Logistica S.L. | Madrid | Distribuzione | Euro | 99.992,20 | Dima Distribucion Integral S.L. | 100,00 |
| Impresiones y distribuciones de Presa Europea S.A. | Madrid | Stampa | Euro | 60.101,21 | Bermont Impresion S.L. | 100,00 |
| Joldis S.L. | Jerez de la frontera (Cdiz) | Distribuzione | Euro | 75.137,50 | Distrimedios S.L. | 70,00 |
| Lagar S.A. | Madrid | Stampa | Euro | 150.253,03 | Corporacion Bermont S.L. | 60,00 |
| | | | | | Bermont Impresion S.L. | 40,00 |
| Logintegral Distribucin Madrid S.L.U. | Madrid | Distribuzione | Euro | 3.006,00 | Dima Distribucion Integral S.L. | 100,00 |
| Logistica Ciudad Real S.L. | Ciudad Real | Distribuzione | Euro | 6.010,12 | Distrimedios S.L. | 70,00 |
| Madrid Deportes y Espectculos S.A. | Madrid | Multimediale | Euro | 600.000,00 | Unidad Editorial Internet S.L.U. | 30,00 |
| Omniprint S.A. | Santa Maria del Cami | Stampa | Euro | 2.790.000,00 | Corporacion Bermont S.L. | 45,00 |
| | | | | | Bermont Impresion S.L. | 55,00 |
| Prensa Serviodiel S.L. | Huelva | Distribuzione | Euro | 7.152,65 | Distrimedios S.L. | 100,00 |
| Radio Salud S.A. | Barcelona | Radiofonico | Euro | 200.782,08 | Unidad Editorial Internet S.L.U. | 30,00 |
| Recoprint Dos Hermanas S.L.U. | Madrid | Stampa | Euro | 2.052.330,00 | Corporacion Bermont S.L. | 100,00 |
| Recoprint Gmar S.L.U. | Madrid | Stampa | Euro | 1.365.140,00 | Corporacion Bermont S.L. | 100,00 |
| Recoprint Impresin S.L.U. | Madrid | Stampa | Euro | 3.010,00 | Corporacion Bermont S.L. | 100,00 |
| Recoprint Pinto S.L.U. | Madrid | Stampa | Euro | 3.652.240,00 | Corporacion Bermont S.L. | 100,00 |
| Recoprint Rbade S.L.U. | Madrid | Stampa | Euro | 1.550.010,00 | Corporacion Bermont S.L. | 100,00 |
| Recoprint Sagunto S.L.U. | Madrid | Stampa | Euro | 2.281.920,00 | Corporacion Bermont S.L. | 100,00 |
| Sector MD S.L. | Vizcaya | Pubblicit | Euro | 4.886,13 | Cirpress S.L. | 100,00 |
| Souto S.L. | Lugo | Distribuzione | Euro | 33.656,00 | Distribuidora de Publicaciones Boreal S.L. | 100,00 |
| Suscribe S.L. | Palma de Mallorca | Editoriale | Euro | 300.000,00 | Logintegral 2000 S.A. | 22,50 |
| Subscripciones de Medios Editoriales S.L. | Jerez de la frontera (Cdiz) | Distribuzione | Euro | 110.000,00 | Distrimedios S.L. | 100,00 |
| Tecnologica de Venta de Publicaciones S.L. | Madrid | Distribuzione | Euro | 100.000,00 | Trecedis S.L. | 40,00 |
| TF Press S.L. | Santa Cruz de Tenerife | Stampa | Euro | 3.005,06 | Corporacion Bermont S.L. | 100,00 |
| TF Print S.A. | Santa Cruz de Tenerife | Stampa | Euro | 1.382.327,84 | Corporacion Bermont S.L. | 75,00 |
| | | | | | Bermont Impresion S.L. | 25,00 |
| Unidad Liberal Radio Madrid S.L. | Madrid | Multimediale | Euro | 10.000,00 | Unidad Editorial S.A. | 45,00 |
| | | | | | Libertad Digital S.A. | 55,00 |

Segue società consolidate con il metodo del patrimonio netto

| RAGIONE SOCIALE | SEDE LEGALE | SETTORE DI ATTIVITA' | VALUTA | CAPITALE SOCIALE | SOCIETA' PARTECIPANTE | % di possesso diretta |
|------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|--------|------------------|--------------------------------------------------|-----------------------|
| Teceadis S.L. | Madrid | Distribuzione | Euro | 2.818.730,00 | Berlind S.L. | 8,14 |
| | | | | | Cipress S.L. | 8,14 |
| | | | | | Distribuciones Papiro S.L. | 8,14 |
| | | | | | Marina Press Distribuciones S.L. | 8,14 |
| | | | | | Distribuidora de Publicaciones Boreal S.L. | 8,14 |
| | | | | | Distrimedios S.L. | 8,14 |
| | | | | | Distribuidora Terraconense de Publicaciones S.L. | 8,14 |
| | | | | | Val Disme S.L. | 8,14 |
| | | | | | Grup Logistic Vilarroya S.L. | 8,14 |
| | | | | | Distribuidora de Aragón S.L. | 8,14 |
| | | | | | Grupo Cronos Distribucion Integral S.L. | 8,14 |
| | | | | | Segre Distribucions de Premsa S.L. | 8,14 |
| Val Disme S.L. | Valencia | Distribuzione | Euro | 144.242,91 | Red De Distribuciones Editoriales S.L. | 23,75 |
| Società partecipate dal gruppo LIBRI | | | | | | |
| Actes Sud Participation S.A. | Arles | Editoriale | Euro | 2.497.711,00 | Flammarion S.A. | 27,68 |
| Call Centre Factory Sarl | Jullian | Telemarketing | Euro | 10.000,00 | Ge Fabbri Ltd. | 20,00 |
| Civita Tre Venezie S.r.l. (già Ingegneria per la cultura S.r.l.) | Venezia | Museale | Euro | 1.014.000,00 | Marsilio Editori S.p.A. | 24,50 |
| Data Base Factory Ltd | Londra | Editoriale | GBP | 1.000,00 | Ge Fabbri Ltd. | 20,00 |
| Data Base Factory Sarl | Parigi | Editoriale | Euro | 90.354,46 | Ge Fabbri Ltd. | 20,00 |
| Eden Livres | Parigi | Multimediale | Euro | 150.000,00 | Flammarion S.A. | 33,33 |
| Fédération Diffusion S.a.r.l.(in Liqu.) | Parigi | Pubblicità | Euro | 7.623,00 | Ud-Union Distribution S.a.s. | 20,00 |
| Ge Eaglemoss | London | Editoriale | GBP | 1.000,00 | Ge Fabbri Ltd. | 50,00 |
| Ge Eaglemoss Beijing | Beijing | Editoriale | USD | 1.500.000,00 | Ge Eaglemoss | 100,00 |
| Ge Eaglemoss IP Ltd | London | Editoriale | GBP | 1.000,00 | Ge Fabbri Ltd. | 50,00 |
| GE Vadis | Bruxelles | Editoriale | Euro | 384.561,87 | Ge Fabbri Ltd. | 50,00 |
| Livre Diffusion Sas | Ivry Sur Seine | Pubblicità | Euro | 39.000,00 | Ud-Union Distribution S.a.s. | 33,33 |
| Mach 2 Libri S.p.A. | Peschiera B. | Editoriale | Euro | 646.250,00 | RCS Libri S.p.A. | 29,10 |
| Mail order Factory France | Roubaix | Editoriale | Euro | 10.000,00 | Ge Fabbri Ltd. | 20,00 |
| R.L. Libri S.r.l. | Milano | Editoriale | Euro | 250.000,00 | RCS Libri S.p.A. | 50,00 |
| Skira Classica S.r.l. | Milano | Editoriale | Euro | 10.000,00 | Skira Editore S.p.A. | 50,00 |
| Socadis Liée | St Laurent | Pubblicità | CAD | 40.000,00 | Editions Flammarion Liée | 50,00 |
| Venezia Accademia Società per i Servizi Museali S.c.a.r.l. | Mestre | Servizi | Euro | 10.000,00 | Marsilio Editori S.p.A. | 25,00 |
| White Birds Productions Sas | Joinville le Pont | Editoriale | Euro | 276.000,00 | Editions Casterman S.A. | 44,40 |
| Società partecipate dal gruppo PUBBLICITA' | | | | | | |
| ADR Advertising S.p.A. | Fiumicino | Pubblicità | Euro | 1.000.000,00 | IGP-Decaux S.p.A. | (4) 74,50 |
| IGP-Decaux S.p.A. | Assago | Pubblicità | Euro | 11.085.783 | RCS International Advertising B.V. | 67,65 |
| Publitransport GTT S.r.l. | Torino | Pubblicità | Euro | 100.000,00 | IGP-Decaux S.p.A. | 49,00 |
| Società partecipate dal gruppo PERIODICI | | | | | | |
| Rizzoli (Beijing) Advertising Co | Beijing | Editoriale | Euro | 200.000 | Editrice Abitare Segesta S.p.A. | 55,00 |
| Società partecipate dal gruppo DIFFUSIONE | | | | | | |
| A.S.E. Agenzia Servizi Editoriali S.r.l. | Paderno Dugnano (Mi) | Distribuzione | Euro | 30.600,00 | M-Dis Distribuzione Media S.p.A. | 30,00 |
| Consorzio C.S.I.E.D. | Milano | Distribuzione | Euro | 103.291,00 | M-Dis Distribuzione Media S.p.A. | 10,00 |
| | | | | | Milano Press S.r.l. | 10,00 |
| GE-dis S.r.l. | Genova | Distribuzione | Euro | 350.000,00 | M-Dis Distribuzione Media S.p.A. | 80,00 |
| Milano Press S.r.l. | Milano | Distribuzione | Euro | 50.000,00 | M-Dis Distribuzione Media S.p.A. | 100,00 |
| MDM Milano Distribuzione Media S.r.l. | Milano | Distribuzione | Euro | 520.000,00 | Milano Press S.r.l. | 60,00 |
| Pieroni Distribuzione S.r.l. | Milano | Distribuzione | Euro | 750.000,00 | M-Dis Distribuzione Media S.p.A. | 30,00 |
| TO-dis S.r.l. | Torino | Distribuzione | Euro | 510.000,00 | M-Dis Distribuzione Media S.p.A. | 55,00 |
| Trasporti Editoriali S.r.l. | Genova | Distribuzione | Euro | 20.000,00 | Ase S.r.l. | 100,00 |
| Trento Press Service S.r.l. | Trento | Distribuzione | Euro | 260.000,00 | M-Dis Distribuzione Media S.p.A. | 30,40 |
| Mach2 Press S.r.l. | Milano | Distribuzione | Euro | 200.000,00 | M-Dis Distribuzione Media S.p.A. | 40,00 |
| Società partecipate dal gruppo BV | | | | | | |
| Hachette Rizzoli International Communications B.V. | Amsterdam | Editoriale | Euro | 9.075.604,32 | RCS International Magazines B.V. | 50,00 |
| Società partecipate dal gruppo Finelco | | | | | | |
| Consorzio Editori Radio | Milano | Servizi | Euro | 10.000,00 | Virgin Radio Italy S.p.A. | 20,00 |
| | Milano | Servizi | Euro | 10.000,00 | Radio Studio 105 S.r.l. | 20,00 |
| | Milano | Servizi | Euro | 10.000,00 | RMC Italia S.r.l. | 20,00 |
| Edizioni Donegani S.r.l. (in liquidazione) | Milano | Editoriale | Euro | 10.000,00 | Gruppo Finelco S.p.A. | 100,00 |
| NCP Ricerche S.r.l. | Milano | Ricerche | Euro | 10.000,00 | Gruppo Finelco S.p.A. | 95,00 |
| Pubblica S.r.l. (in liquidazione) | Milano | Pubblicità | Euro | 10.000,00 | Gruppo Finelco S.p.A. | 75,00 |
| Publisa S.r.l. | Roma | Pubblicità | Euro | 10.200,00 | Gruppo Finelco S.p.A. | 30,00 |
| Radio 105 USA Corp | New York | Radiofonia | USD | 100,00 | Radio Studio 105 S.r.l. | 100,00 |
| Radio Engineering CO S.r.l. | Milano | Servizi | Euro | 52.000,00 | Gruppo Finelco S.p.A. | 100,00 |
| Radio News Network S.r.l. | Milano | Editoriale | Euro | 10.400,00 | Gruppo Finelco S.p.A. | 100,00 |
| Radio Studio 105 S.r.l. | Milano | Radiofonia | Euro | 780.000,00 | Gruppo Finelco S.p.A. | 100,00 |
| RMC Italia S.r.l. | Milano | Radiofonia | Euro | 1.100.000,00 | Gruppo Finelco S.p.A. | 97,08 |
| Sing Sing S.r.l. | Milano | Radiofonia | Euro | 10.000,00 | Gruppo Finelco S.p.A. | 100,00 |
| United Music S.r.l. | Milano | Editoriale | Euro | 10.000,00 | Gruppo Finelco S.p.A. | 100,00 |
| Virgin Radio Italy S.p.A. | Milano | Radiofonia | Euro | 15.526.224,45 | Gruppo Finelco S.p.A. | 98,99 |

NOTE: (4) Percentuale da riferirsi al capitale totale. Sul capitale ordinario: 49%

Società Available for Sale

| RAGIONE SOCIALE | SEDE LEGALE | SETTORE DI ATTIVITA' | VALUTA | CAPITALE SOCIALE | SOCIETA' PARTECIPANTE | % di possesso diretta |
|--------------------------------------------------------|-------------------|----------------------|--------|------------------|----------------------------------------------------------|-----------------------|
| Alice Lab Netherlands N.V. | Amsterdam | Finanziario | Euro | 128.850,95 | RCS MediaGroup S.p.A | 10,65 |
| Audiradio S.r.l. | Milano | Servizi | Euro | 258.000,00 | RCS MediaGroup S.p.A | 7,56 |
| Emittenti Titoli S.p.A. | Milano | Finanziario | Euro | 4.264.000,00 | RCS MediaGroup S.p.A | 1,46 |
| Immobiliare Editori Giornali S.r.l. | Roma | Editoriale | Euro | 830.462,00 | RCS MediaGroup S.p.A | 7,49 |
| Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. | Milano | Ricerca Scientifica | Euro | 80.579.007,00 | RCS MediaGroup S.p.A | 5,08 |
| Mode et Finance | Parigi | Abbigliamento | Euro | 6.428.540,00 | RCS MediaGroup S.p.A | 9,49 |
| Eurogravure S.p.A. | Bergamo | Editoriale | Euro | 19.598.865,00 | RCS MediaGroup S.p.A | 7,62 |
| Società partecipate dal gruppo QUOTIDIANI | | | | | | |
| Ansa S.r.l. | Roma | Editoriale | Euro | 11.424.000,00 | RCS Quotidiani S.p.A. | 3,13 |
| Cefriel S.c.a.r.l. | Milano | Ricerca | Euro | 100.350,00 | RCS Quotidiani S.p.A. | 5,80 |
| Consuledit S.c.a.r.l. | Milano | Editoriale | Euro | 20.000,00 | RCS Quotidiani S.p.A. | 11,22 |
| Cronos Producciones Multimedia S.L.U. | Madrid | Editoriale | Euro | 3.010,00 | Libertad Digital S.A. | 100,00 |
| Desenvolupament Digital Balear, S.L. | Palma de Mallorca | Multimediale | Euro | 49.230,00 | Unedisa Telecomunicaciones Baleares S.A. | 5,12 |
| Digicat Sis S.L. | Barcelona | Radiofonico | Euro | 3.200,00 | Radio Salud S.A. | 25,00 |
| Distribuidora de Aragón S.L. | Zaragoza | Distribuzione | Euro | 300.000,00 | Red De Distribuciones Editoriales S.L. | 16,00 |
| Distribuidora Tarraconense de Publicaciones S.L. | Tarragona | Distribuzione | Euro | 150.500,00 | Red De Distribuciones Editoriales S.L. | 14,00 |
| Distrisoria Publicaciones Y Distribución S.L. | Soria | Distribuzione | Euro | 30.050,61 | Distribuidora de Aragon S.A. | 60,00 |
| Entregas Comunicacion y Subscripciones S.L. | Asturias | Editoriale | Euro | 12.000,00 | Cirpress S.L. | 80,00 |
| Grup Logistic Vilarroya S.L. | Girona | Distribuzione | Euro | 600.000,00 | Red De Distribuciones Editoriales S.L. | 5,00 |
| Libertad Digital S.A. | Madrid | Multimediale | Euro | 2.582.440,00 | Unidad Editorial S.A. | 1,16 |
| Libertad Digital Publicidad y Marketing S.L.U | Madrid | Pubblicità | Euro | 3.010,00 | Libertad Digital S.A. | 100,00 |
| Libertad Digital Television S.A. | Madrid | Televisivo | Euro | 2.600.000,00 | Libertad Digital S.A. | 99,66 |
| Marina BCN Distribuciones S.L. | Barcelona | Distribuzione | Euro | 300.000,00 | Red De Distribuciones Editoriales S.L. | 15,00 |
| Medios de Azahar S.A. | Castellon | Servizi | Euro | 392.500,00 | Editora De Medios De Valencia, Alicante Y Castellon S.A. | 10,09 |
| Palacio del Hielo S.A. | Madrid | Multimediale | Euro | 1.617.837,91 | Unidad Editorial S.A. | 8,53 |
| Segre Distribuciones de Prensa S.L. | Lerida | Distribuzione | Euro | 180.303,63 | Red De Distribuciones Editoriales S.L. | 10,00 |
| Valdebro Publicaciones S.A. | Zaragoza | Distribuzione | Euro | 100.701,00 | Distribuidora de Aragon S.A. | 40,00 |
| Società partecipate dal gruppo LIBRI | | | | | | |
| Dilicom Sas | Parigi | Editoriale | Euro | 128.768,00 | Ud-Union Distribution S.a.s | 7,59 |
| Presses Universitaires De France S.A. | Parigi | Editoriale | Euro | 2.241.017,00 | Flammarion S.A | 15,10 |
| Venezia Musei società per i servizi Museali S.c.a.r.l. | Mestre | Servizi | Euro | 10.000,00 | Marsilio Editori S.p.A. | 17,00 |
| SCP S.c.a.r.l. | Mestre | Servizi | Euro | 111.975,00 | Marsilio Editori S.p.A. | 8,93 |
| Società partecipate dal gruppo PERIODICI | | | | | | |
| Consuledit S.c.a.r.l. | Milano | Editoriale | Euro | 20.000,00 | RCS Periodici S.p.A. | 5,26 |
| | | | | | Rizzoli Publishing Italia S.r.l. | 1,83 |
| | | | | | Sfera Editore S.p.A. | 0,95 |
| | | | | | Editrice Abitare Segesta S.p.A. | 0,29 |
| Società partecipate dal gruppo PUBBLICITA' | | | | | | |
| Audiposter S.r.l. | Milano | Pubblicità | Euro | 15.756,00 | IGPDecaux S.p.A. | 5,62 |
| I - Mago S.p.A. | Firenze | Pubblicità | Euro | 510.000,00 | IGPDecaux S.p.A. | 14,00 |
| Società partecipate dal gruppo BV | | | | | | |
| MB Venture capital fund I participating company E.N.V. | Amsterdam | Finanziario | Euro | 50.000,00 | RCS International Magazines B.V. | 9,90 |
| Società partecipate da Gruppo Finelco | | | | | | |
| Audiradio S.r.l. | Milano | Servizi | Euro | 258.000,00 | Gruppo Finelco S.p.A | 2,33 |
| Premium Publisher Network (Consorzio) | Milano | Pubblicità | Euro | 52.500,00 | Gruppo Finelco S.p.A | 9,52 |
| RMC 2 S.r.l. | Milano | Radiofonia | Euro | 10.200,00 | Gruppo Finelco S.p.A | 19,00 |
| C.R. DAB | Roma | Servizi | Euro | 232.453,00 | RMC Italia S.r.l. | 1,89 |
| C.R. DAB | Roma | Servizi | Euro | 232.453,00 | Radio Studio 105 S.r.l. | 1,89 |
| C.R. DAB | Roma | Servizi | Euro | 232.453,00 | Virgin Radio Italy S.p.A. | 1,89 |

**TASSI DI CAMBIO
RISPETTO ALL'EURO**

TASSI DI CAMBIO RISPETTO ALL'EURO

I principali tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci espressi in divisa estera sono i seguenti :

| | | Cambio puntuale 30/06/2010 | Cambio medio 30/06/2010 | Cambio puntuale 31.12.2009 | Cambio puntuale 30/06/2009 | Cambio medio 30/06/2009 |
|---------------------|-----|-------------------------------------------|----------------------------------------|-------------------------------------------|-------------------------------------------|----------------------------------------|
| Dollaro Canadese | CAD | 1,2890 | 1,37186 | 1,51280 | 1,6275 | 1,60749 |
| Dollaro U.S.A. | USD | 1,2271 | 1,32683 | 1,44060 | 1,4134 | 1,33517 |
| Fiorino Ungherese | HUF | 286,0000 | 271,6874 | 270,42000 | 271,5500 | 290,54248 |
| Franco Svizzero | CHF | 1,3283 | 1,4359 | 1,48360 | 1,5265 | 1,50605 |
| Lev Bulgaro | BGN | 1,9558 | 1,9558 | 1,95580 | 1,9558 | 1,95877 |
| Sterlina Inglese | GBP | 0,8175 | 0,8700 | 0,88810 | 0,8521 | 0,89548 |
| Peso Messicano | MXN | 15,7363 | 16,8069 | 4,10450 | 18,5537 | 18,48623 |
| Corona Ceca | CZK | 25,6910 | 25,7296 | 18,92230 | 25,8820 | 27,16991 |
| Zloty Polacco | PLN | 4,1470 | 4,0020 | 26,47300 | 4,4520 | 4,47908 |
| Hryvnia Ucraina | UAH | 9,7204 | 10,5783 | 43,15400 | 10,9183 | 10,76037 |
| Real Brasiliano | BRL | 2,2082 | 2,3839 | 11,56420 | 2,7469 | 2,94216 |
| Dollaro Australiano | AUD | 1,4403 | 1,48477 | 2,51130 | 1,7359 | 1,88061 |
| Renbimbi cinese | CNY | 8,3215 | 9,05673 | 1,60080 | 9,6545 | 9,13681 |
| Rublo Russo | RUB | 38,2820 | 39,8862 | 9,83500 | 43,8810 | 44,23692 |

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
ANALISI PER TRIMESTRE

Conto economico per trimestre

(in milioni di Euro)

| | 1° trimestre | | 2° trimestre | | 3° trimestre | 4° trimestre | Esercizio |
|-------------------------------------------------------|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|---------------|----------------|
| | 2010 | 2009 | 2010 | 2009 | 2009 | 2009 | 2009 |
| Ricavi netti | 491,6 | 514,9 | 605,0 | 577,6 | 528,6 | 585,3 | 2.206,4 |
| <i>Ricavi diffusionali</i> | 267,7 | 297,4 | 298,4 | 293,8 | 329,8 | 295,7 | 1.216,7 |
| <i>Ricavi pubblicitari</i> | 159,2 | 155,0 | 222,7 | 208,6 | 133,1 | 212,9 | 709,7 |
| <i>Ricavi editoriali diversi</i> | 64,7 | 62,5 | 83,9 | 75,2 | 65,7 | 76,7 | 280,0 |
| Costi operativi | (375,7) | (394,5) | (404,0) | (401,9) | (379,7) | (399,2) | (1.575,2) |
| Costo del lavoro | (116,3) | (125,8) | (114,4) | (145,3) | (111,8) | (166,8) | (549,7) |
| Svalutazione crediti | (4,3) | (3,5) | (5,6) | (6,3) | (4,6) | (7,0) | (21,4) |
| Accantonamenti per rischi | (2,2) | (2,7) | (2,1) | (10,3) | (4,5) | (6,9) | (24,4) |
| EBITDA | (6,9) | (11,6) | 78,9 | 13,8 | 28,0 | 5,4 | 35,7 |
| Amm.immobilizzazioni immateriali | (13,9) | (13,8) | (13,7) | (14,3) | (14,1) | (16,0) | (58,3) |
| Amm.immobilizzazioni materiali | (10,0) | (9,9) | (10,1) | (10,2) | (9,7) | (11,2) | (41,1) |
| Altre svalutazioni immobilizzazioni | (0,7) | (0,3) | (10,8) | (8,3) | (5,8) | (19,0) | (33,4) |
| Risultato operativo | (31,5) | (35,6) | 44,3 | (19,0) | (1,6) | (40,8) | (97,1) |
| Proventi (oneri) finanziari netti | (9,0) | (10,7) | (5,4) | (5,2) | (10,5) | (7,0) | (33,4) |
| Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie | 0,7 | 0,0 | 4,7 | 0,0 | 0,0 | (1,7) | (1,7) |
| Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN | (0,8) | (5,3) | 3,5 | 1,1 | (0,6) | 3,5 | (1,2) |
| Risultato prima delle imposte | (40,6) | (51,6) | 47,1 | (23,1) | (12,7) | (46,0) | (133,4) |
| Imposte sul reddito | 5,8 | 5,2 | (20,1) | 9,2 | 5,6 | (4,2) | 15,8 |
| Risultato attività destinate a continuare | (34,8) | (46,4) | 27,0 | (13,9) | (7,1) | (50,2) | (117,6) |
| Risultato delle attività destinate alla dismissione | 0,0 | 0,4 | 0,0 | (6,3) | 0,0 | 0,0 | (5,9) |
| Risultato netto prima degli interessi di terzi | (34,8) | (46,0) | 27,0 | (20,2) | (7,1) | (50,2) | (123,5) |
| (Utile) perdita netta di competenza di terzi | 4,0 | 5,3 | (6,0) | (4,2) | (1,1) | (6,2) | (6,2) |
| Risultato netto di periodo | (30,8) | (40,7) | 21,0 | (24,4) | (8,2) | (56,4) | (129,7) |

**RELAZIONE DELLA
SOCIETA' DI REVISIONE**



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
RCS MediaGroup S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti sintetici della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto, del rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative specifiche del Gruppo RCS MediaGroup al 30 giugno 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della RCS MediaGroup S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

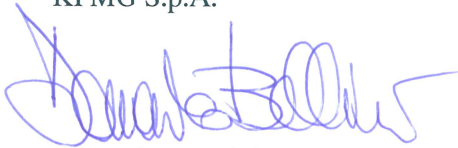
Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 8 aprile 2010 e in data 4 agosto 2009.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo RCS

MediaGroup al 30 giugno 2010 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 3 agosto 2010

KPMG S.p.A.



Domenico Bellini
Socio